

DI LVCA MARENZIO,

MVSICO ECCELLENTISSIMO.

MADRIGALI A SEI VOCI,
IN VN CORPO RIDOTTI.

*Nuouamente posti in luce, & con ogni
diligentia corretti.*

Aggiunto vi di più vno Madrigale del istesso Authore à Dieci Voci.

TENORE.

IN ANVERSA.

Appresso Pietro Phalesio & Giouanni Bellerio.

M. D. XCIII.



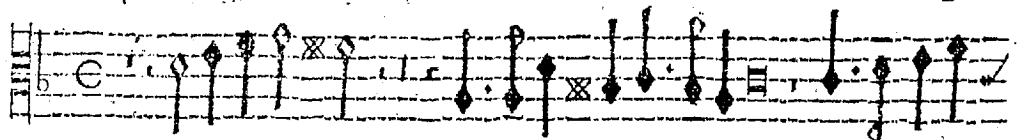
A LI MOLTO MAGNIFICI SS.
EDOVARDO, FERDINANDO, ET CONSALVO
XIMENEZ, MERCANTI D'ANVERSA.

MOLTO MAGNIFICI SIGNORI. *Le Opere del S. LVC A
MARENZIO, Musico de primi di nostro tempo, sono cosi agradeuoli, é sti-
mate da virtuosi da questa diuina arte della Musica, che non solo in Italia, ma nella
Fiadra, é in tutte le altre parti del Mondo sono raccolte, & tenute in gran preg gio.
Peronde, essendo io stato astretto da prieghi di virtuosi di quell' arte, à mandar in
luce li suoi Madrigali à Sei Voci (come pur feci l' Anno passato di quelli à Cinque) mi é parso de-
dicarli à VV. SS. non tanto per accompagnare l' eccellenza di si armoniose compositioni, con il
splendor del suo Nome, come anco perche sotto cosi degna scorta, possano piu felicemente comparire
dinanti à belli ingegni, & esser da essi con tanto mag gior gusto cantati: rendendomi certo che per le
perfette qualità di VV. SS. riceneranno tutta quella perfettione & dolcezza che si puo desiderare.
Accetino dunque questo mio picciolo dono, in testimonio della seruitu che li hò: & con questo le
bascio le mani, pregando Iddio li augmenti in le prosperità. d' Anuersa à li 26. di Genaiò 1594.*

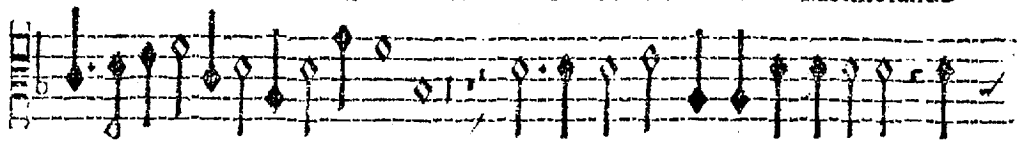
Di VV. SS. Molto Magnifiche

affertionato Seruitore

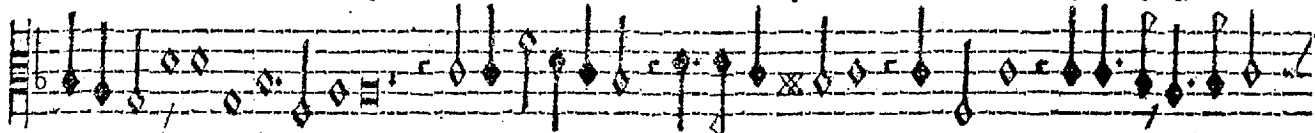
Pietro Phalesio.



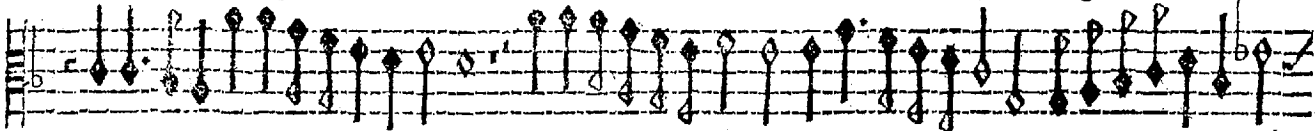
Aura fere- na che fraver- di fior- de Motmorando



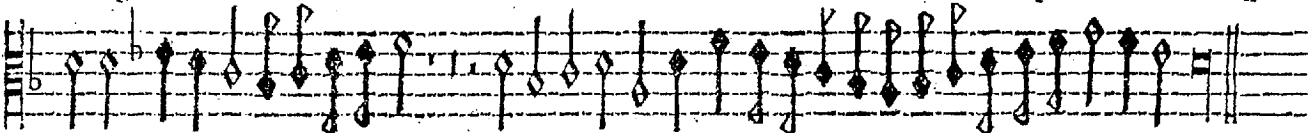
a ferir nel volto viemme quand'Amor diemme Le prime piaghe Le



prime piaghe si dolci profonde E' bel viso veder ch'altri m'afconde Che sdegno o ge- losia



o gelosia cela- to tiemme E le chio- me hor auol- te in per- l'ingem-



me All'hora scicke

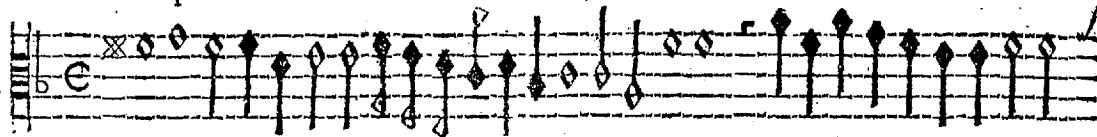
All'hora scioit'e soura or ter-

fo bionde,

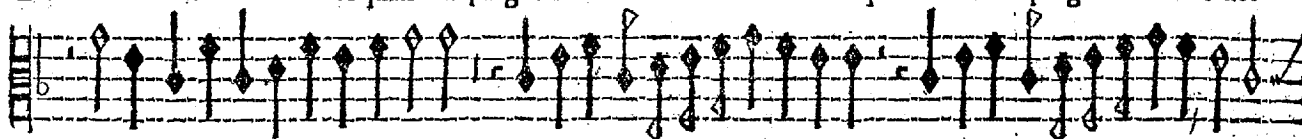


Seconda parte.

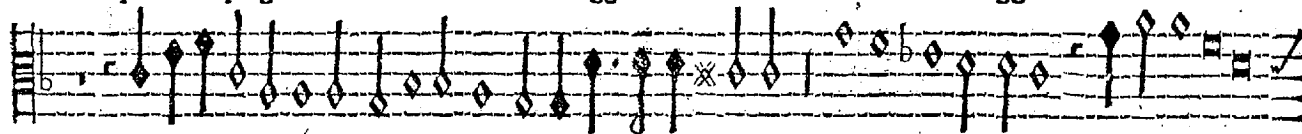
TENORE.



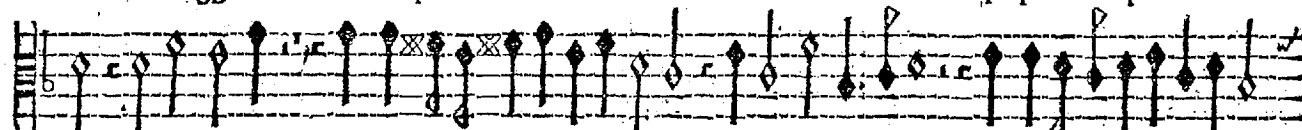
E quali ella spargea si dol- cemente Le quali ella spargea si dolcemente



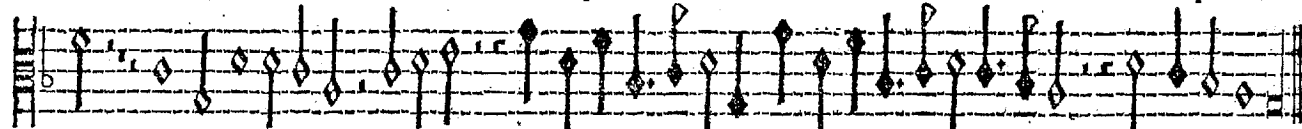
Le quali ella spargea si dolcemente con si leggiadri modi con si leggiadri modi



con si leggiadri modi Che ripensando ancor tremala mente Torsele il tempo poi in piu faldino



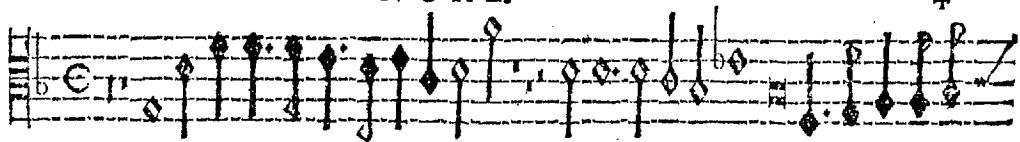
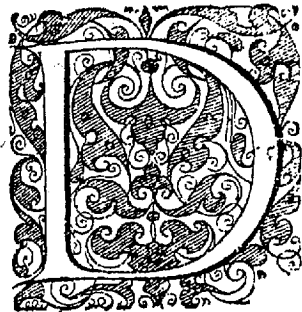
di Estrinse il cor d'vn lac- cio si possente E strinse il cor d'vn lac- cio si possen-



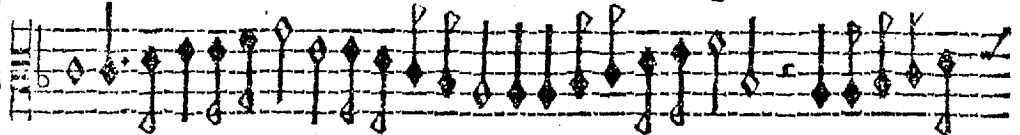
te Chemorte sola fia sola fia ch'indi lo sno- di ch'indi lo sno- di ch'indi lo snodi.

TENORE.

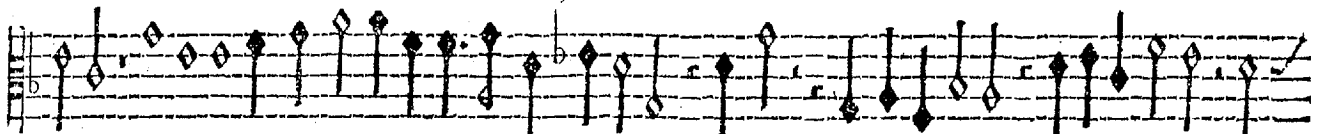
4



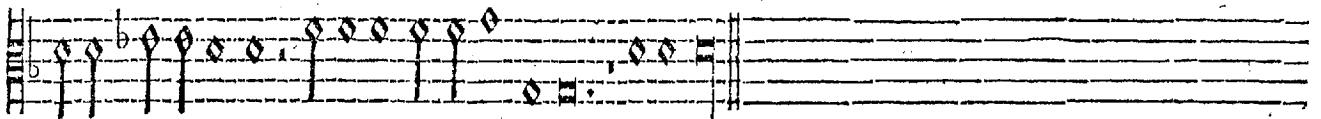
Onna piu d'altr'adorna di beltate Se co'i foati guardi M'auentate nel



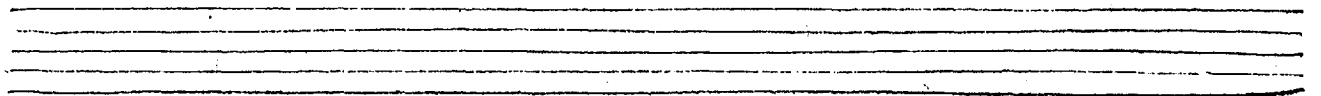
cor M'auentate nel cor faet- te faet- te e dar



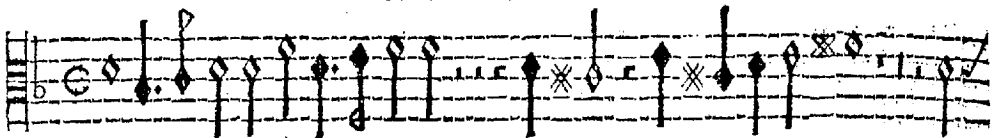
di Si dolci che quest'alma Si scord'ogn'aspra falma Perche non mi mirate trill Si



dolcemente sempre Acciò che per dolcezz'il cuor si stempre.



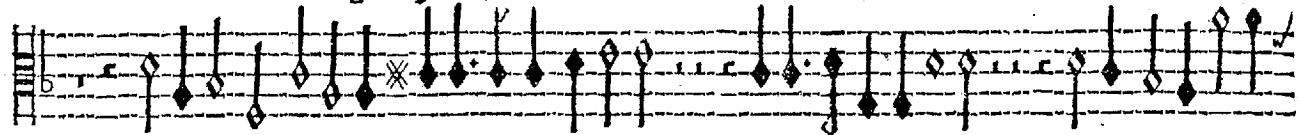
TENORE.



Quante volte *∴* cor mio cor mio ti chiamo Ca-



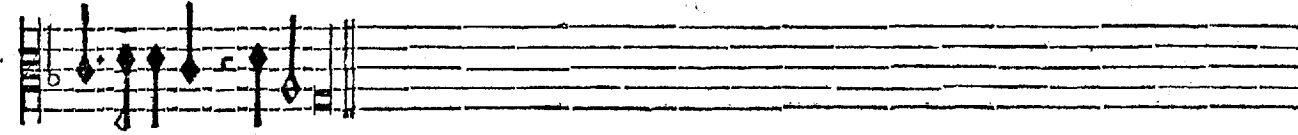
gion *∴* ch'io mi confu- mi sì dolcemente che morir ne bramo O dolc'esca



O dolc'esca o dolc'hamo O dolce stal d'Amore in ogni part' il core O dolc'hamo O dol-

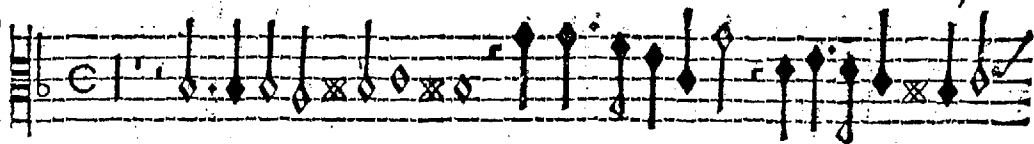


c'esca o dolc'hamo O dolc'e stal d'Amore Che mi piagasti in ogni part' il core Che mi piagasti in

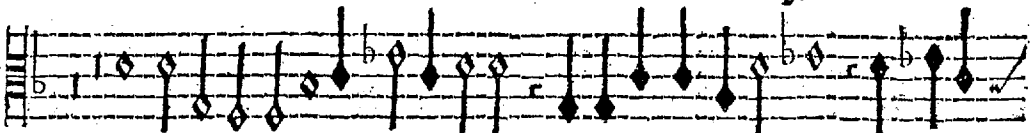


ogni parte il core.

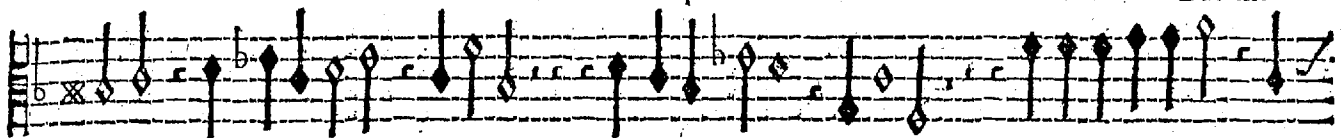
TENORE.



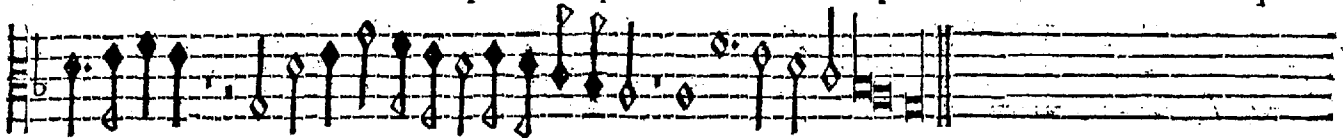
E bramate ch'io mora Gliè van credere à me ://



Che chi vita non ha non può morire Co' bei vostri occhi voi Datemi



vita Datemi vita e poi qualche defia e poi Haurà ciasun di noi quel-



che defia Voilamia morte & io la vita mia.

TENORE.



A veder voi non vengo dietro sen venne Il cor con le sue penne Hor

non si può senz'alma Mouer la graue sal- ma Hor non si può //

senz'alma Mouer la graue salma ch'io venga de- sio Renderemi Renderemi // il cor mio

Renderemi il cor mio Dunques'hauete ch'io venga de- sio Renderemi // Rendete-

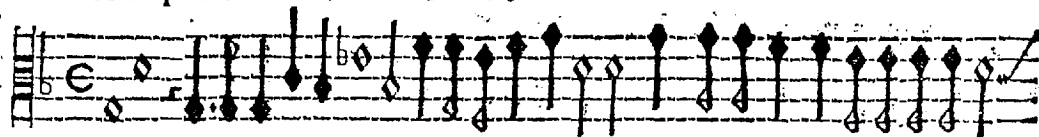
mi // Renderemi il cor mio,

CANZONE!

Primaparte.

TENORE.

8

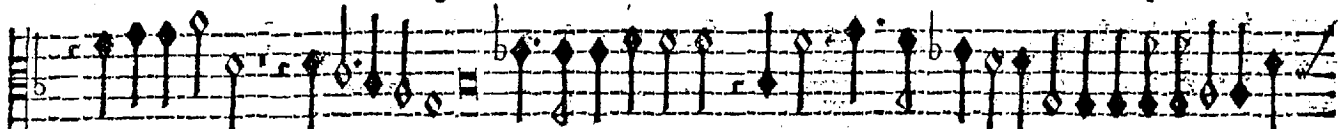


Aci Baci foauie cari Cibi de la mia vita Ch'or m'inuola't hor mi redete il co-



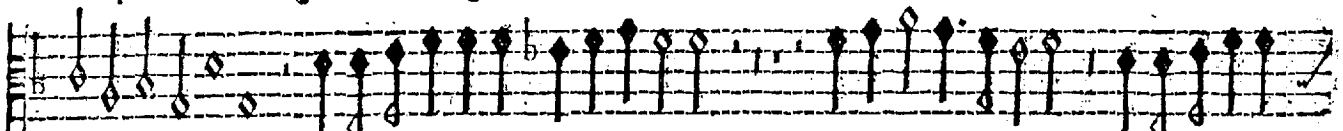
re ♪

hor mi rendete il core Pervoi pervoi



e pur si more ♪

Quant'ha di dolc'Amore Perche sempre io vi baci O dolcissime rose In

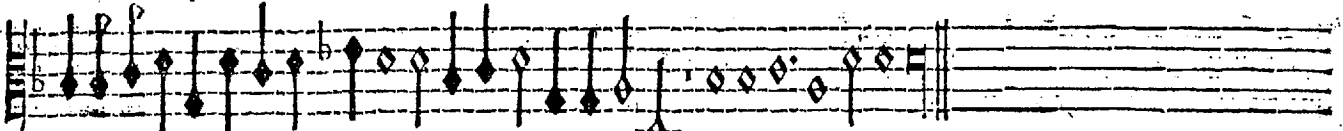


voitutto ripose

Es'io potessi ai vostri dolci baci

La mia vita finire

Es'io potessi



♪

ai vostri dolci baci La mia vita finire

O che dolce morire.

B z

Seconda parte.

TENORE.



Aci Mentre che voi m'apri- te Di rubini e di per-
 le alti tesori alti tesori E trà questi e trà quelli Au- re dolci e gradi-
 te Spirino di vitali Arabi odori L'alme dei nostricori Parton dalla radice E fu le labra estreme
 E bacia E bacia e stringe e stringe bacia e e sospirando
 di- ce Amorch'unisce l'alme Vnirà ancor le sal- me Vnirà ancor le sal- me.

Terza parte.

TENORE.

7



Aci affammati e'n gor- di Ai cui misti diletti

Ai cui misti diletti Tuden- te auido mordi Tuden- te Tuden- te

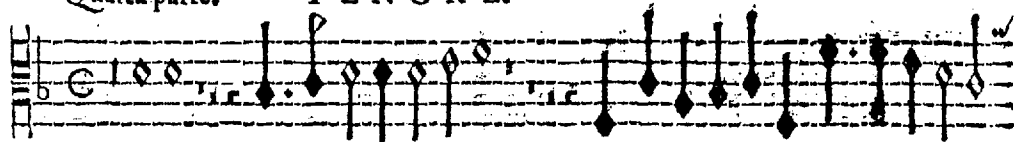
auido mordi In tanto il guardo mira Ed'intorno t'aggi- ta

E mentre ogn'vn pur vuole Mordere e so spirare e vedere Baci morfi

sospir sospirsguardi Fanli dol- ce concerto Che vi sta'l cielo intento. inten- to.

Quarta parte.

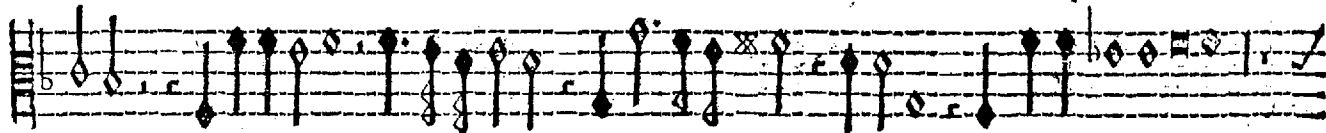
TENORE.



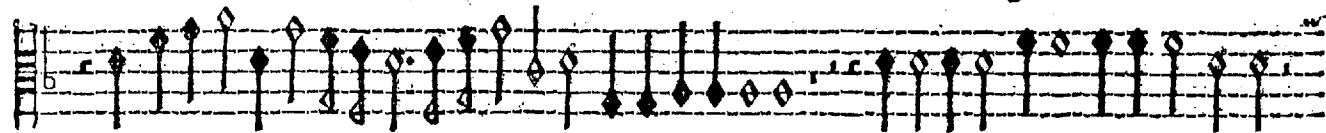
Ad E voi labbr'amorosi Che tanto date altrui quanto togliere



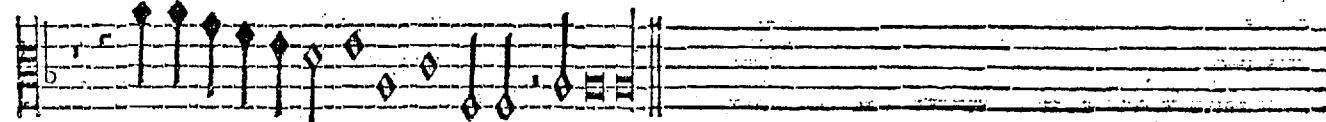
Chi v'ha così infiammati D'i miei chi si bramosi Vi fadi quell'onde si ricchi



fere si ricchi fere Ro- se d'Amor ch'auete D'ogni dolcezza il vanto

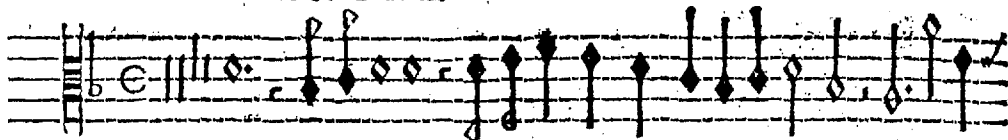


Ben riconosco il do- no Per voi si dolce sono Baciare questi pur che da voi quanto



In me si cura e prezza Tutt'è vostra dolcezza.

TENORE.



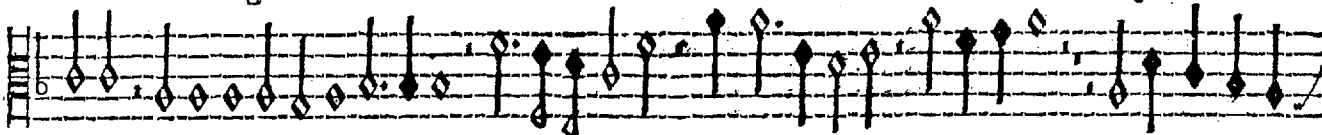
Turò: Ah non fia fer Ah non fia fer ch'ogn'hor m'acid' il duolo il duolo



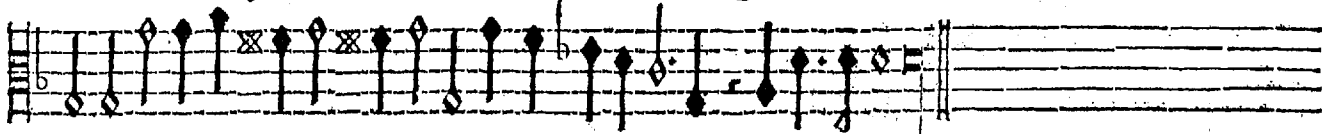
Ecco ti l'alma à volo // Acciò se per dolor dee



venir meno Languisca e mora almen nel tuo bel se- no Ecco ti l'alma à volo //



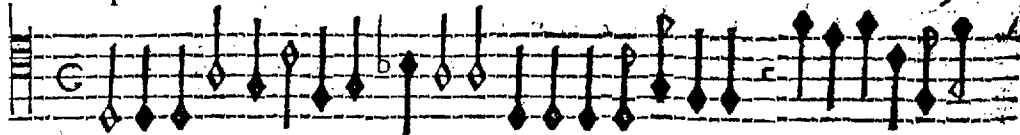
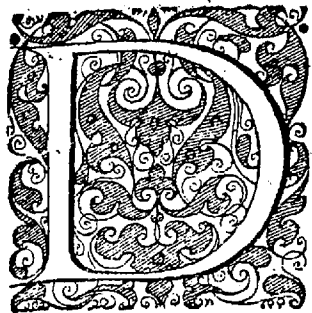
Acciò se per dolor dee venir me- no Languisca e mora e mor'almen almen nel tuo bel



veno nel tuo bel se- no almen nel tuo bel seno nel tuo bel seno.

Prima parte.

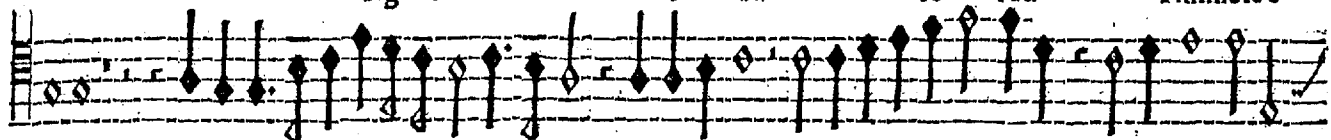
TENORE.



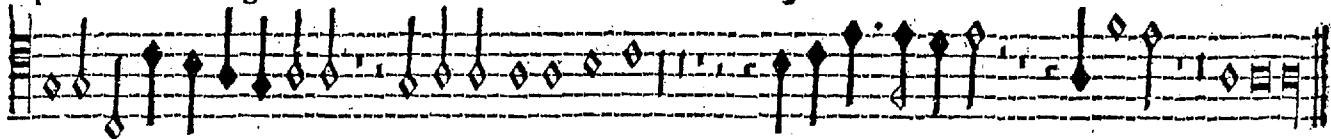
Anfata con maniere sopr'humane D'amorose donzelle allegro coro al-



legro coro E si stavano l'au- re l'au- r'immote e



piane al bel grato lau- ro & asconde // nel'alt'onde ne l'alt'onde oce-



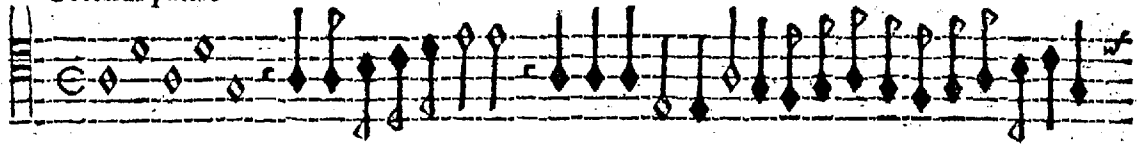
ane Il gran celest'Auriga i bei cin d'oro Quado Ver me l'alma mia Dea son presa son presa.



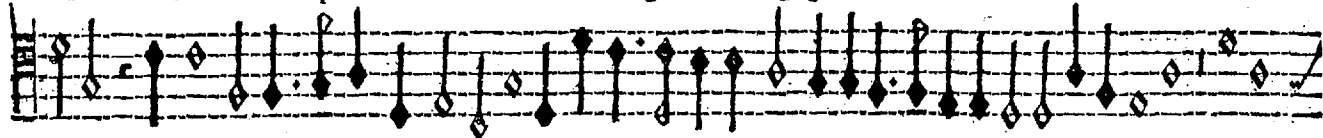
Mad. di Luca Marenzio 6.

Seconda parte.

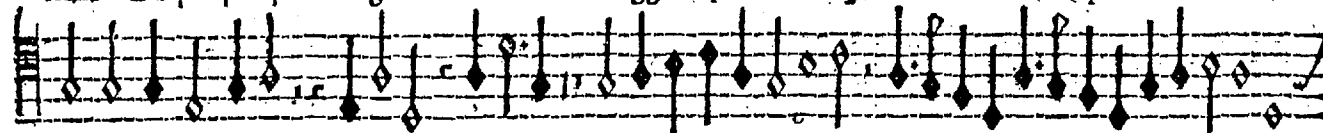
T E N G R E.



On presa disse e à me riulse in giro Vergognosetta le riden- ti



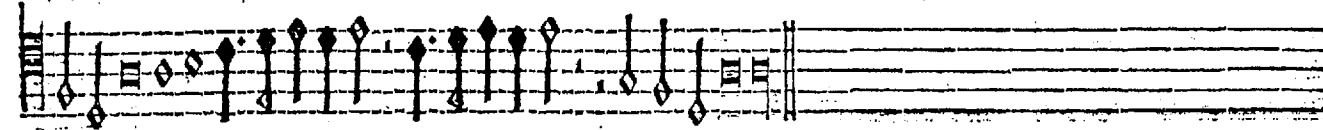
stelle Da quai per quáro d'ogn'intorno miro Nõ veggio le piu honeste // e le piu belle Palma



mia all'hor accolc in vn sospiro // Sentédo raddopiar strali e facelle // e facelle S'io

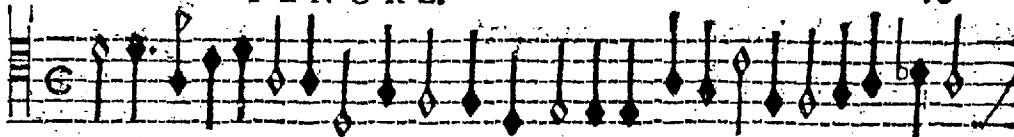


son mi disse in simillacc' inuolta S'io son mi disse Tu ne sospirai ne sospirai piu

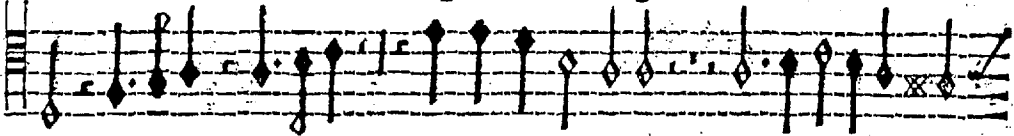


d'vna volta Tu ne sospirai ne sospirai piu d'vna volta.

TENORE.



Matemi ben mio Per che fdegn'il mio core Ogn'altro cibo e viue sol d'Amo-



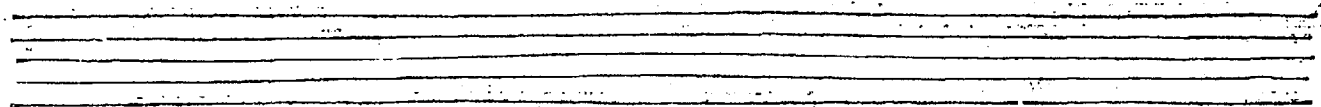
re V'amerò V'ameò L'amor fia lungo e fia Ma s'amarmi nega-



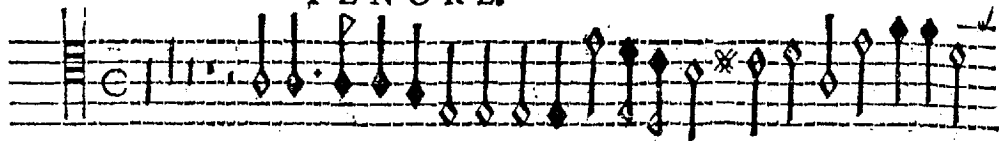
te ff Morirò disperato Per nō amarui non essend'amato Mas'amarmi nega-



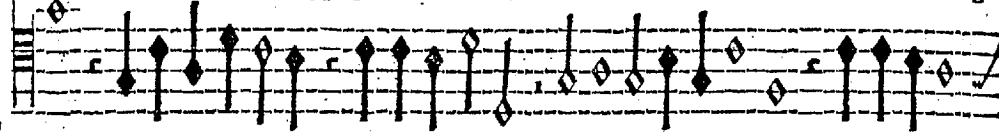
te ff Morirò disperato Per non' amarui non essend'amato.



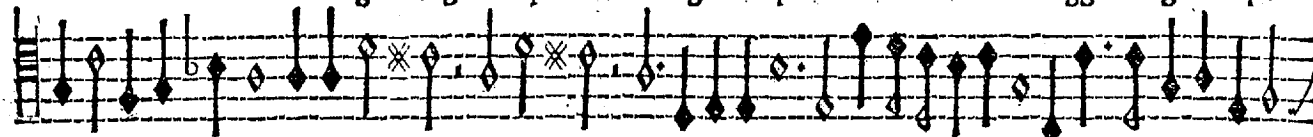
TENORE.



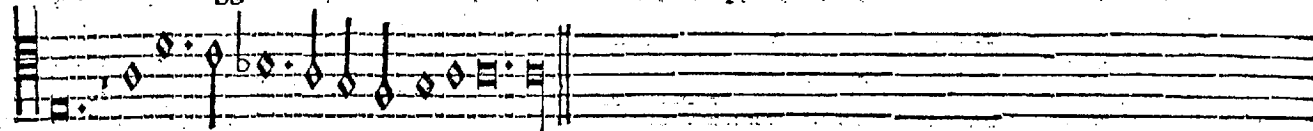
Vggi speme: E fuggi per nō far mai piu ritor- no Sola tu che distrug-



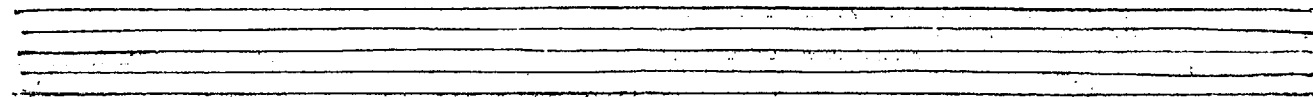
gi Ogni mi pa- ce Ogni mi pace Sola tu che distrugge Ogni mi pa-

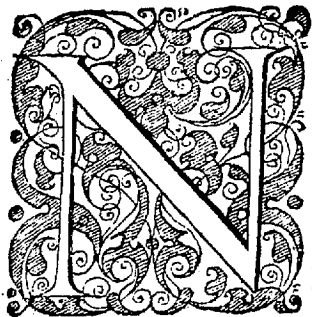


ce a far vienì foggiorno Inuidia Inuidia Gelosia pensiero & scor- no Meco nel cieco infer-

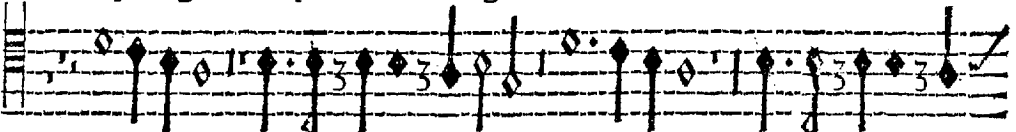


no Que l'aspro martir mio viua eterno.

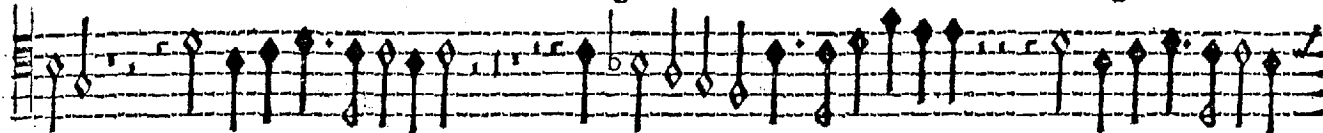




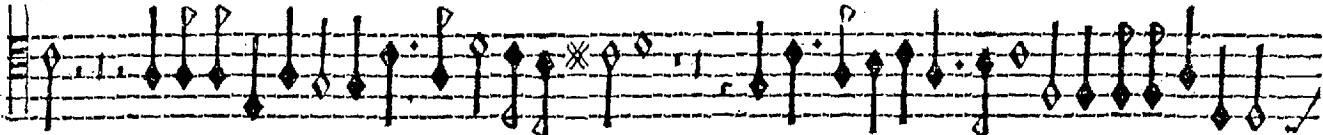
On portaggiaccio Aprile Ma lieti e vaghi fiori O bellissima miacruda Licori



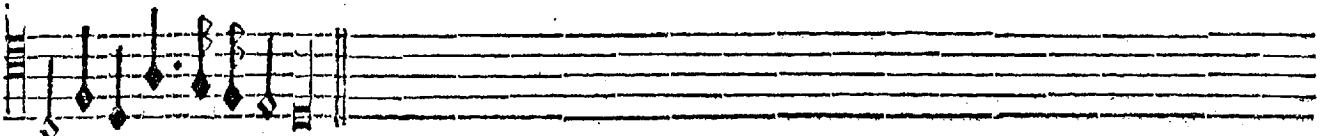
Deh com'auien Cangi suo stil natura Deh com'auien Cangi suo stil na-



tura Miro in te so- la Miro in te sola e sol in te discerno Miro in te so-



la Viso di Primavera e cor di Ver- no e sol in te discer- no Viso di Primaue-



ra e cor di Ver- no,

TENORE.

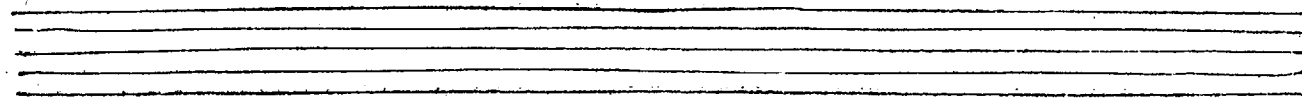


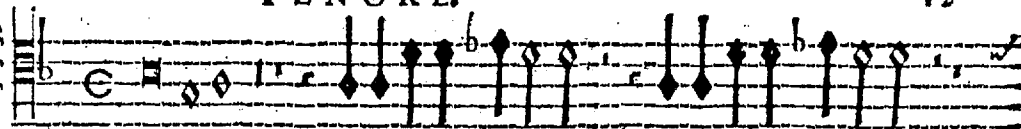
Er duo coralli arden- ti Hor moro hor torn'in vita

E l'aura E l'aura Che di mille tormenti Che di

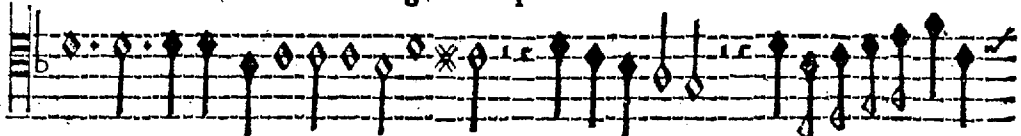
mille tormen- ti Bramo sentir l'affalt'in mezz'al petto Bramo sentir Per morir Permo-

rit e rinascer in diletto e rinascer in dilet- to.

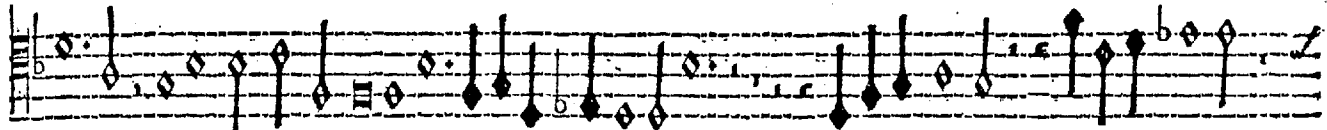




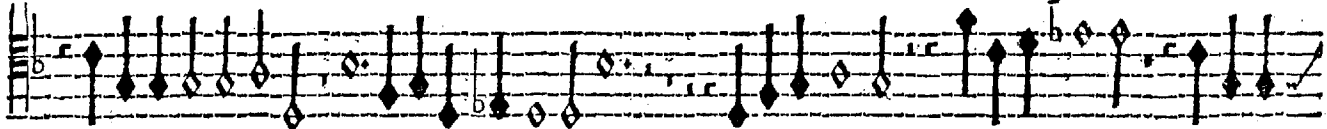
Val viue E ne gioisce poi Così il mio core in voi



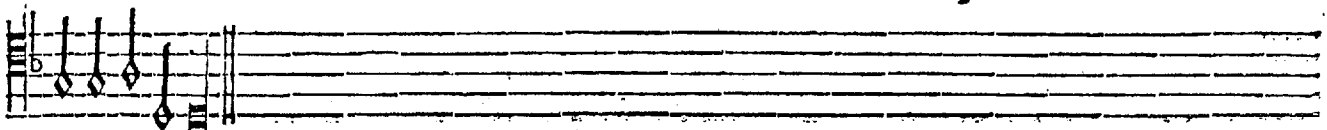
Che la sua fiamma fete assai lucente Ardendo ha vita Arden- d'ha



vita e duol'alcun non sente O che felice forte O Viuer in fiamma

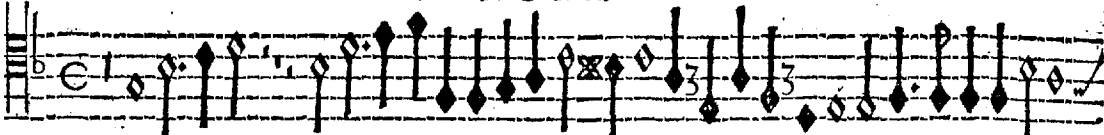


e non hauer la morte O che felice forte O Viuer in fiamma e non ha-

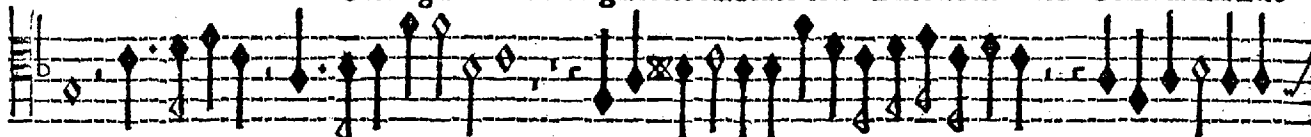


uer la mor- te,

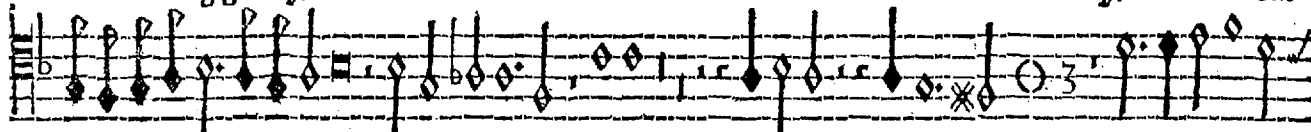
TENORE.



Ovidi già Io vidi già sotto l'ardente sole Discolorati i fiori Come la mia Lico-



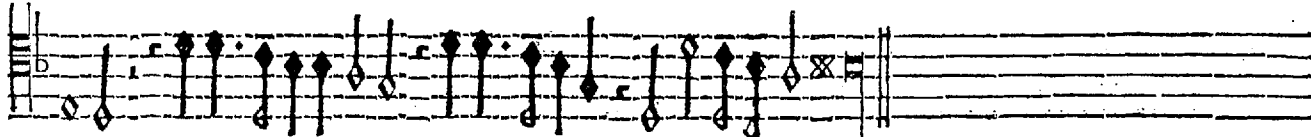
ri Come i gigli del volto e le viole e le viole Che



d'irrigar desio Con lagrimoso rio anch'io Seco mutar sem-

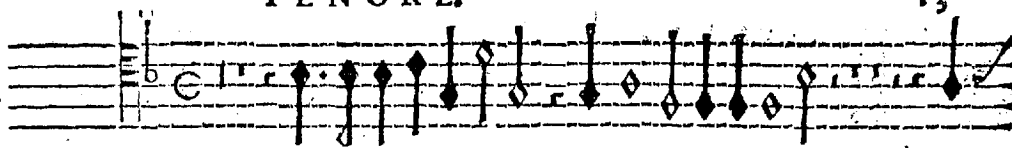


biente Seco mutar sembiante Auenturoso amante Seco mutar sembiante Seco mutar sem-

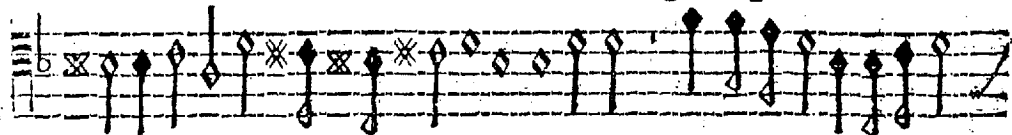


biente Auenturoso amante Auenturoso aman- te.

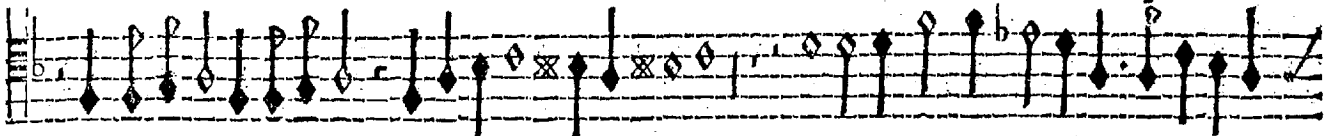
TENORE.



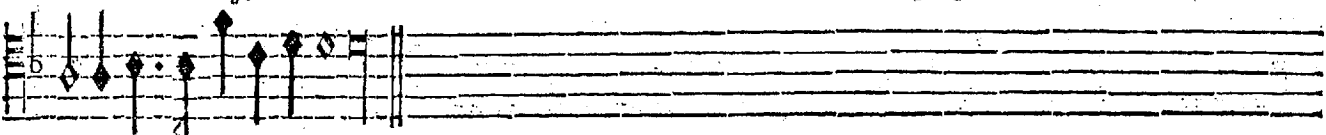
Oso cor mio: Senza farui morire Ch'Amor giusto signore Con'



voine rest'il mi- o Onde onde non morirem %



non morirem % ne voi ned'i- o Posso dunque pat- tire Senza farui mo-



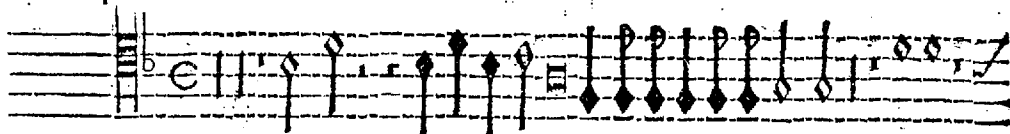
rire Senza farui morire.

D

Mod. di Litta Marozzi a 6.

Prima parte.

TENORE.



Allando:

Tò quel

∴

dicendo

Eccolto eccolto

Che è

O me



Quell'altra me v'aggiunse

Venite qua ∴

Venite qua corre-



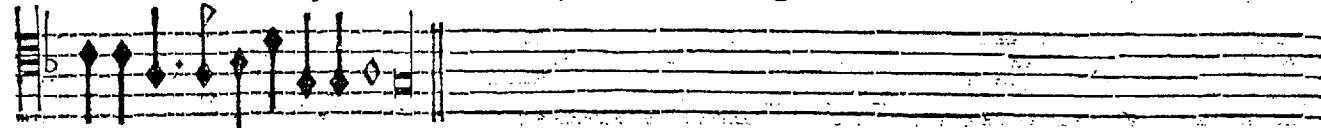
te Venite qua corre-

te Ramponzoli cogliere

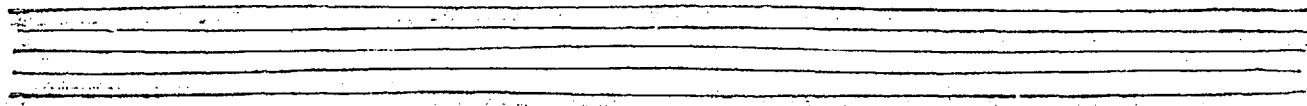
Si fono

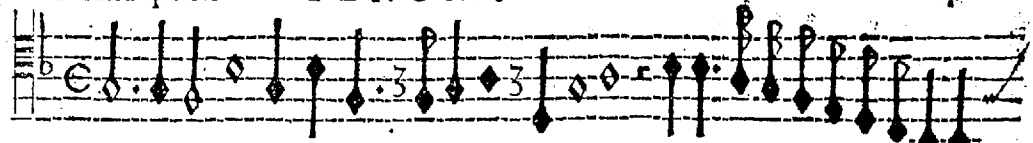
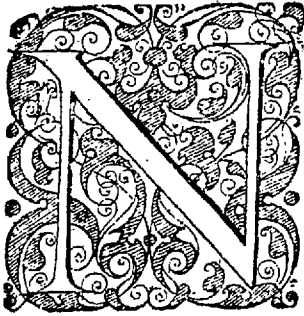
Costà

co-



stà Costà costà pe'l sermolino.

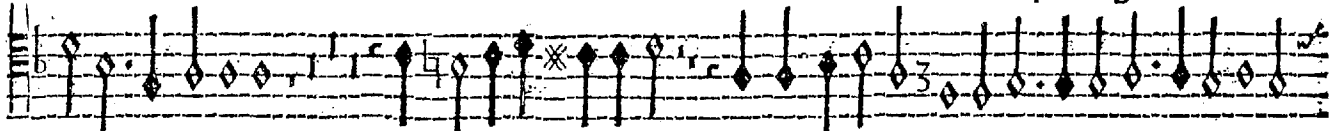




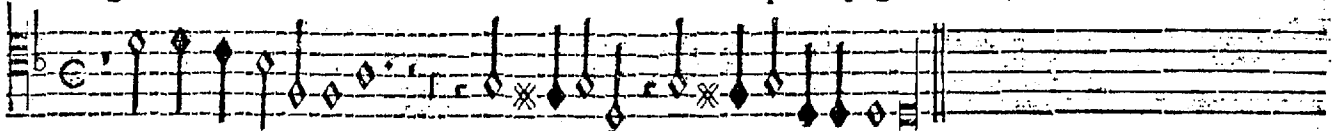
Oi starem troppo ch'el tempo si turba Ecco balè-
na



balè. na e tuo- na E vespero giasiona Non



è egli ancor nonna Io sento e non so che In quel cespuglio Tocca picchia ritocca ritocca



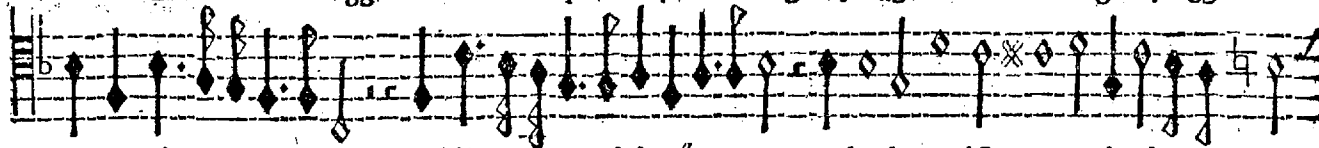
Mentre ch'el buffo cresce O me lassa O me trista o me lassa.

Terza & vltima parte.

TENORE.



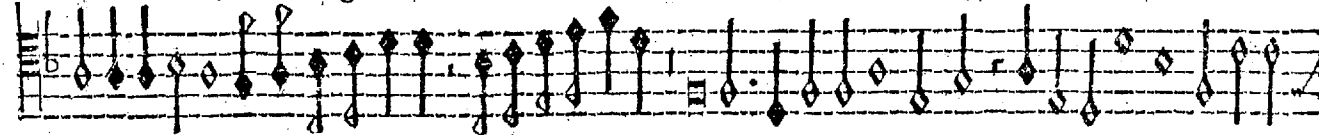
Vggendo tutte di paura piene Vna gran pioggia viene Vna gran pioggia vie-



ne Qual druc- ciola Qual druc- ciola // qual cade Quali punge lo pie-



de A terra van ghirlan- de Tal ciò ch'atolto lascia e tal percote Tienfi beata



// chi piu correr puote // Si fisso stercil di ch'io lor mirai Ch'io nō m'aidie



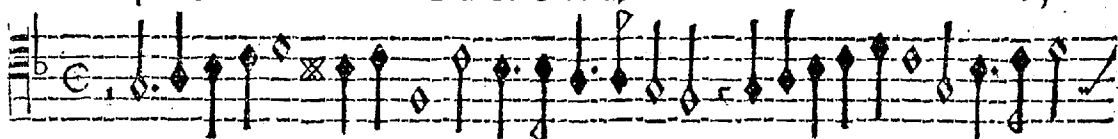
tutto mi bagnai Ch'io nō m'aidi e tutto mi bagnai.



Prima parte.

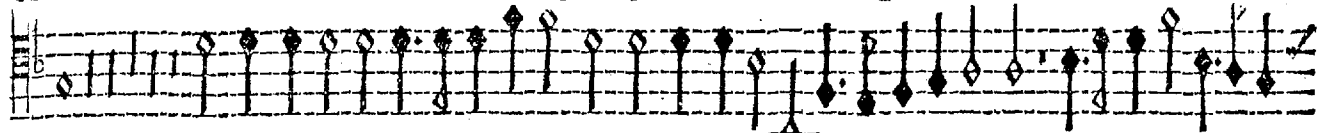
TENORE,

15

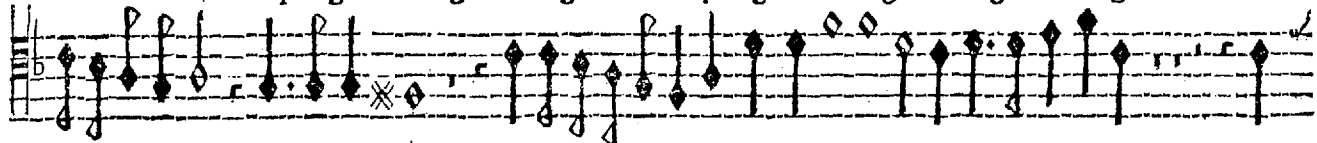


R-

si gran tēpo e del mio foco indegno Esca fu sol beltà terrena e fra-



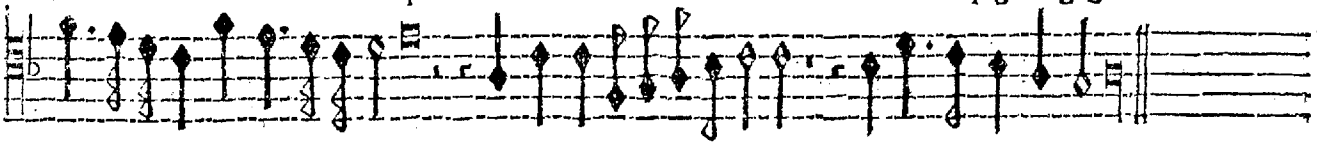
le Horche può gelo di si giusto sdegno Horche può gelo di si giusto sdegno di si giusto sde-



gno Spegner nel cor l'incendio aspre mortale Scoffo d'ogni vil soma al



ciel ne fale Con pronto vo- lo il mio non pigro ingegno il mio non

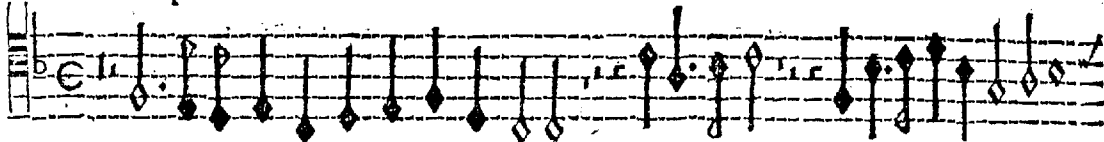


pi- gro inge- gno Con pronto vo- lo il mio non pigro ingegno.

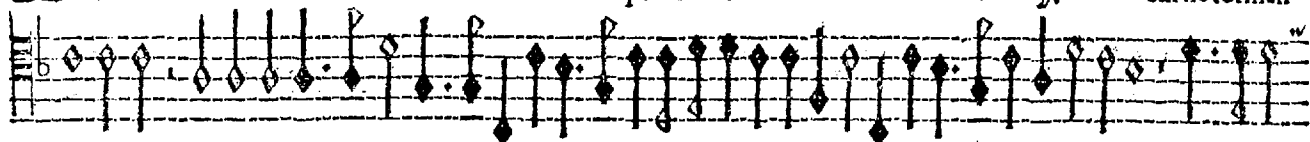


Seconda parte.

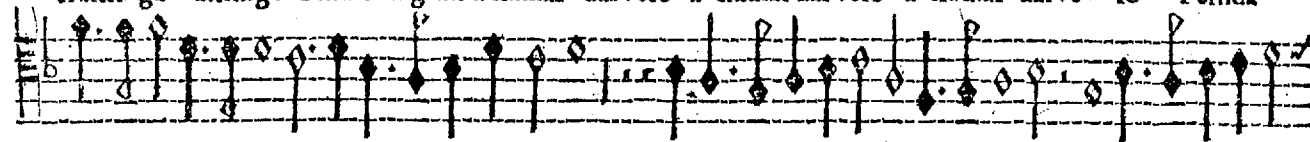
TENORE.



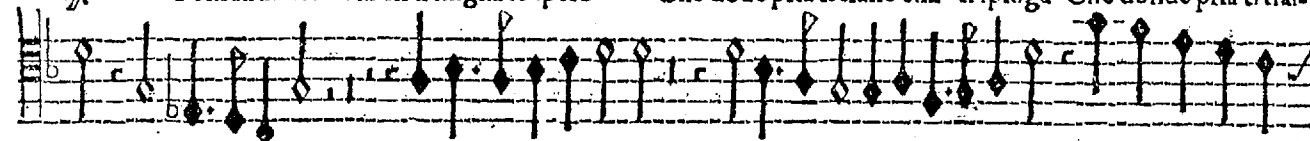
Alfè e conosco hor bé che quanto i difsi Fu voce d'huò *trill* cui ne tormen-



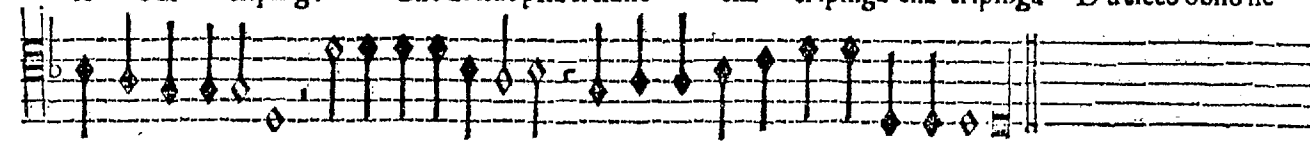
ti astringa astringa Giudice ingiust' a trauiar dal vero a trauiar dal vero a trauiar dalve- ro Perfida



trill Perfida ancor nè la mia lingua io spero Che d'òde pria ti traffe ella ti spinga Che donde pria ti traf-

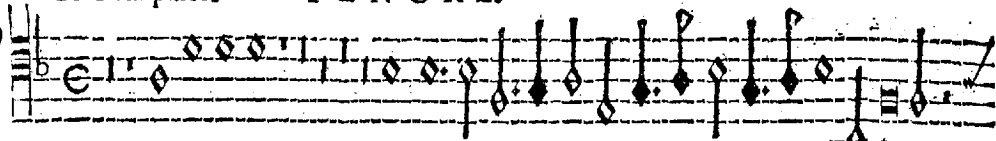


fe ella ti spinga Che donde pria ti traffe ella ti spinga ella ti spinga D'ù cieco oblio ne'

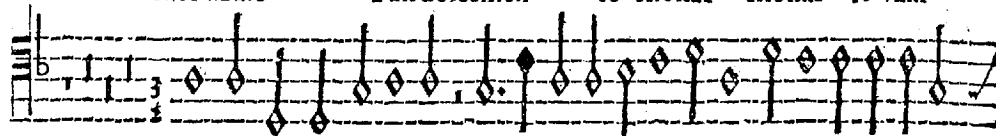


piu profondi abissi ne' piu profondi abissi D'vn cieco oblio ne' piu profondi abissi.

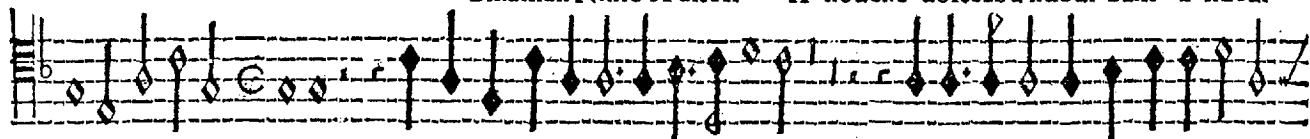
Seconda parte. TENORE.



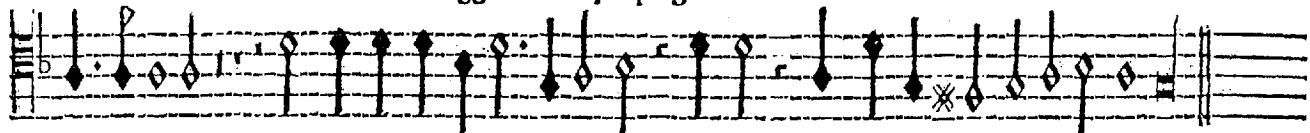
Ià le Muse Far dolcemen- te risonar risonar le valli



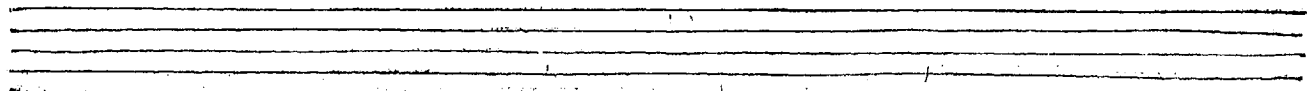
Chiaman Ninfe e Pastori A nouelle dolcezz'a nuoui balli a nuoui



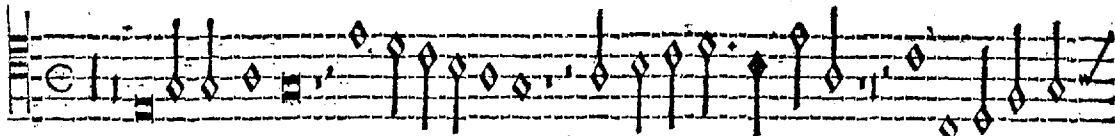
balli a nuoui balli Fiàmeggia'l ciel di piu pregiati ardori il tutt'in forma Che'l tutt'adorn'il



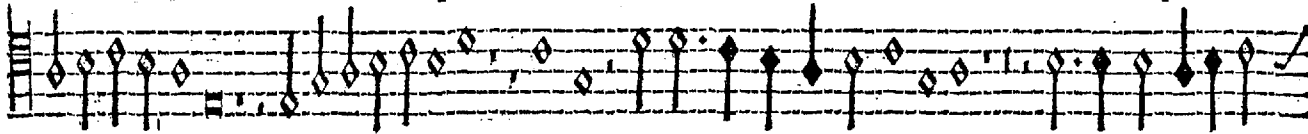
tutt'in forma ch'in Flauia e ch'in Virginio splende L'honor ch'in Flauia e ch'in Virginio splende.



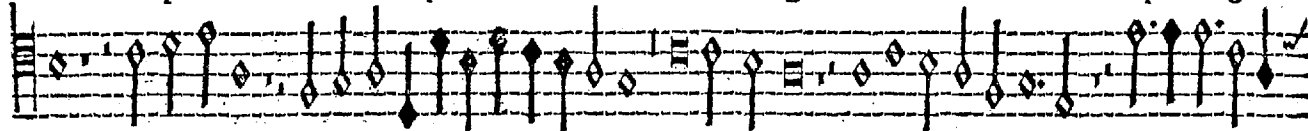
TENORE.



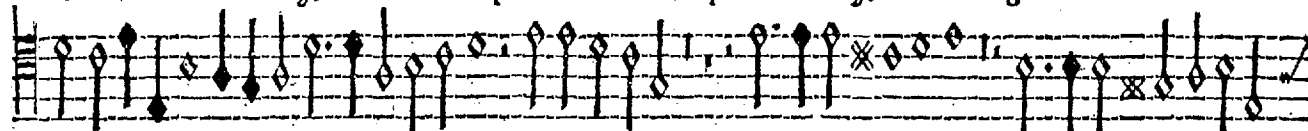
Vtre fue squadre di miserie e tenti Ben mi cred'io ch'or feco Giu dal piu basso ad-



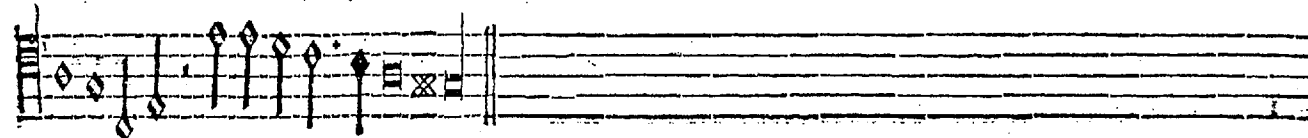
dolorato spedo addolorato spedo Il duol condurr'amio gran danno tenti Per essemplio alle gen-



ti Forse che sa // di sua possanza ria Ma peso oime // si greue Softener deue



sol la vita mi- a Softener deue sol la vita mia Softener deue sol Softener deue folla

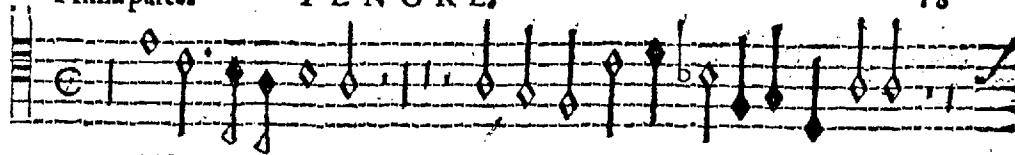


vita mia la vita mi- a.

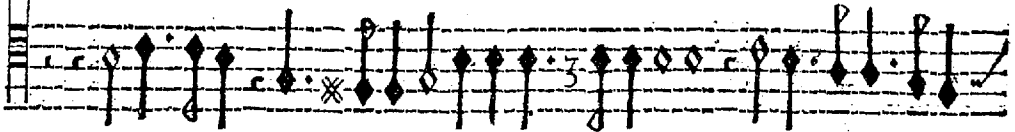
Prima parte.

TENORE.

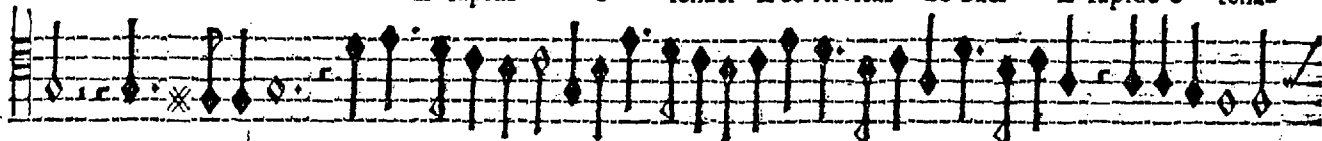
18



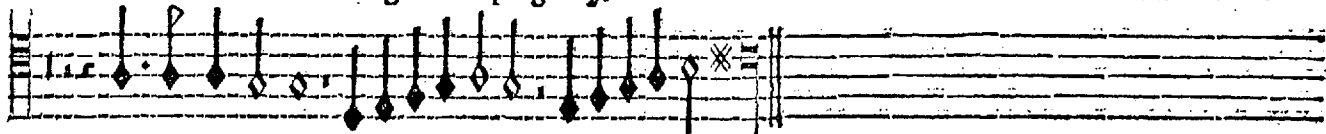
Tri-gea- mi Com'hedra suol ch'el caro tronc'allaccia



E rapidi e tenaci Eco'l nectar de baci E rapide e tenaci



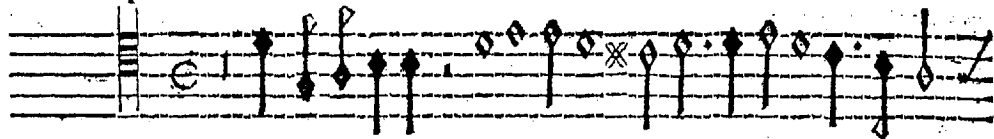
ci e tenaci Tal gioia mi porgea Ch'e- bro Che- bro da la dolcezza



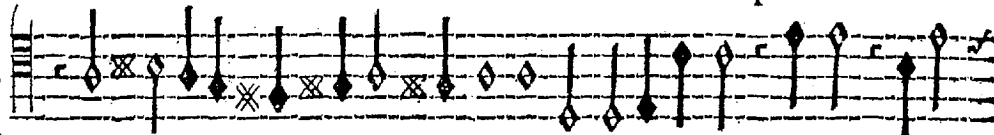
Hebb'in quel punto di morir vaghezza di morir vaghezza.

Seconda parte.

TENORE.



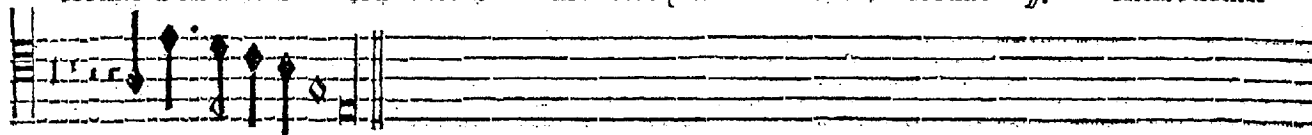
Lla: Che se n'accorse i dolci rai Chiusa pietosa



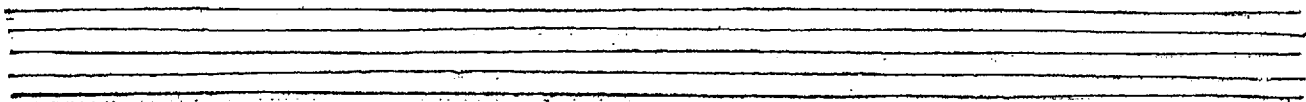
in languidetti giri Poi disse a me cormio cormio ://



cormio lascia c'homai L'anima tua ne la mia bocca spiri Poi disse a me cormio :// lascia c'homai



ne la mia bocca spiri,



Prima parte.

TENORE.

19



Ato Aminta:

Nè in questa dipartita

Di li almen resta in pace

à

Dio à Dio mia vita

mia vita

Nè in questa dipartita

di li almen resta in

pace

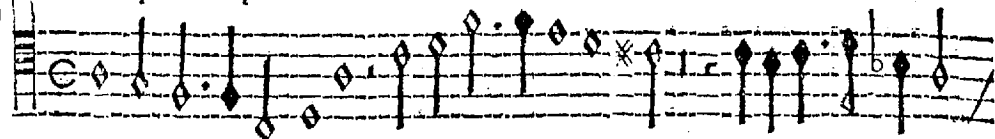
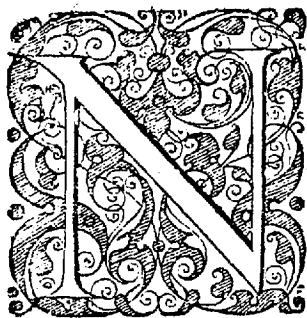
à Dio

∴

à Dio mia vi ta

mia vita.

Seconda parte. Risposta. T E N O R E s

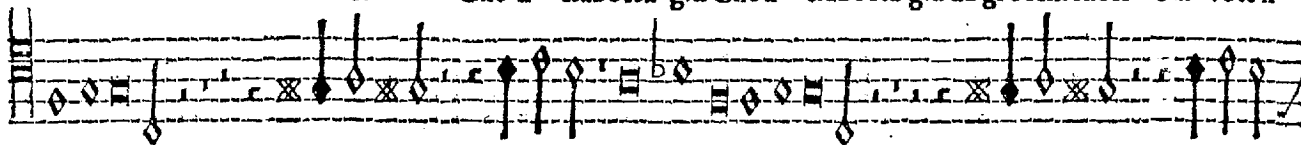


On puo Filli piuil core

del'ardente mio affet-



to Che si trabocca giù Che si trabocca giù da gl'occhi fuori Sia voce il



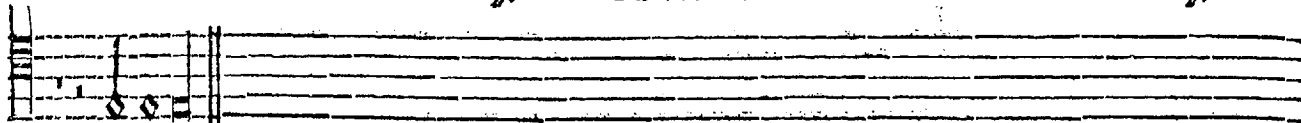
dolormio

à Dio

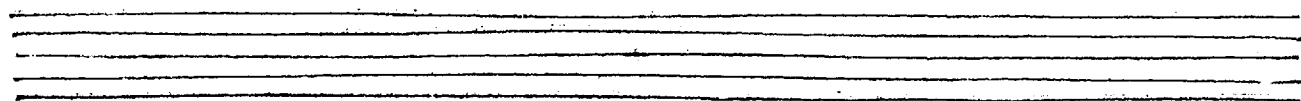


Sia voce il dolor mio

à Dio

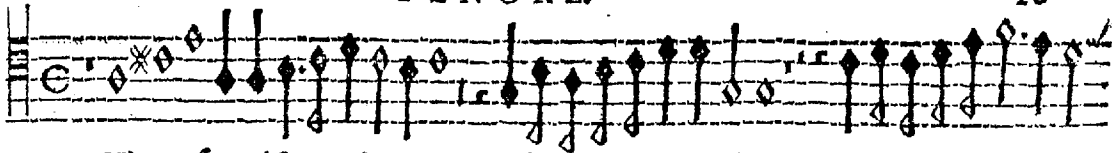


à Dio.



TENORE.

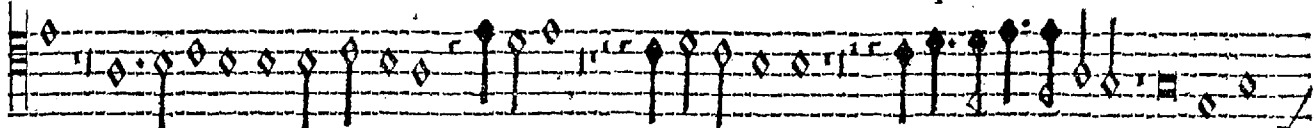
20



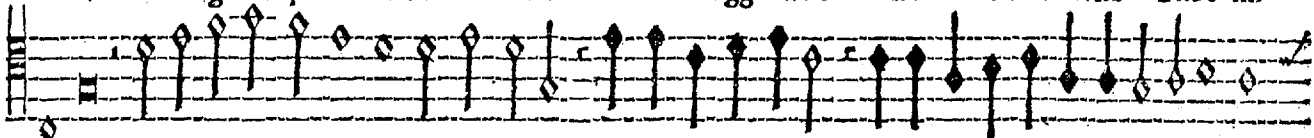
Hime ff tal fu d'Amore & l'e- se & l'hamo & l'e- se & l'ha-



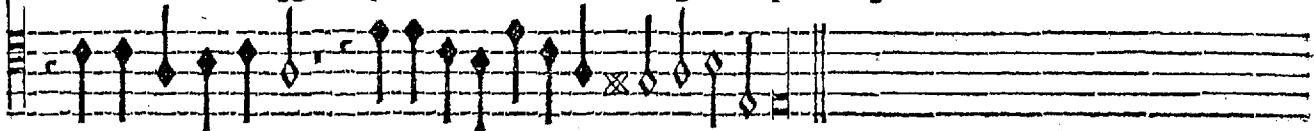
mo La fiam- ma La fiam- ma e' lvi- sco le quadrella e' l'ac- cio



Ch'or di doglia mi pasco & temo & bramo ardend'agghiaccio Et temo non vederla Onde mi

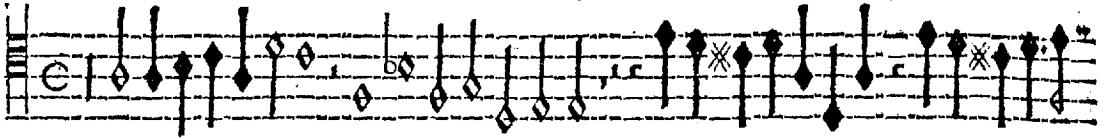


sfaccio Onde mi strugg' & stêpro di lontano Perch'ogni mio sperar ff diuenta vano



Perch'ogni mio sperar ff diuenta va- no.

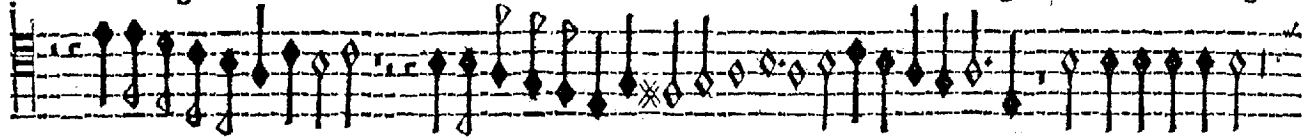
TENORE.



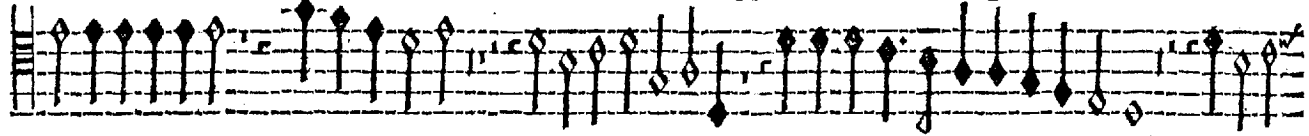
Aghi capelli aurati Che dolcemente hauete Ordita quella rete ff



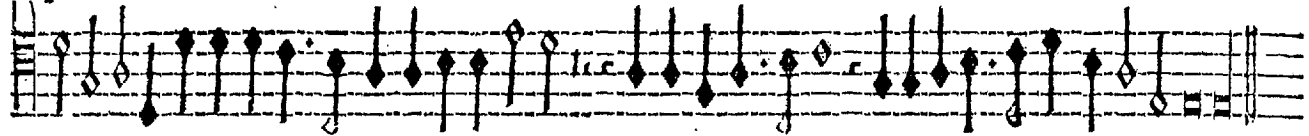
lega- ti Poiche m'afid'Amo- re Ch'en si vago lauoro in m^a v'accoglia



Semi darete Semi darete in sopportabil do- glia Mentre celato in voi



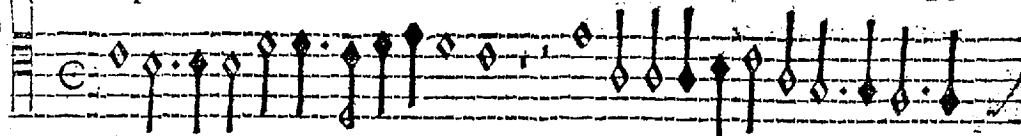
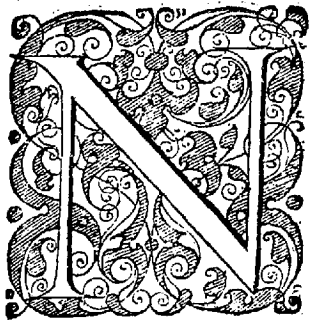
ff viue il mio core N^o mi fara disdetta Incotr'a voi tal'hor dolce vendetta N^o mi fa-



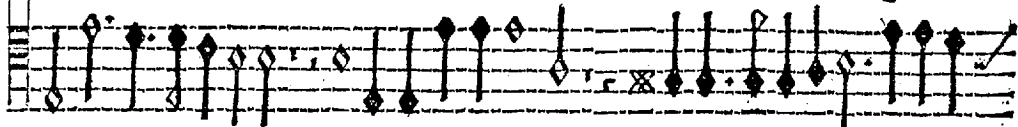
ra disdetta In contr'a voi tal'hor dolce vendetta In contr'a voi tal'hor ff dolce vendetta.

Prima parte. TENORE.

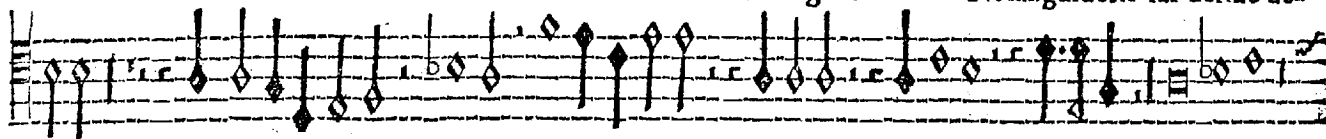
21



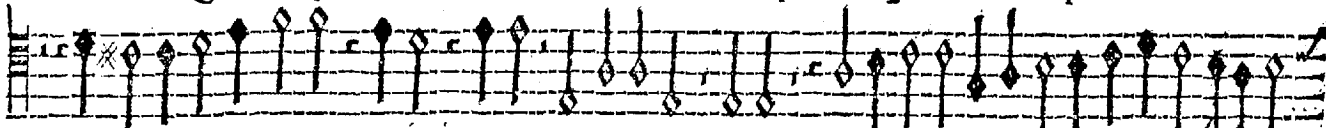
El dolce seno della bella Clori Tirsi che del suo fine Già languendo



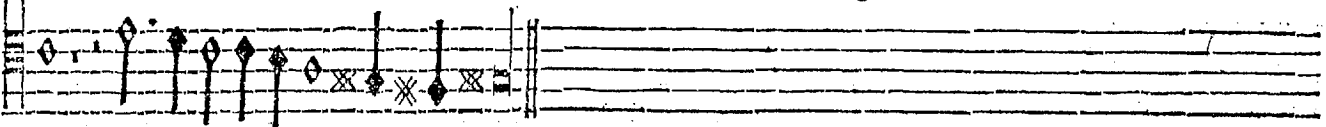
senza l'hore vicine Tirsi leuando gl'occhi Nelanguidetti rai del suo de-



lio Quand'ella *ff* ahime ahime ben mio Aspetta *ff* sospirò Ahi crudo



io teco e no men peito Morit *ff* e già moro moro e già sento Le mortali mie scor-



te Le mortali mie scor-

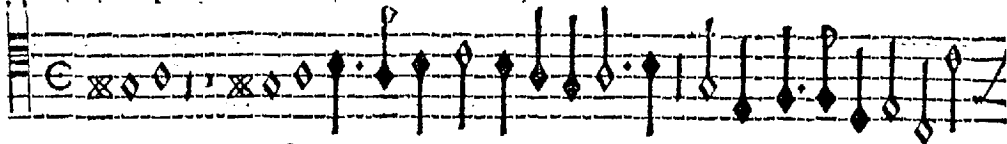
te.

F

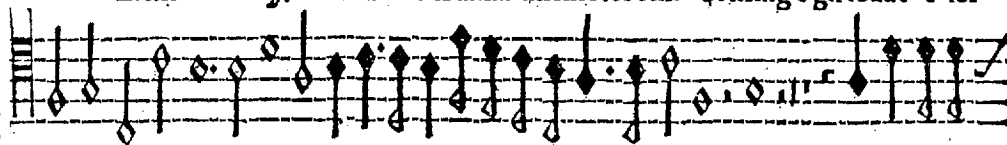
Mad. di Luca Maranzio a 6.

Seconda parte.

TENORE.



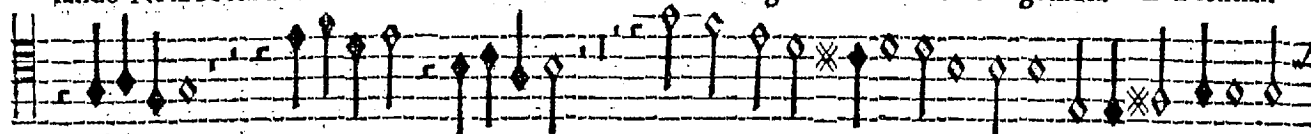
Erche ¶ l'vna e l'altra alma insieme scocchi Si string'e gli soave e sol



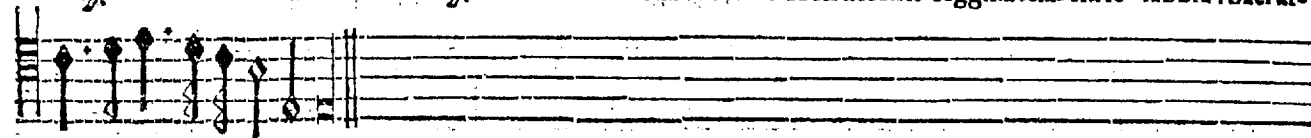
risponde Cō meste voci à le voci giocon- de O l'vn'entro spi-



rando Ne la bocca del'altro vna dolc'ombra Di morte gl'occhi lor tremanti ingombra E si sentian



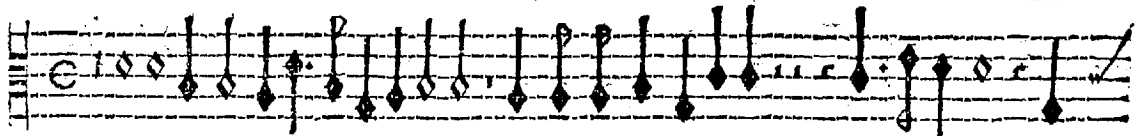
¶ E si sentian ¶ mancando i rotti accenti Agghiacciar tra le labbra i baci at-



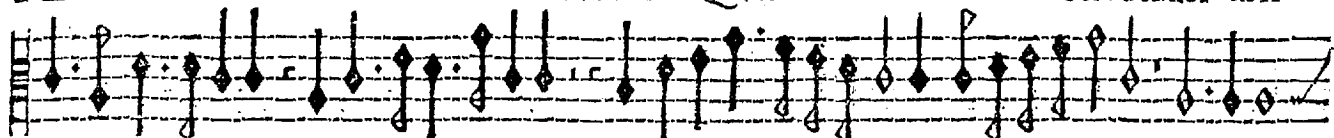
den- ti.

TENORE.

22



Icè la mia bellissima Licori Quando tal'hor fauello Seco d'Amor ch'A-



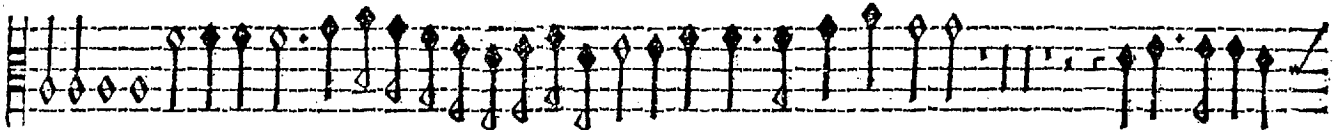
morè vn spiritello



Che vaga e vo-

la e nō si può tenere

Nè toccar



nè vedere E pur se gl'occhi gi-

ro Nei tuoi begl'occhi il miro

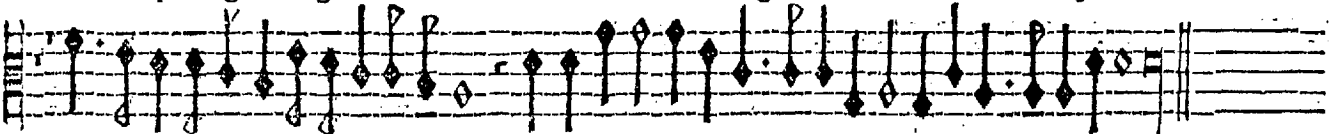
In quella bella



bocca E pur se gl'occhi gi-

ro Nei tuoi begl'och' il miro

In quella bella bocca

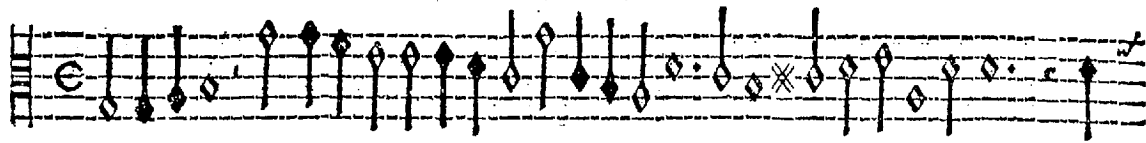


Ma no'l posso toccar

che sol si tocca In quella bella bocca

F z

TENORE.



Ariati Amor ://

Satiati Amor ://

ch'a piu doglioso amante Di me non

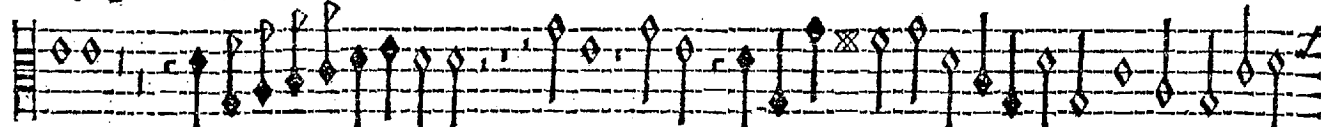


impiagasti il core ancora

Ri-

di Ri-

di che fra tante & tante Alme infe-



lici

Gode-

te donna

folia ://

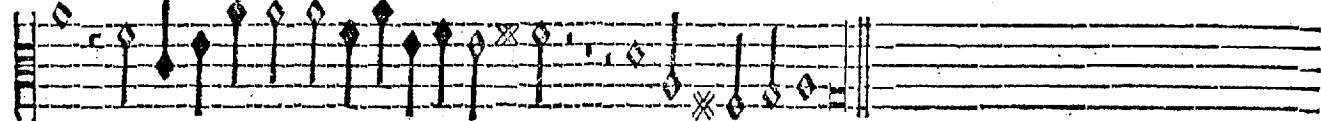
hoggi fra tante ://

Che'l modo di bel-



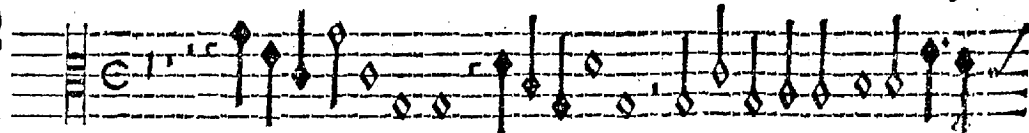
ra vanta ed adora ://

Che'n piu di mille carte e scritto fia Vostra durezza



za con la voglia mia ://

con la voglia mia.

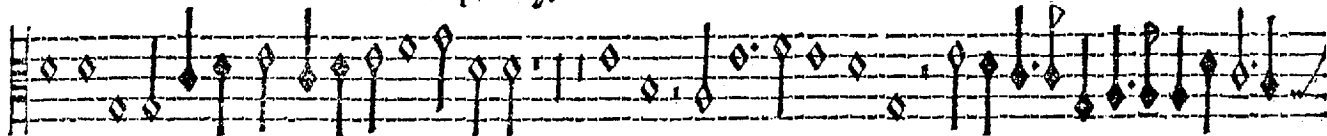


Ochi: Sereni e chiari Occhi sereni e chiari Al cui diu inpendo e Le fa-

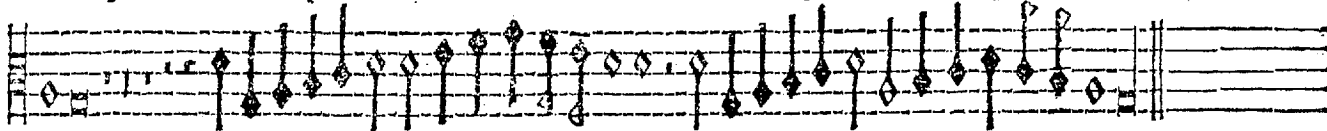


celle sue spente //

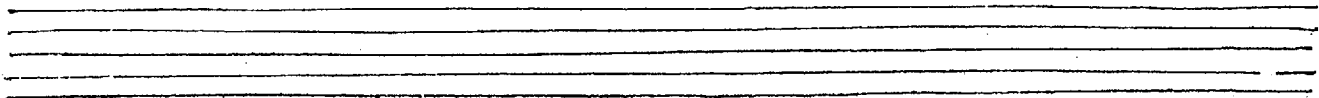
accende Amore accende Amore



Ochi // Occhi miei // dolci cari Hor san conuersi in pianti Deh asciugate le lacrime e l'humo-

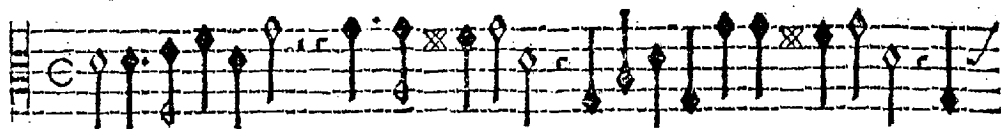
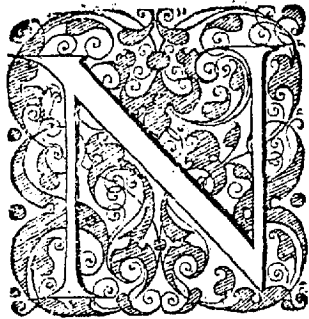


re Seruate per estinguer il mio ardo- re Seruate per estinguer il mio ardo- re.



Prima partè.

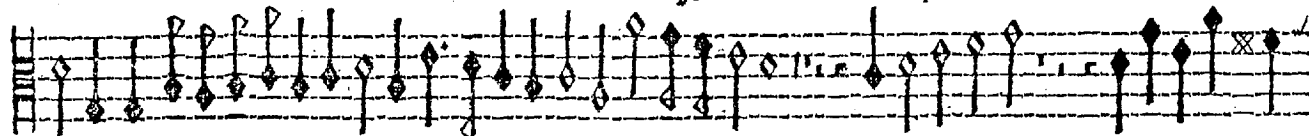
TENORE.



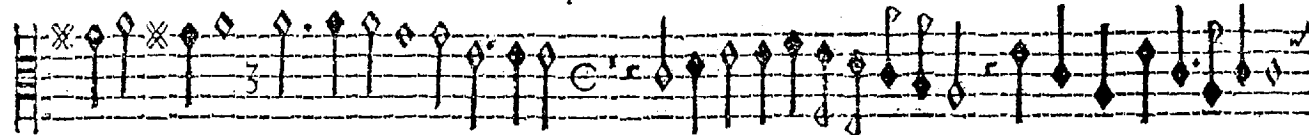
E fero sdegno mai Donna mi mosse Ancor da voi nè lon- tananza al-



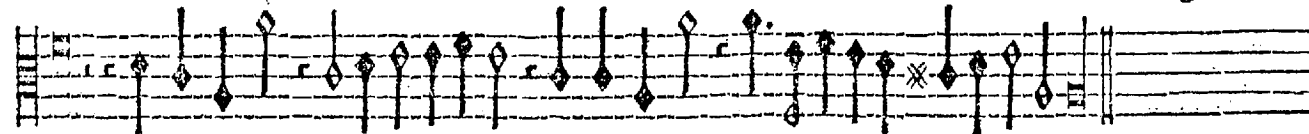
cuna Nè mourà mai ff mandami pur fortuna Per l'on- de az-



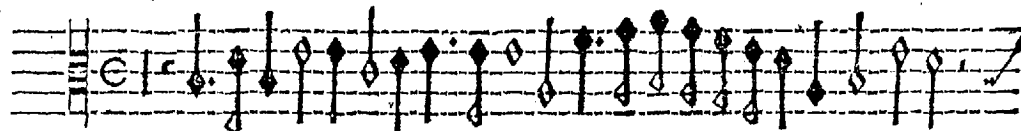
zurre Per l'on- de azzurre erran- do e pur le ros- se Da i remi nostri al fol & a la



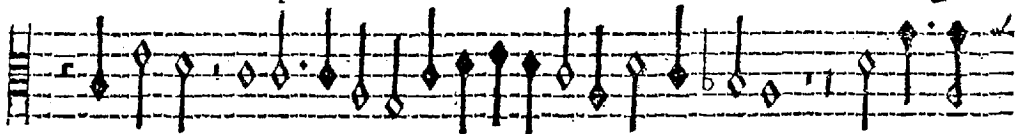
lu- na Tante nascesser veneri e ciascuna di lor d'vn nouo Amor grauida fos-



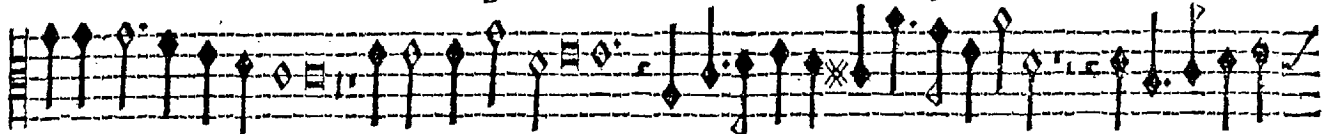
se d'vn nouo Amor e ciascuna di lor d'vn nouo Amor grauida fos- se.



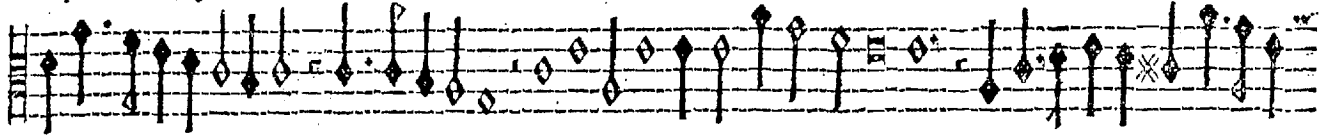
Alche: Tutte repente Partorissero Amor l'on- de ch'io frango



ch'io frango E fosser le lorcu- nei pensier miei Non arde-



ria più ch'arde questa mente tal'hor mi dogl'e piango Che nō vi posso amar quanto vorrei Che nō vi posso a-



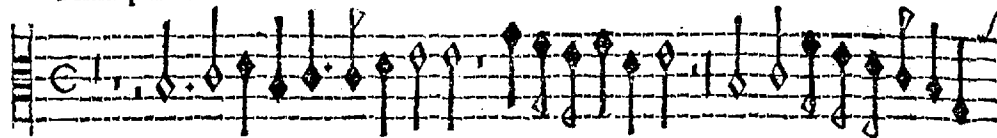
mar quanto vorre- i quanto vorrei Con tutto ciò tal'hor mi dogl'e piango Che nō vi posso amar quāto vor-



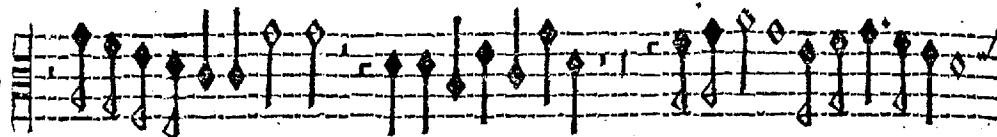
rei Che non vi posso amar quanto vorrei. i Che non vi posso amar quanto vorrei.

Prima parte.

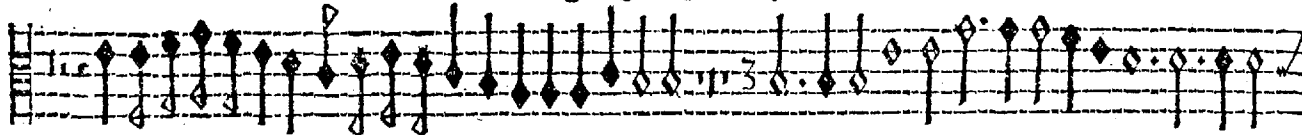
TENORE.



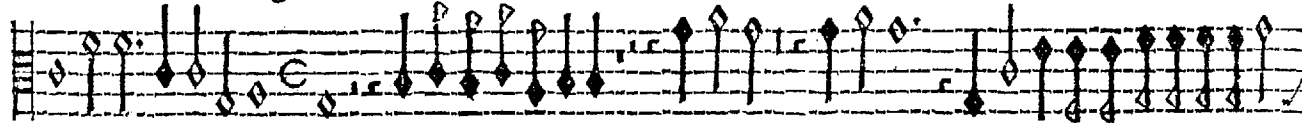
Piti: Dolce Fatonio Arabi odori Delli la terra fior Cantin Can- tin



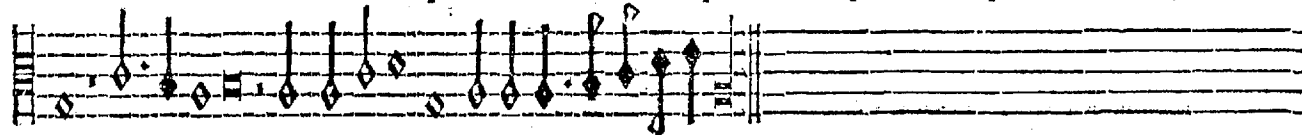
Can- tingl'augei perle dipente valli Sa'ucando salutan- do



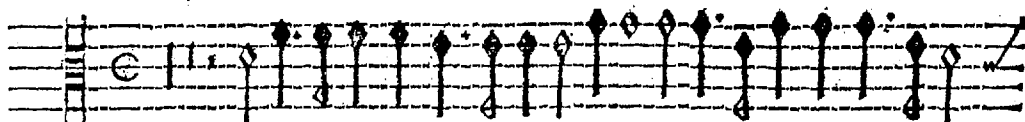
Le va- ghe Nin- fe ei feruidi Pastori Facciano infiem'amoro fetti balli Facciano in-



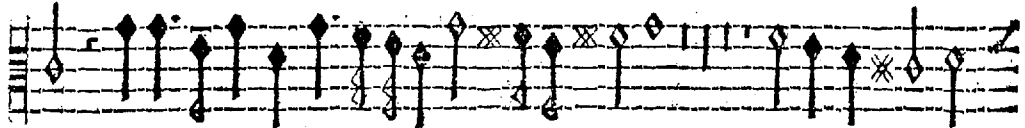
fie'm'amoro fetti bal- li Eipe- fci Eipefci Eipefci Eipefci entr'i beiliquidi cristal-



li Tem- prin con dolcetriegua ilor'ardo- ri.



Acciano: Et Febo con piu chiari rai dell'ufato allumi d'ogn'intorno L'a-



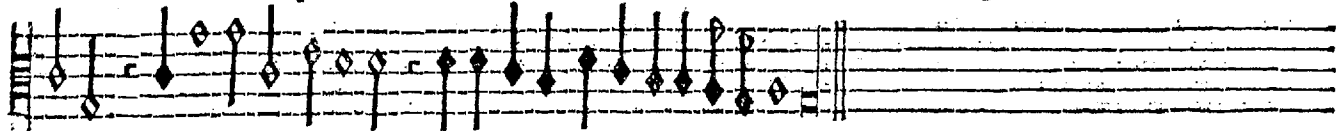
ria allumi d'ogn'intor- no L'aria Ethoggi è sempre



questo facro giorno Che Tirfi & Amarilli Sia lieto Sia lieta Che



Tirfi & Amarilli Che Tirfi & Amarilli Sia lieto fia lieto Sia



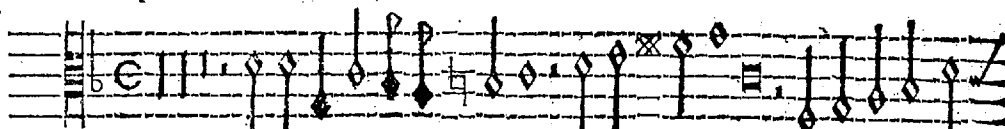
lieto & d'ogni grati'adorno & d'ogni grati'ador- no.

Mad. di Luca Marenzio a 6.

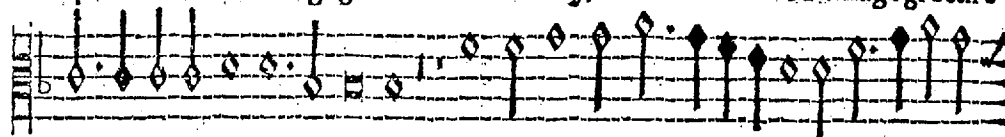
G

Seconda parte.

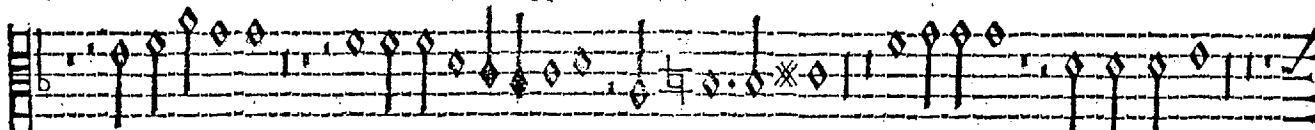
TENORE.



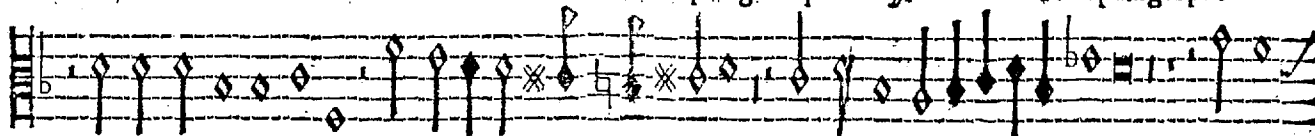
On quella: M'asciuga gl'oc- chi :// M'asciuga gl'oc'h'e



co'l suo dir m'apporta Dolcezza c'huō mortal non sen- ti ma- i



non senti mai che ti confor- ta Non pianger piu :// Non pianger piu

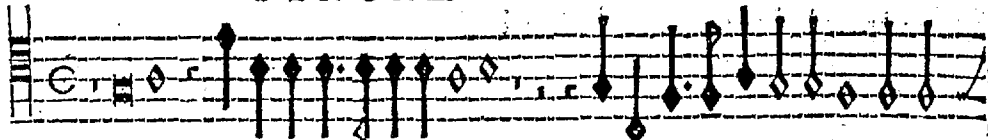
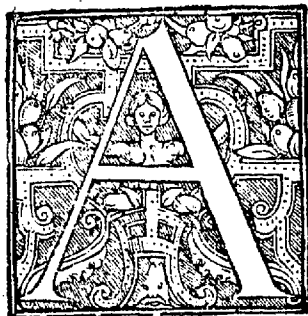


nō m'hai tu pianto affai C'hor fostu vi- uo com'io non son mor- ta come io



nō son morta come io non son morta,

TENORE



L'fion de le dolciſime parole

Et a gli vltimi accenti ſter quieti &



fermi i ven-

ti i ven-

ti E piu chiaro

∥:



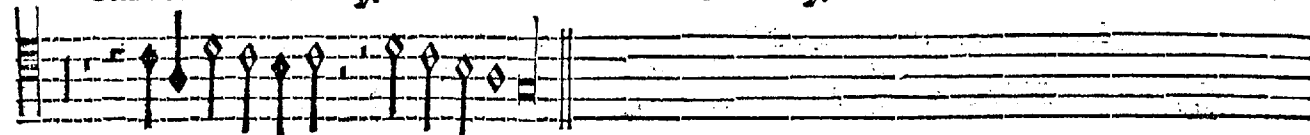
On d'ella come ſuole

∥:

Torno a ridir

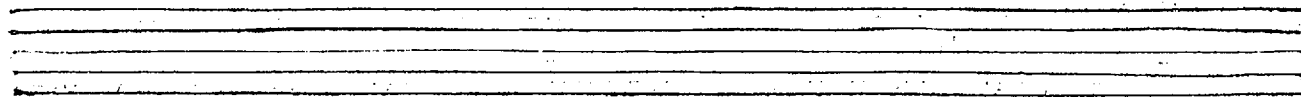
∥:

Chinon arde d'Amor

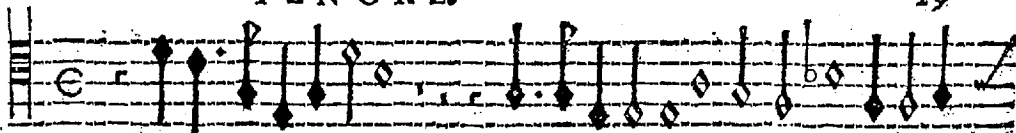


∥:

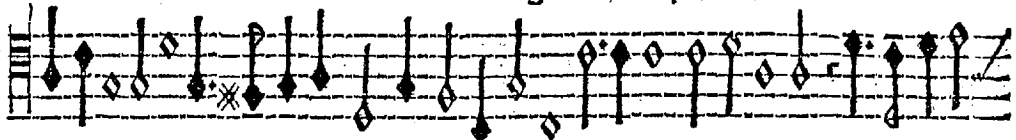
come faccio io.



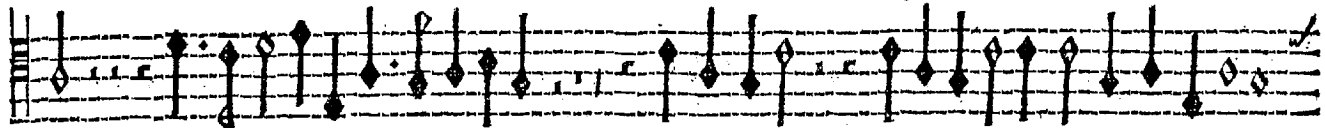
TENORE.



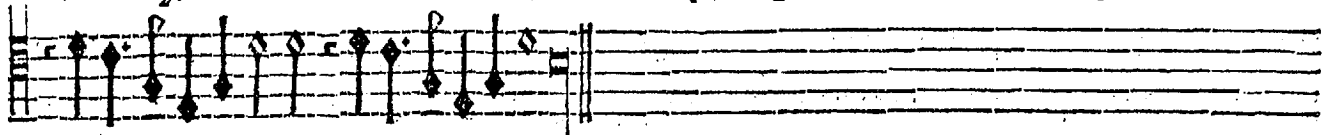
O morirò d'Amore sdegno e furore 'Poi che Madonna alla mia



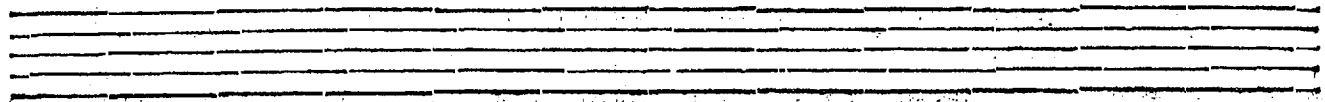
vera fede Solo de fin' Amor vuol dar mercede E per che del mio foco Prende solaz-



zo ||: Prende solazzo Se qualche gel ||: non temprant'ardore



Io morirò d'Amore. ||:





On la sua:

Ella che se n'accorse Che già l'alm'era a labri pervsire

E fuggen- do inuold ð

li spirti miei ð

li spirti miei Ond'in me mor- to

E fuggen- do inuold ð

li

spirti miei ð

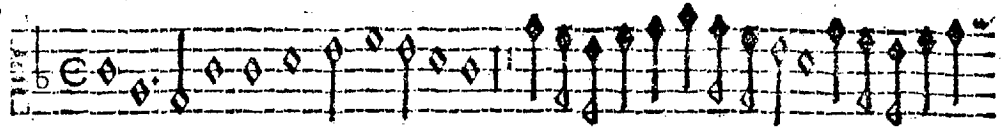
li spirti miei Ond'in me mor- te

hora mi viuò inle-

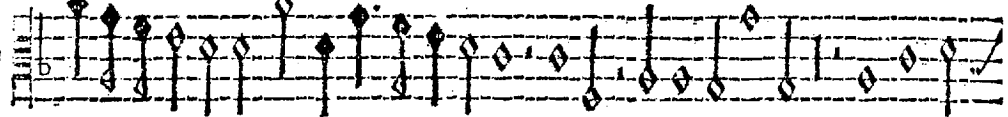
i hora mi viuò in lei.

Prima parte.

TENORE.



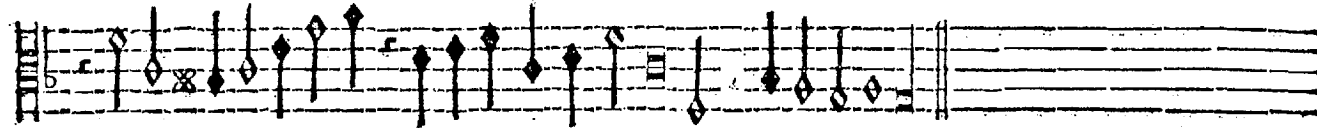
Ondolce guard'alquant'aceib'in vista ri- dei ti-



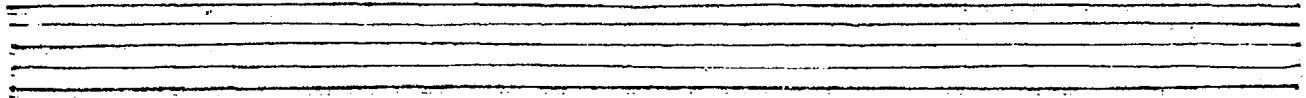
der cō gl'occhi Tutta festosa in vn turbat' & trista Dunque cru-



del si de- gno premio' acquista S'auen ch'à feruir huō donna trabocchi donna trabocchi Donna trabocchi



(mi di- dell.) patire lasciar per tropp'amarr'vn cor vn cor morire.



Seconda parte:

TENORE.

36



I lagrime: Indi sparge vn ruscelletto indi sparge vn ruscelletto Per le palide

guanc' & fatta stan- ca & fatta stanca sopr' il mio per- to Come d'ogni vital spirito man-

ca manca & sta' alquanto mi rabraccia stretto mi rabraccia stretto Poi che la lena

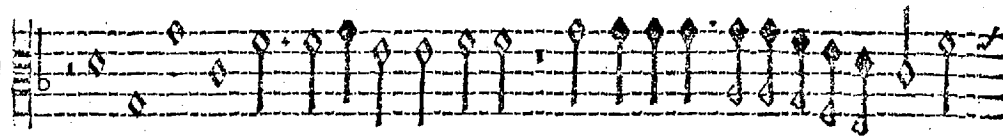
& la voce rinfranca Dalcor Che faria i mont'andar

Che faria i mont'andar restare il sole. H. 2

TENORE.



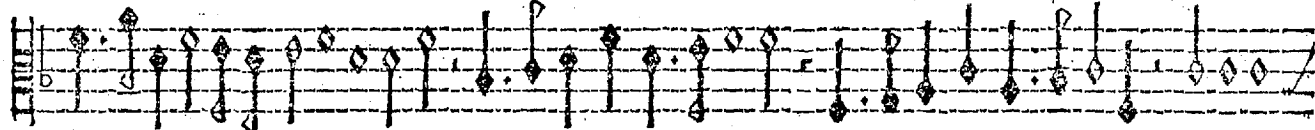
Atene anima mia Vate ne anima mi- a Difi narrando



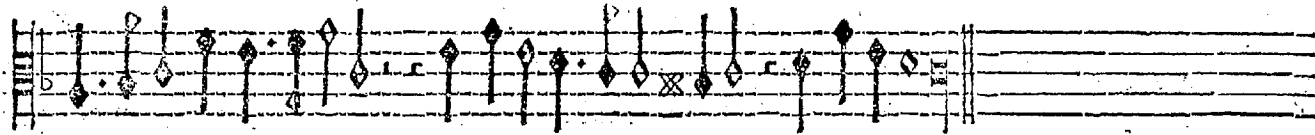
quando :// Avn dolce sguardo ch'ella ch'ella Mi faerrò Mi



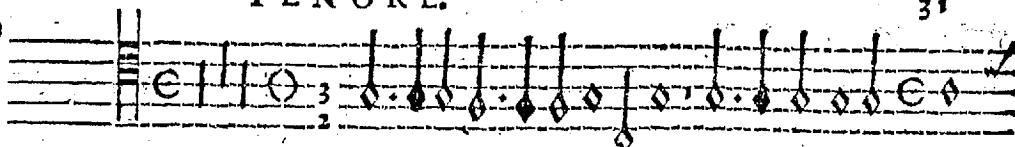
faerrò nel viso Io fui colli :// conquiso conquiso Chen'andò :// l'alma



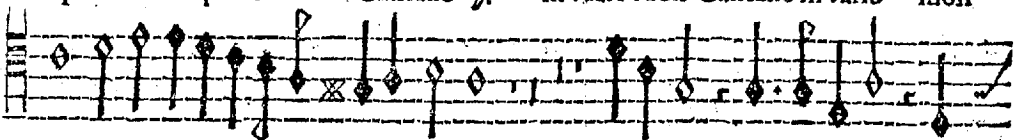
nei lucenti rai Et l'alma Chen'andò nō torna mai Chen'andò non torna mai Et l'alma



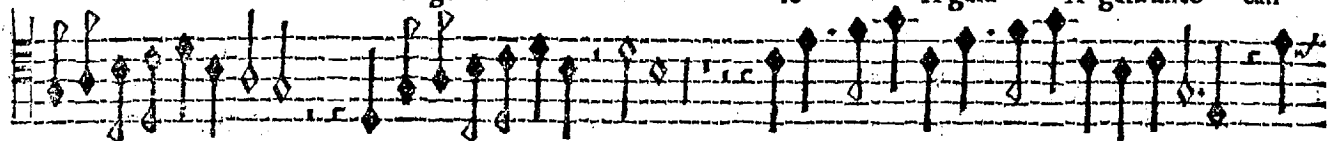
Che nandò non torna mai non torna ma- i non torna mai,



El piu fiorito Aprile: Cantano in vario suon Cantano in vario suon



dolce gentile A gara A gara anco canta

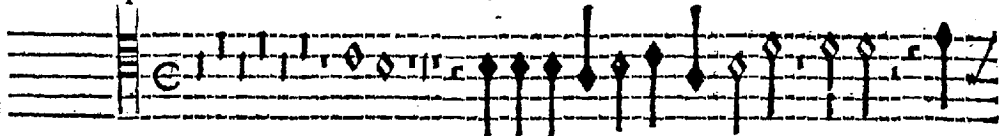
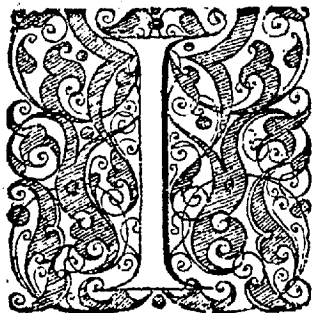


ta-ua Clori canta-ua Clori e del suo Elpin i dolci amori



Dilei e del suo Elpin i dolci amori i dolci amori.

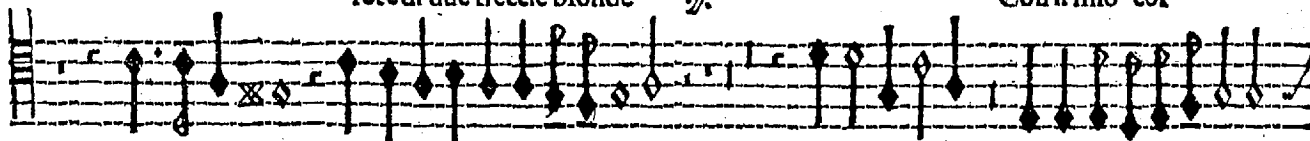
Prima parte. T E N O R E.



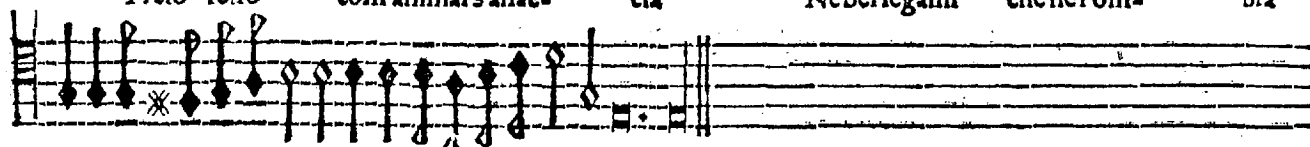
N vn bel bosco: Amor che va de l'alme nostr'a caccia Te se le



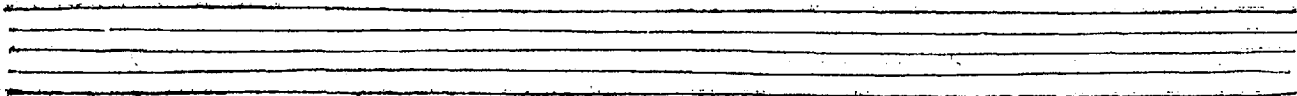
reedi due treccie bionde // Cosil mio cor



Prefo restò com'animals'allac- cia Nebeilegami che nel'om- bra



// che nel'om- br'asconde.

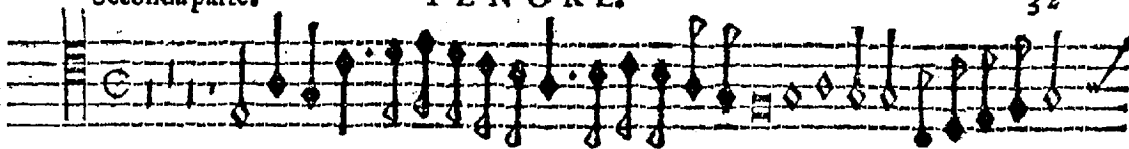




Seconda parte.

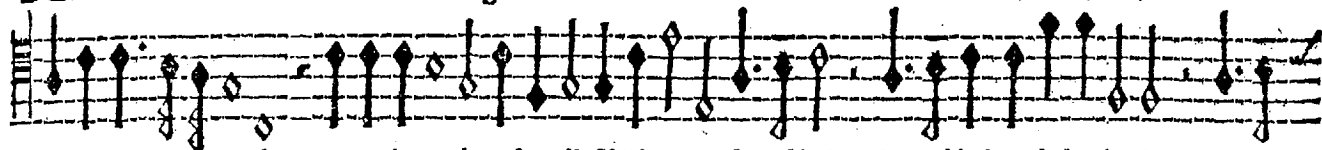
TENORE.

32



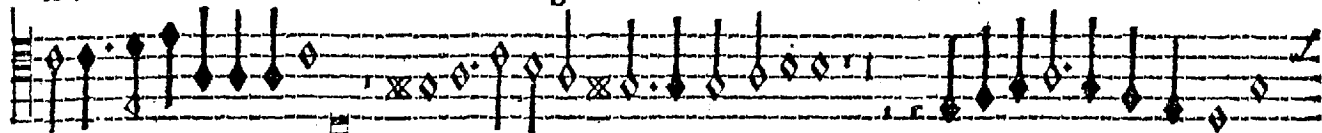
Dolce laccio: o vaghe re-

ti o bosco Vezzo-



so Vezzo-

so o cacciator che mitogliesti Il core doue l'hai doue l'hai crudele ascolto doue



l'hai

crudele ascolto

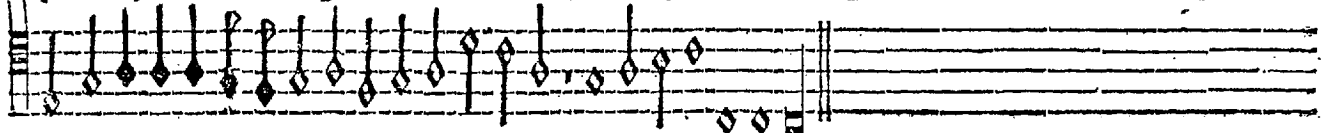
Io pur ritorno spesso a piangervosco

Et a cercar tra quest'herberre e



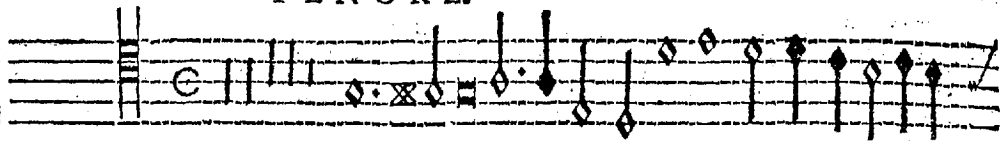
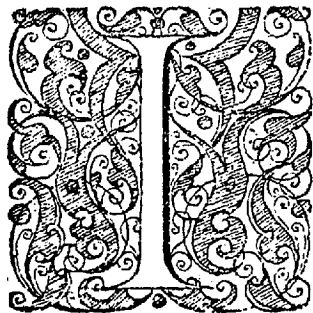
questi Vaghi fioretti oue e gli sia nascosto

e questi Vaghi fioretti oue e gli sia nascosto Et a cercar tra quest'her-



berre e questi Vaghi fioretti oue e gli sia nascosto oue e gli sia nascosto.

TENORE.

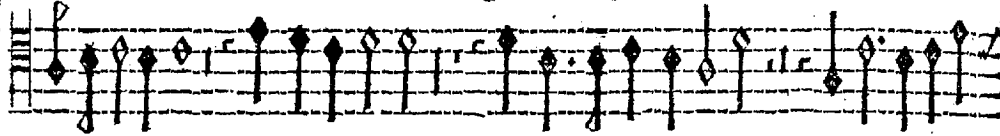


N vn lucido:

Misero



per che anch'io Quasi nuoto Nar-

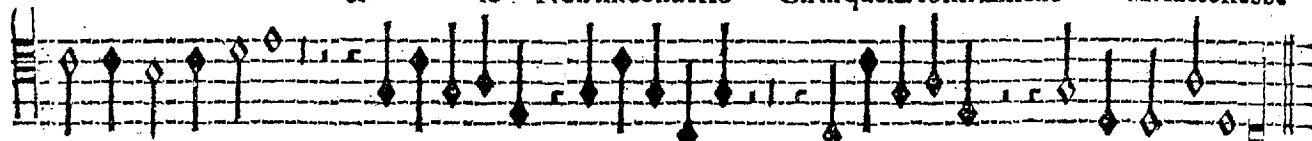


ci-

so Non miconuerto

Ch'in quella form' almeno

Mi raccorrebe



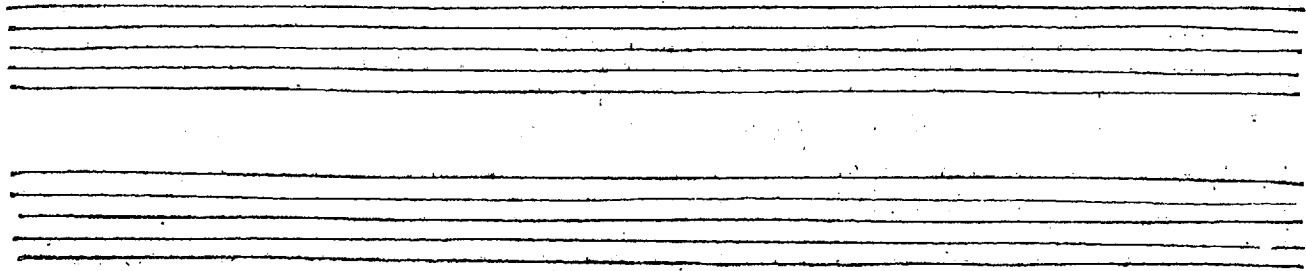
la mia Donn'in seno

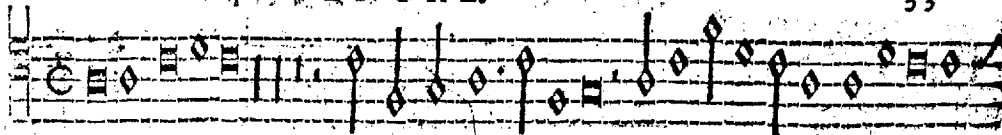
Mi raccorrebe



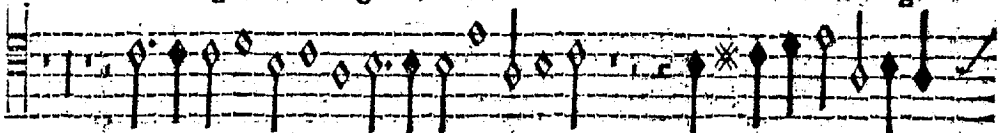
Mi raccorrebe

la mia Donn'in seno.

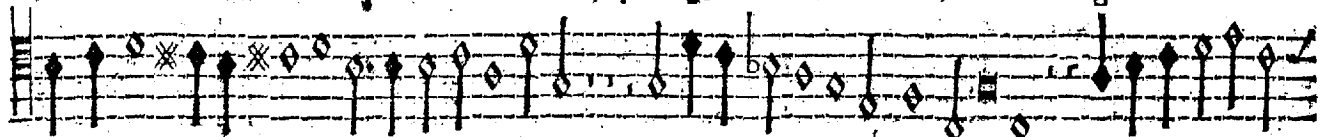




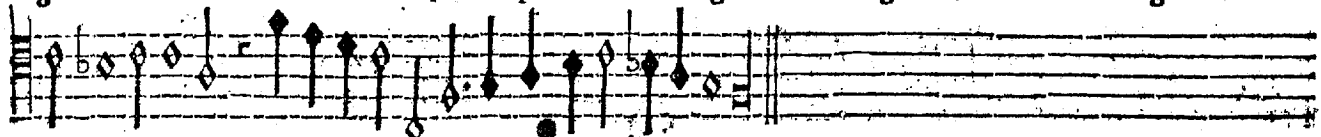
S'io mi doglio Ch'ogn'hor vorria morire Amore Fa li dolce il languire



Per hauervita poi *trill* Dal vago lume de be-



gl'occhi suo- i Per hauervita poi Dal vago lume de begl'occhi suoi Dal vago lume de



begl'occhi suoi Dal vago lume de begl'occhi suo- i.

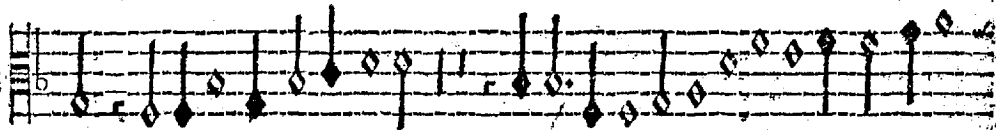
Primaparte:

TENORE,



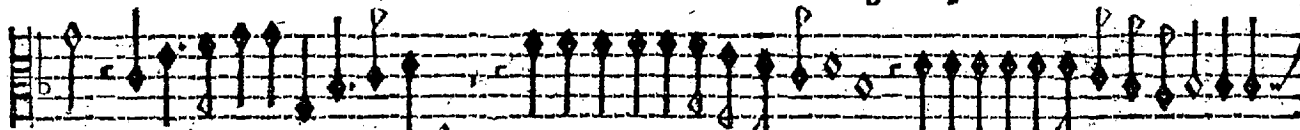
I netrate amoroso ebri la men-

te Ratto



fui ne sò com'in chiusa chiostra

ond'egli è sì possente Vidi ch'in dolce attrin-



go alteramente alteramente Fer pria di lor beltà leggiadra mostra ♪

Fer



pria di lor beltà leggiadra mostra ♪

Poi o- ue si nostra La bocca

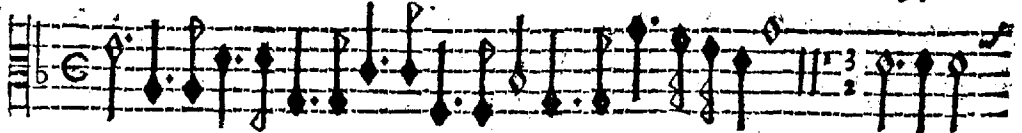


si ferir ♪

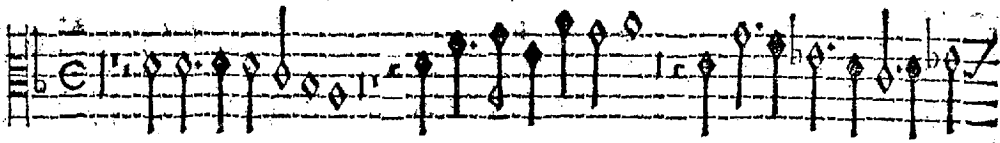
si ferir

si ferir ♪

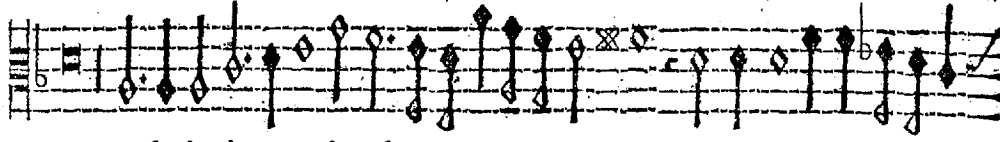
si ferir di bacio ardente.



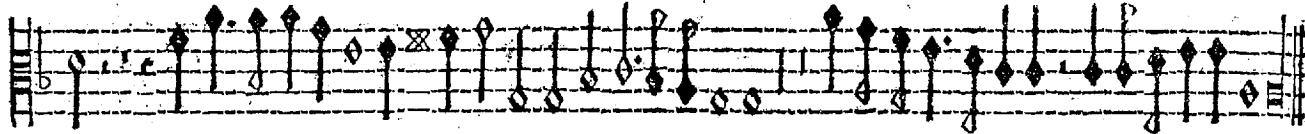
TENORE:



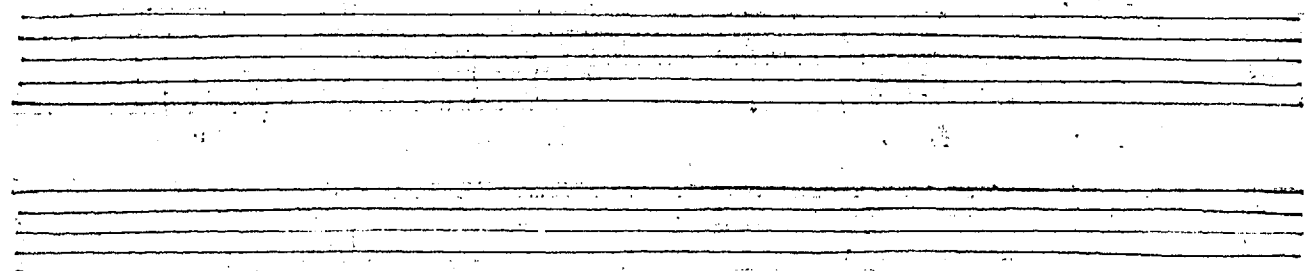
A dipartita è amara La giunta del ritorno De la partenza ri-



a Nasce la gio- ia mi- a Ma perche è dolce ca-

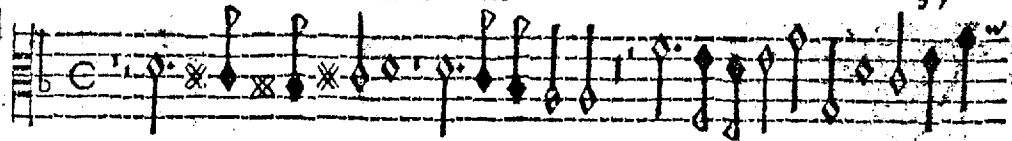


ra Dal'infelice giorno De la partenza ri- a Nasce la gioia mia. ff

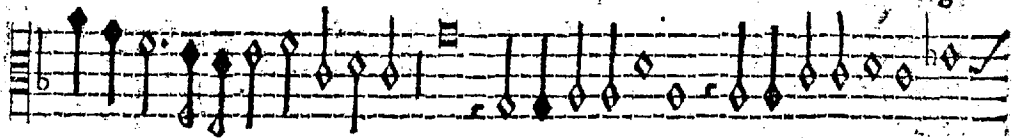


TENORE.

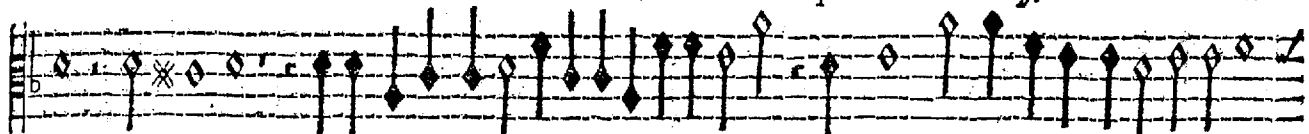
35



Trin- se Strin- se Strin- se Amarilli il vago



suo File- no Etambi Poi sospirando disse // Ahi-



me ch'io agghiaccio al mio bel foco in seno // ch'io agghiacci' al mio bel foco in seno Così

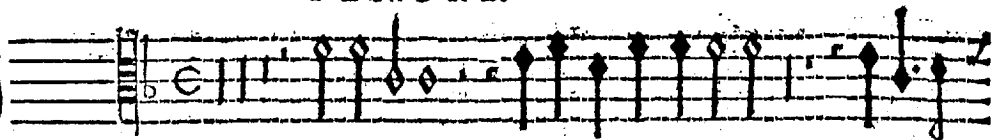


Così venendo meno Basso la fronte le vermiglie rose C'hauea nel volto non fo //



non fo doue a cose non fo // non fo non fo doue a cose.

TENORE:



Entre:

Amor ://

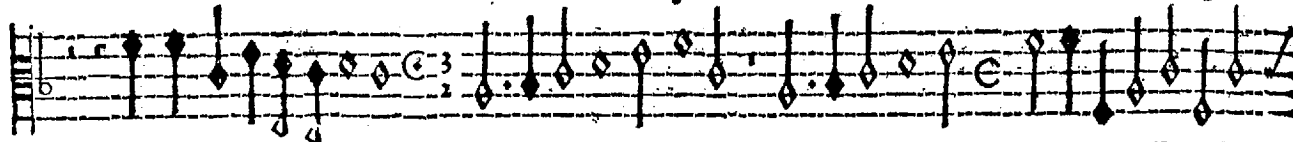
Amor per quel contorno

E tolto



che la vidè di lontano ://

Cangiosi



in bianco fio-

re

Tanto gli piacque Amore ://

Per esser colto

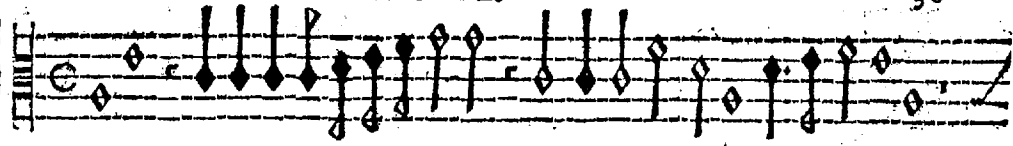


da la bianca mano ://

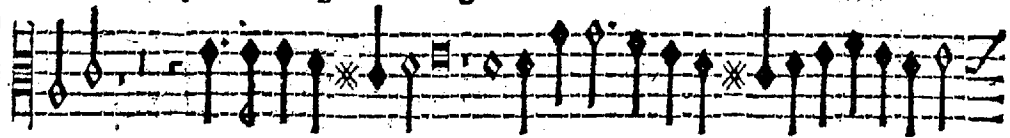
Tanto gli piacque Amore ://



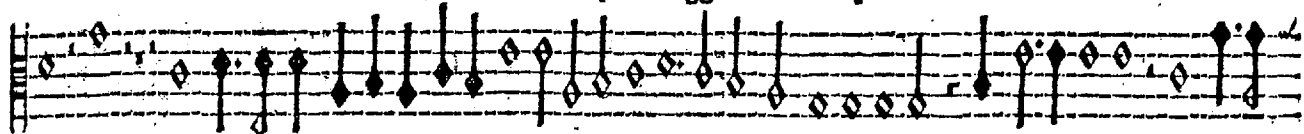
da la bianca mano Per esser colto di la bianca ma- no.



Rudel perche mi fug- gi S'haide la morte mia tanto desio



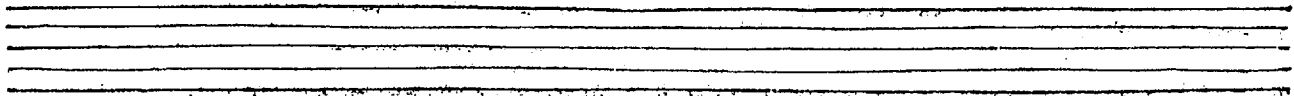
Tu sei Crudi tu per fuggire Crudel $\text{\textcircled{C}}$ farmi mori-



re Ah' Ah' non si può morir senza dolore E doler non si può chi non ha core chi non ha core Ah' non si



può morir Ah' E doler $\text{\textcircled{C}}$ non si può chi non ha core.



Prima parte.

TENORE.



Vl'ampia fronte il crep'oro lucente

Spar-



s'ondeggia-

ua e de begl'occh'il



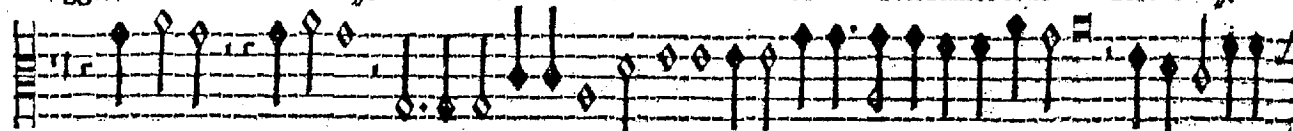
raggio. Al terren'adducea

fiori-

to

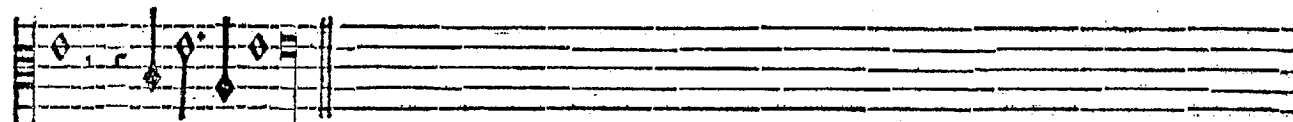
Nel bianco seno

Amor

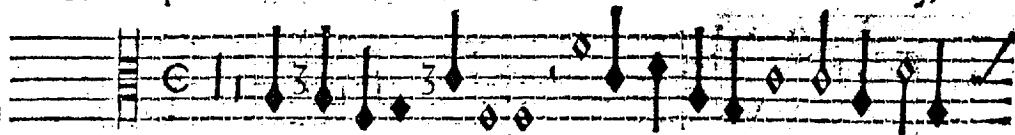


scherzava

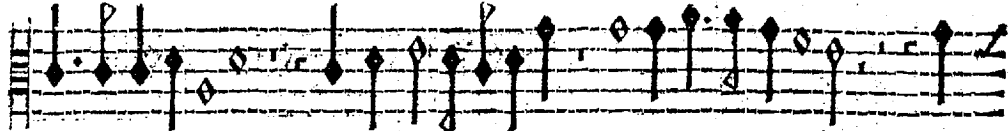
e non ardia di fargl'oltraggio e l'aura del parlar correse e faggio Frà le rose spi-



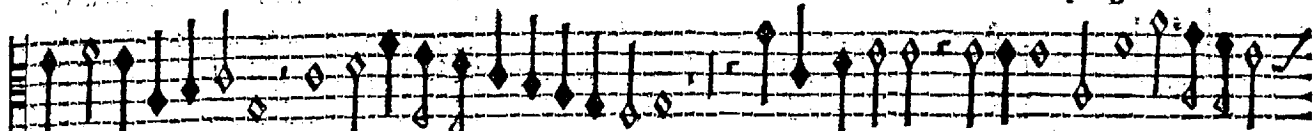
rar s'udia fonte.



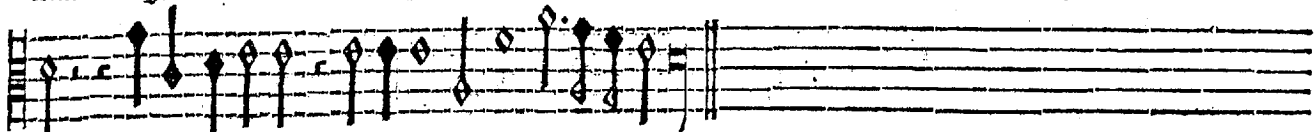
O che forma: Rinchiusi i lumi e di si Ahi com'è stolto Sguardo ch'en lei sia



d'affisar s'ardito non m'accor- si Ma de l'altro periglio non



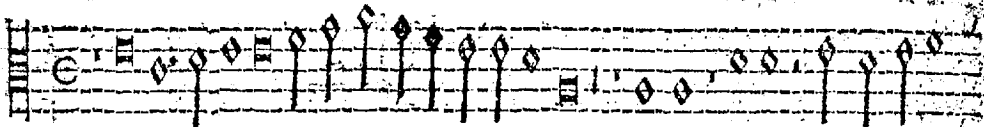
m'accorfi ff Che mi fu per l'orecch' il cor ferito Ei dett'andato oue non giuns'in vol.



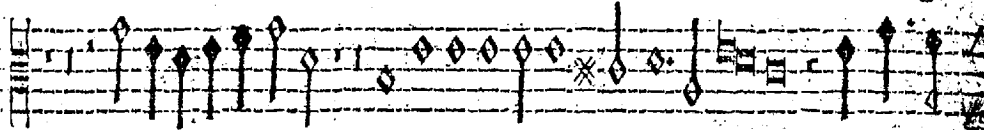
to ei dett'andato oue non giuns'in vol- to.

K

TENORE.



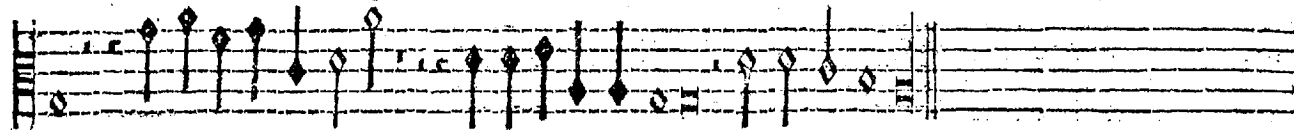
Eh inforzate il vostro lar- go pianto Occhi Occhi non occhia



s'ella gioisce tanto Del vostro lagrimar del mio dolore E tu infiam-



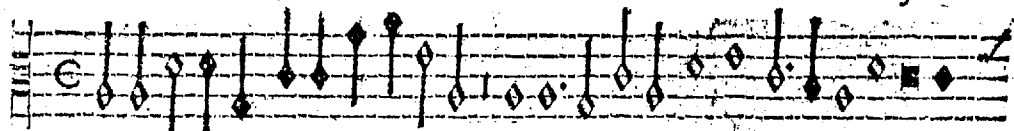
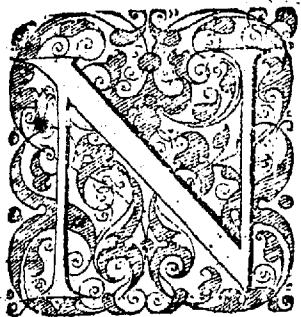
mato core Ch'el foco d'amor [Ch'el foco d'amor trill Ch'el foco d'amor senti Scopri l'ardente fiam-



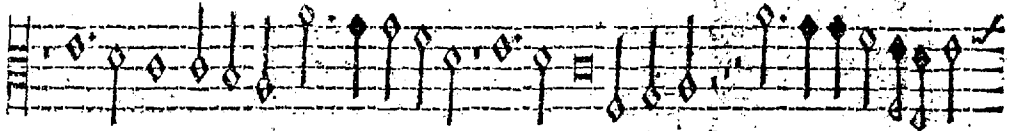
ma Che ti consuma & arde Che ti consuma & arde a dram'm'a di'ama.



TENORE.



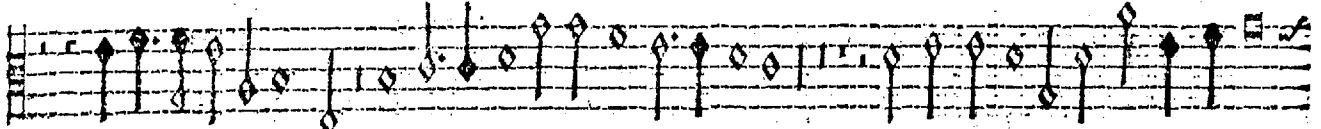
Essun viffe giamai piudi me lieto Nessun viue piu tristi & gior- ni e notti



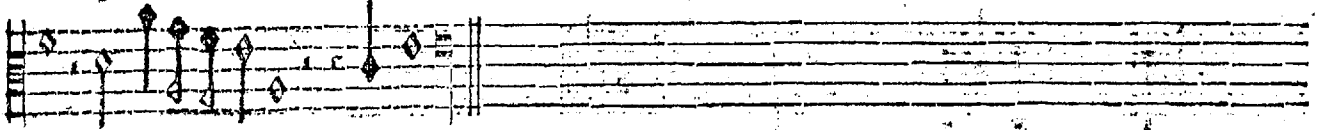
Et doppiando'l dolor doppia lo stile & doppiando'l dolor doppia lo sti-



le Che trahed el cor. Che trahed el cor si lagimose rime Vissi di speme hor viuo pur

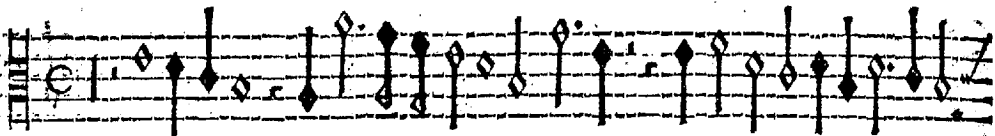


di pianto Ne contra morte spero altro che morte Ne contra morte spero altro che mor-



te spero al- tro che morte.

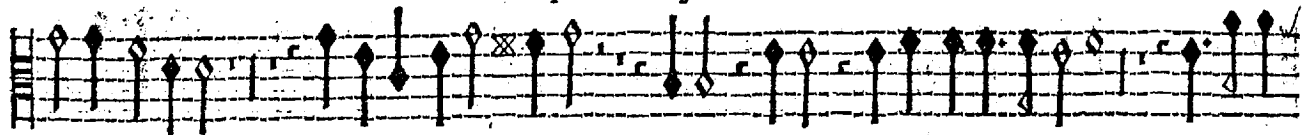
TENORE.



Arto da voi mio so- le Senz'alma & senza core ://



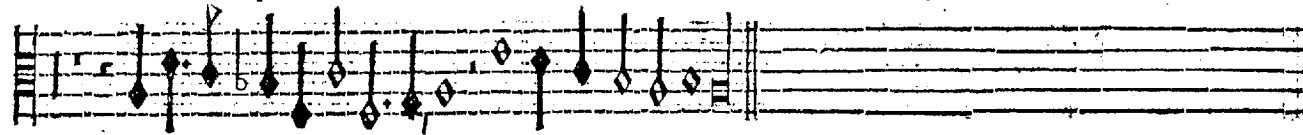
Ahi che partendo :// io moro Ma fe'ciel così vuo-



le Che poss'io far Pur mi conuè par- tire A dio :// A dio mio bel tesoro Ma fe'ciel



così vuole Che poss'io far Pur mi conuien par- tire A dio :// A dio mio bel tesoro

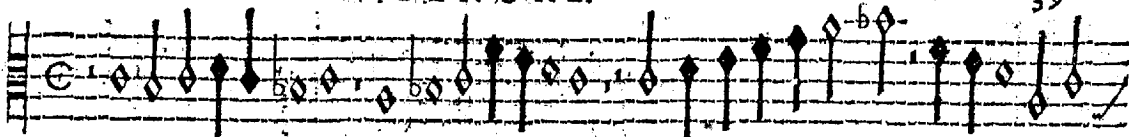


//

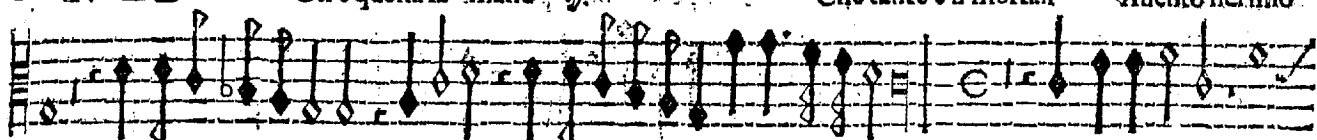
Ahime ch'io part'e moro,

TENORE.

39



On è questa la mano // Che tante e sì mortali Auento nel mio



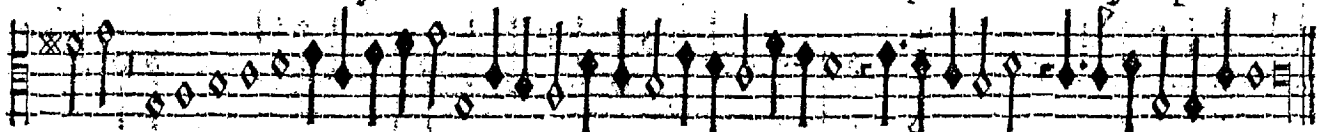
cor: fiammel- le e strali fiammel- le e stra- li. Ecco: ch'or pur si troua Ec-



co: c'hor pur si troua Tra le mi man ristretta Ne forz'od arte per fuggir le gioua per fuggir le gioua

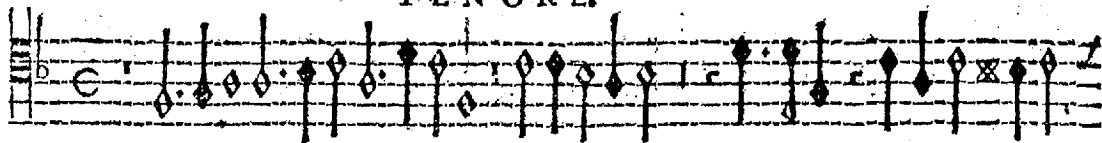


o facta Che da me // Che da me la difenda Giusto è bēch'io ne prenda Amor // qualche ven-

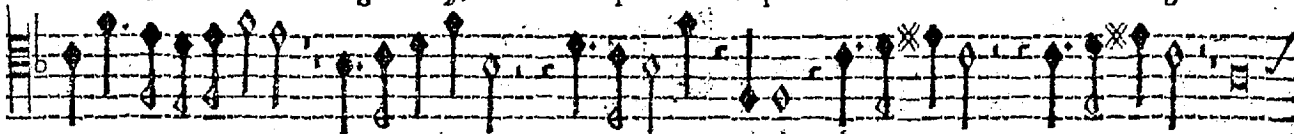


detta E se piaghe mi die baci le renda E se piaghe mi die // baci le renda // le renda.

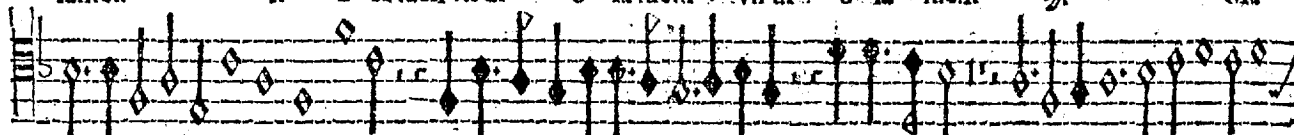
TENORE:



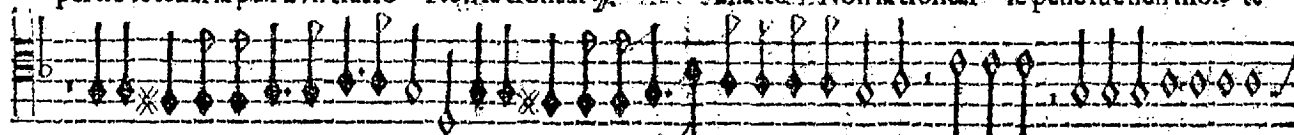
Igre mia. // se ti pesa se ti pe- sa . Che di te lamialingua si



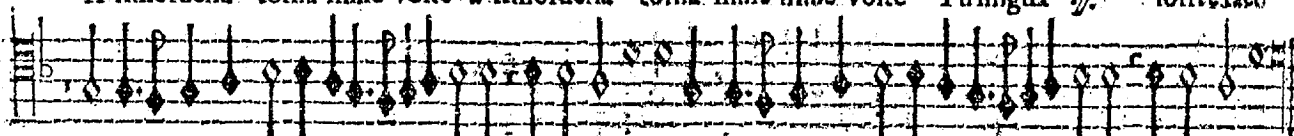
lamen- ti o la suell'vndi o la suelli vndi o la suelli // Ma



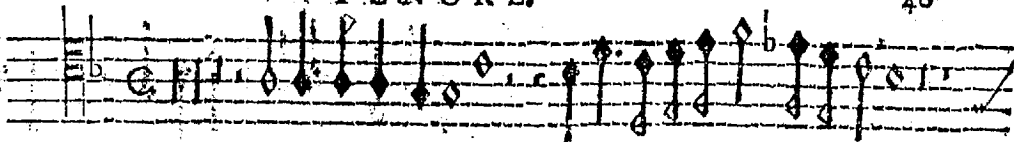
per nò le leuar la pen'a vn tratto Non la troncar // affatto Non la troncar le pene sue sien mol- te



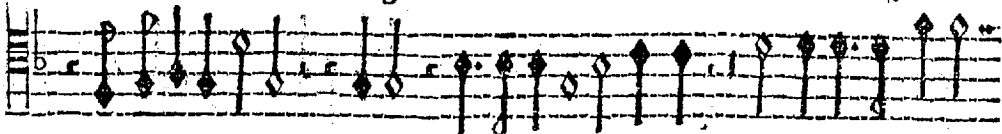
A rimorderla torna mille volte a rimorderla torna mille mille volte Tulingua // soffieraci



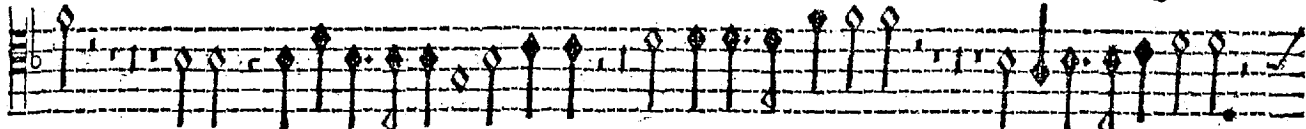
Perche sen'haura i moisi // i n'haurò baci Perche sen'haura i moisi // i n'haurò baci.



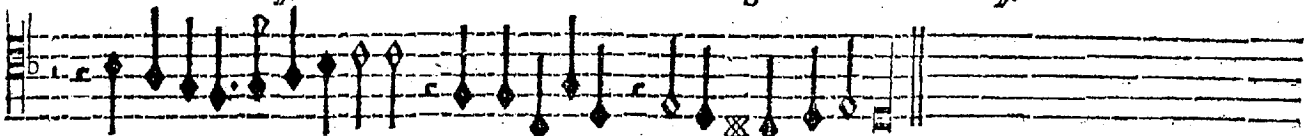
Onò: E si vernigli in viso si fece e si vezzo- sa



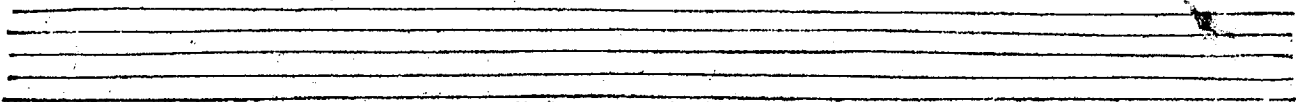
Che donasse rosa All'hor disse il Pastore Con vn Perche degno non so-



no All'hor // disse il Pastore, Con vn Perche degno non sono //



D'hauer la rosa donatrice D'hauer la rosa dona- trice in dono.





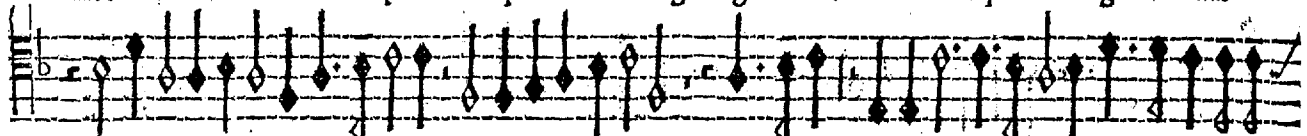
TENORE.



Che foaue e non inteso baccio Della mia Dóna hebb'io Non fo se don dilei se



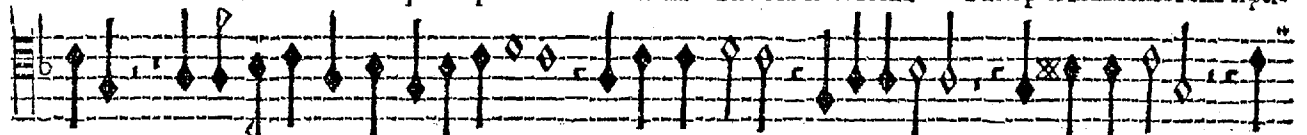
futto mio Di rapina e d'acquista Vn'ingar si gentile Che bramaua quel che negando daua



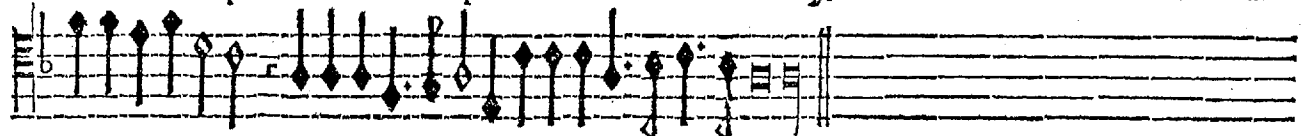
Vn cortese vietar che d'affalire Facea si caro inuito Ch'al rapir Vn restar e fuggire Ch'affrettau il par-



ti- re Deh Deh se quest'è pur furt'alcun non sia Che brami cortesia Fatti pur ladr'Amor che ti per-

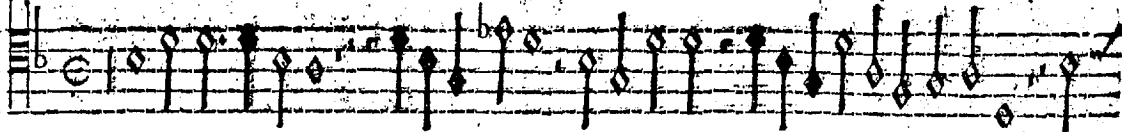


dono Fatti pur ladro Amor che ti perdono E ceda in tutto ||: E ceda in tutto al-

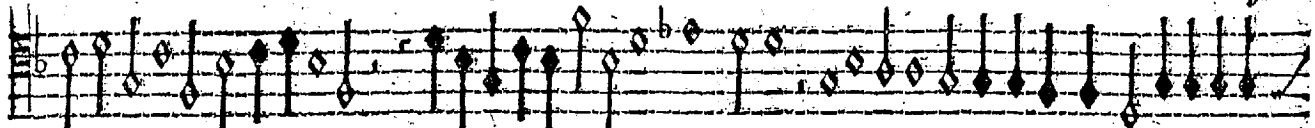


la rapina il dono ||: alla rapina il do- no.

TENORE.



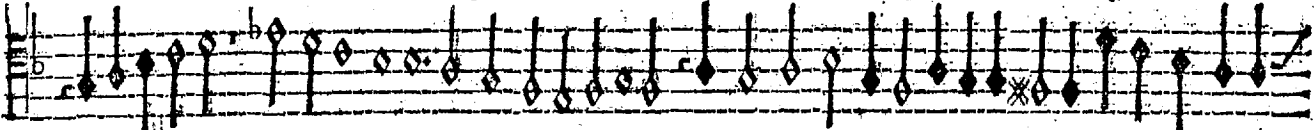
Otto viuet io piu se senza luce Rimasto son se senza luce Rimasto son



e se a troue: riluce la sua lucente luce Ah! non fia ver ma copri d'ogn'intorno



Oscure nub- bi il giorno E ame la luce cara Di questa vita Di questa vita



la luce cara saper sempre ama- ra Fin che d'un giorno piu serena luce Non meni a gl'occhi



miei la vera luce Non meni a gl'occhi miei

la vera luce.

Mad. di Luca Martini. a 6.

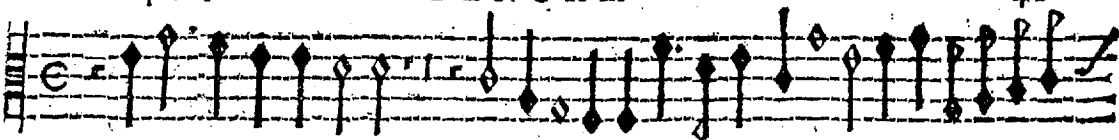
L



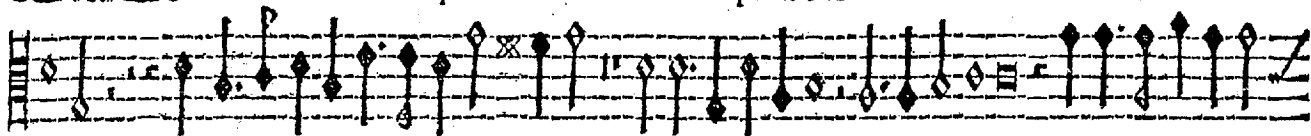
Prima parte.

TENORE.

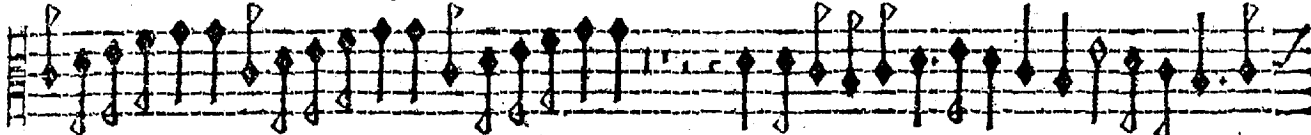
42



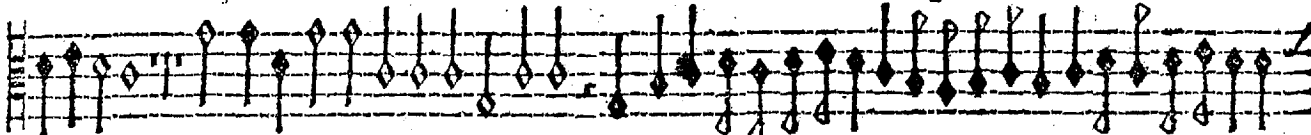
Ra l'herbe a pied'vn mitto che'l copriua Col verde crin dal fol caldo e ira-



to Con l'arco stesso e la pharetra a lato Il fortunato Adon stanco dormiua La bella Citherea



lie- ta lie- ta lie- ta Percin- gerli il bel crin d'o-



ro Nuoua ghirlanda di fioretti ordiua Nuoua ghirlan- da di fioret- ti or-

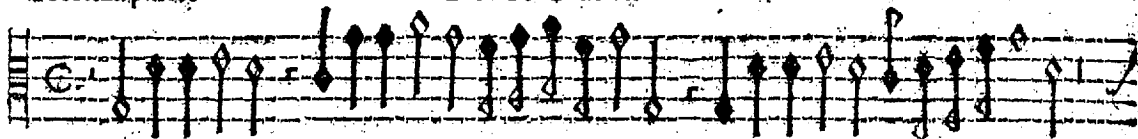


dina Nuoua ghirlan- da di fiore- ti ordina.

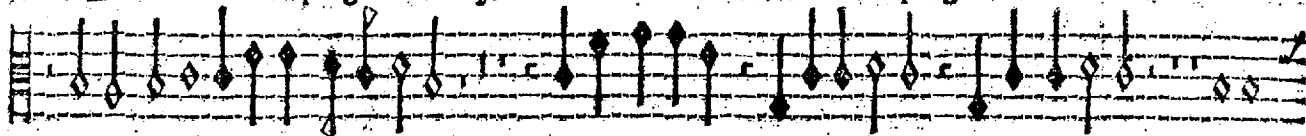
L 2

Seconda parte.

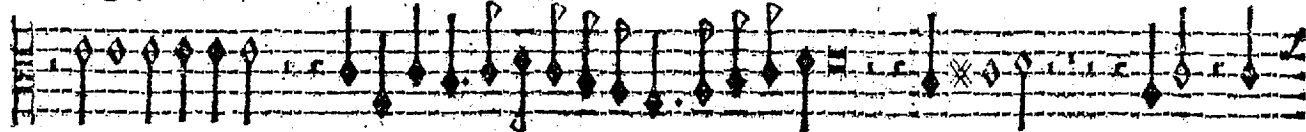
TENORE.



Er più gradirla // co lasciui amori Per più gradirla co lasciui amori



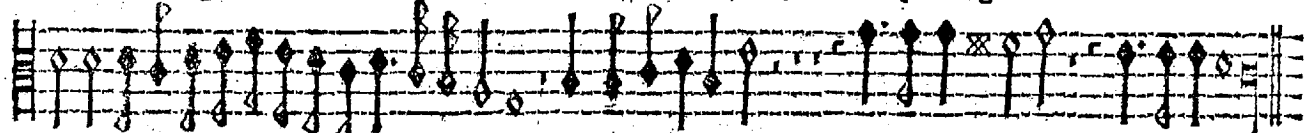
Le gratie a sise fu l'herba nouella Dicean cantando // Dicean cantando Ritien



Ritien in uido sol gl'ufatierro- ri Qui mira & di &



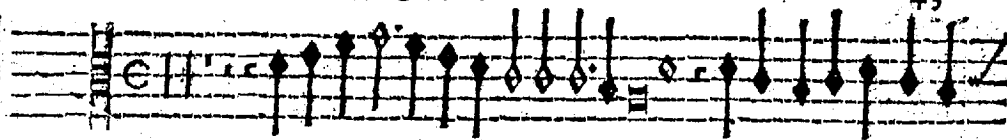
di trà quanto gi- ri intorno & di trà quanto gi-



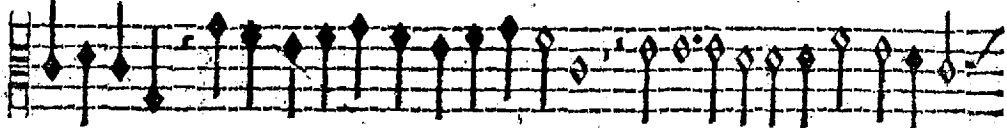
ri intor- no Quado vedestu mai copia più Bella. //

TENORE.

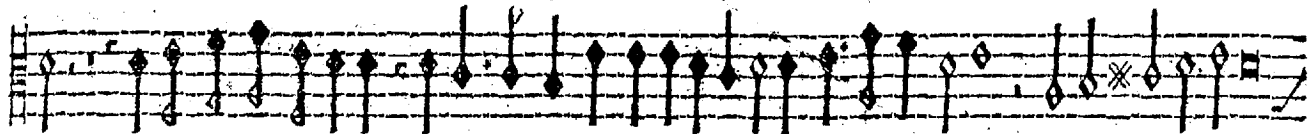
43



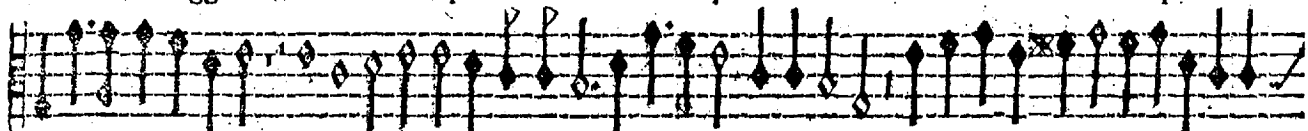
Ome fuggir: Se moner l'aura trà le frondi fen- te O mormorar frà l'herb'on-



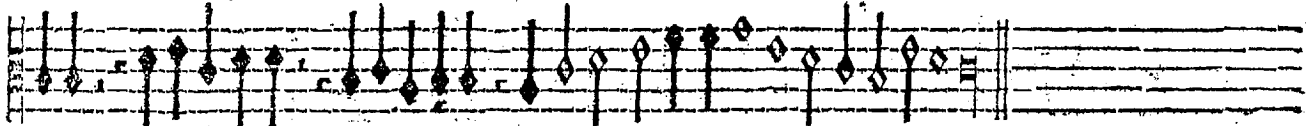
da corrente O mormorar fra l'herb'onda corrente Così la fera mia me nō ascol-



ta Ma fugg'immanente Al primo suon tal'hor de le parole Ch'io d'amor mouo Et ben mi pesa e duo-



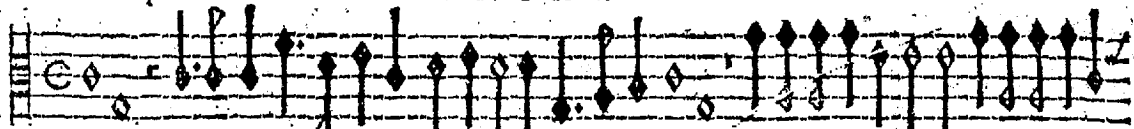
le Ma nō hò poi vigos lasso dolente Da seguir lei che leus Prende suo corso per seluggia vi- a E dico



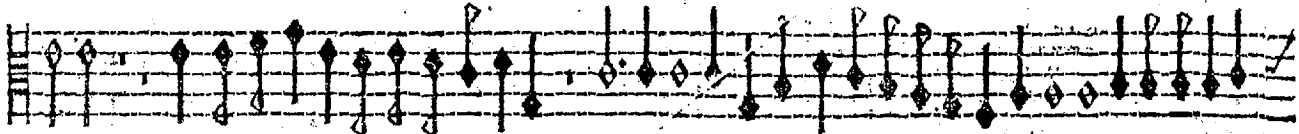
meco E dico meco  horbene Certo lo spatio di mia vita fia

Prima parte.

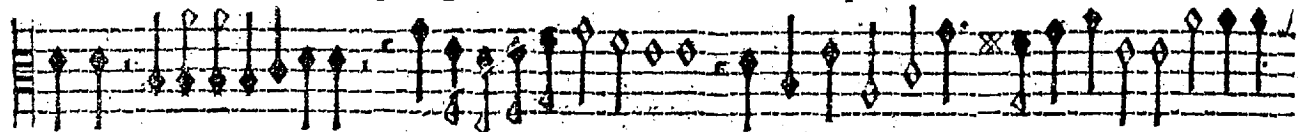
TENORE



Ecco Ecco che'l ciel à noi chiar & sereno Torn'à mostrarsi Ecco la bella Glori Ecco la bella



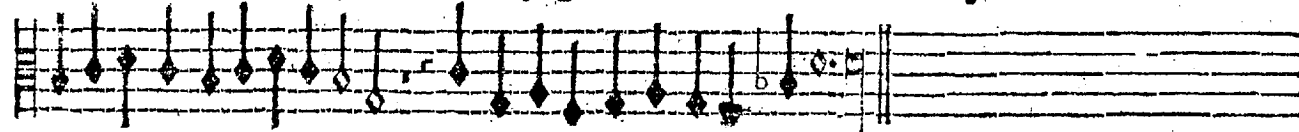
Glori Ch'orna la terra de piu vaghi fiori A l'amato Faunio apren- d'il sole Ecco le liete



piaggie e'l pra- to ameno Che Mirr'e Croco e al- trigrati odori Spiran'in-



torno Scherzando van ei pargolert' Amori scherzando van scherzando van scher-



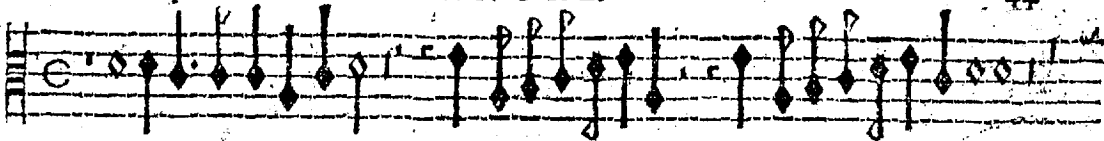
zando van per questo bel terreno scherzando van per questo bel terreno.



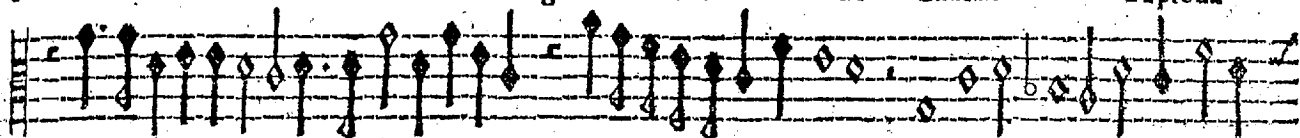
Seconda parte.

TENORE.

44



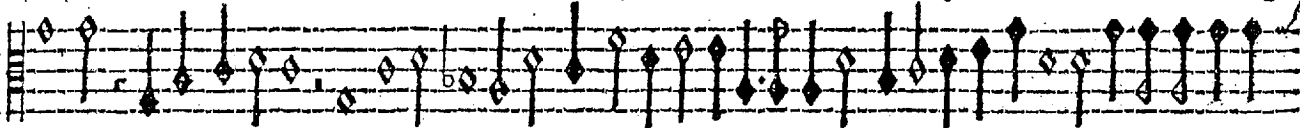
Cco ecco che mill'augei Cantando Cantando d'aproua



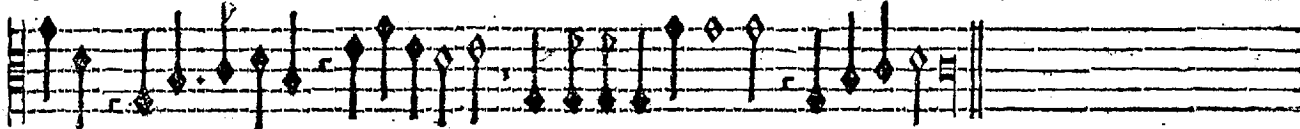
Rifentit fan le valli // i fiumi e i fonti Poi che co' raggi piu che mai lu-



centi Febo Ciprign' & altre vaghe diue Tornan' a far soggiorno in questi monti // Tornan' a far sog-

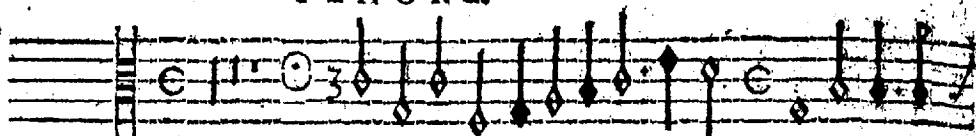


giorno in questi monti Poiche co' raggi piu che mai lucenti Febo Ciprign' e l'altre vaghe diue Tornan' a far sog-



giorno in questi monti // Tornano a far soggiorno in questi monti.

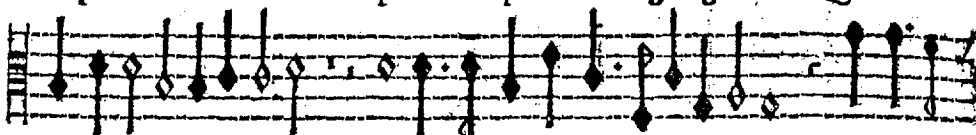
TENORE.



Val per ombrose:

Al pin bel temp'vdix cantar gl'augel-

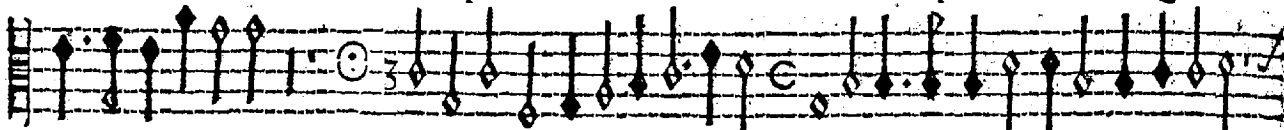
li Qual dolce



mormorar perriui snelli

Di chiari fresche & limpidi cristalli

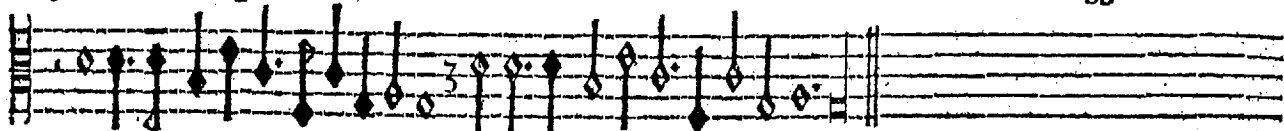
Qual verde



prat'in fior vermigli

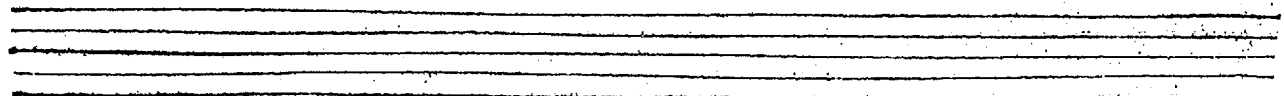
Distint'all'ombra di verd'abufcel-

li O mouer Ninfa arti leggiadri e belli



Al dolce suon de gl'amorosi balli

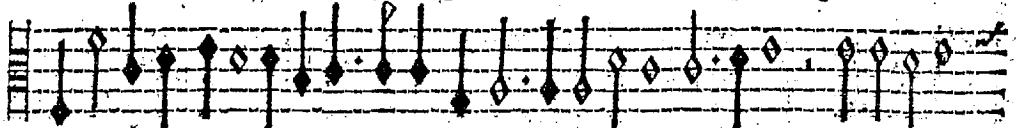
Al dolce suon de gl'amorosi balli.





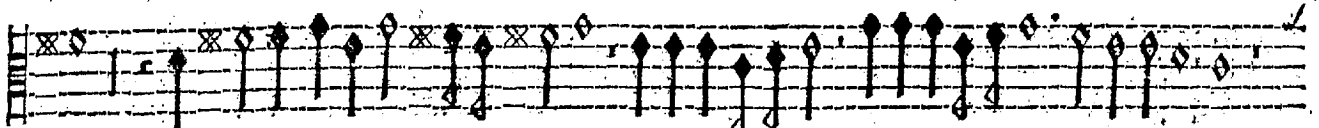
Vot'aguagliar l'alto piacer

Puor'aguagliar Quando su l'di



la cara Donna mia Mi s'appresenta in li soaui tempore

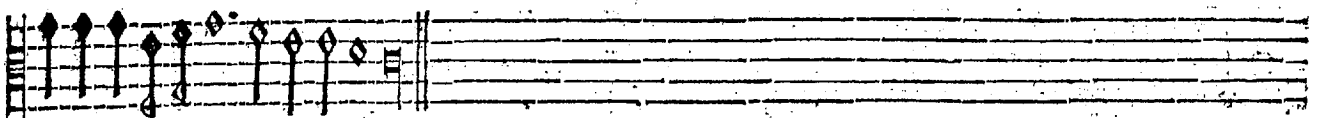
Fallace so-



gnoc che staeo verno si-

a Primavera per me

farebbe sempre

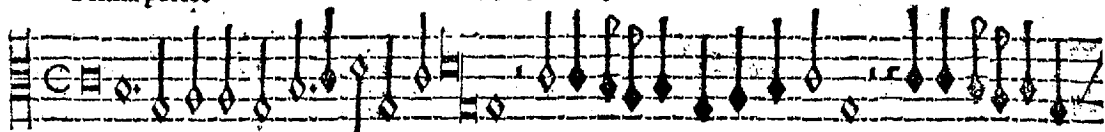


Primavera per me farebbe sempre.

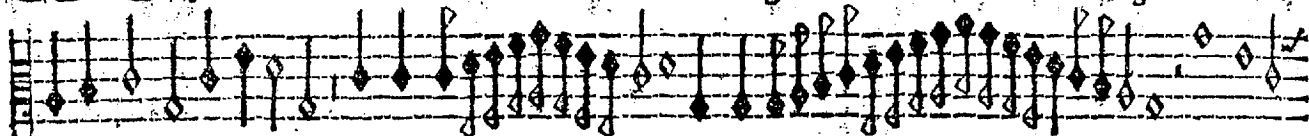


Prima parte.

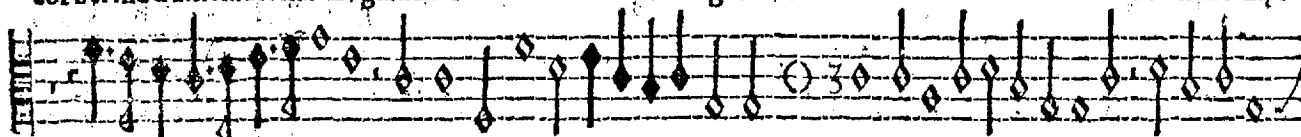
TENORE.



Edan l'antiche tue chia- re vittorie Regi- na ancor del mōdo Regi- na an-



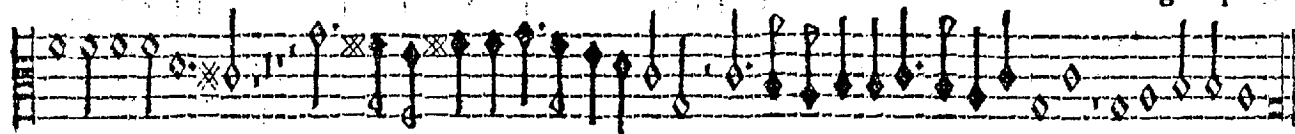
cor del mōd'altiera Roma E i grand' Ar- chi E i grād' Ar- chi ch'el tempo



anco non do- ma S'inchin in con le lor alte memorie Cantin' noui poemi & nou'histo-



rie De tuoi noui trofei De tuoi la nobil forma E cin- ga quella



venerabil chioma Noue ghirolande di perpetue glorie Noue ghirolande di perpetue glorie di perpetue glorie.



Entre nouélla

alma Vittoria vittoria intor-

no Di numero infinito il carro cinto

Decorie d'alme

Deco- rie d'alme

in bel trionfo mena G'occhi son l'ar- mi G'occhi

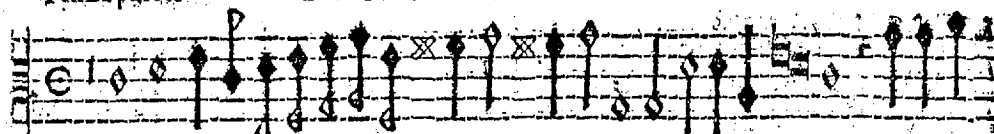
son l'ar- mi son l'ar- mi

Son le sue treccie O fortunato giorno

e vidi e restai preso e vinto e restai preso e vinto.

Prima parte.

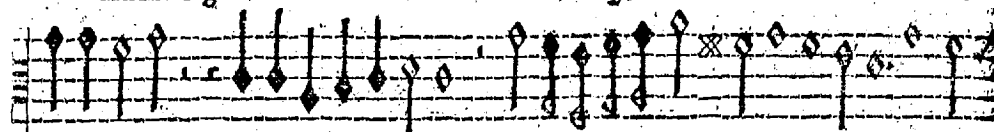
TENORE.



Ianchi Cigni e

ca- nòri

Chedela



fecco frònde

Canta-

ste i falsi pregi e finti ho-



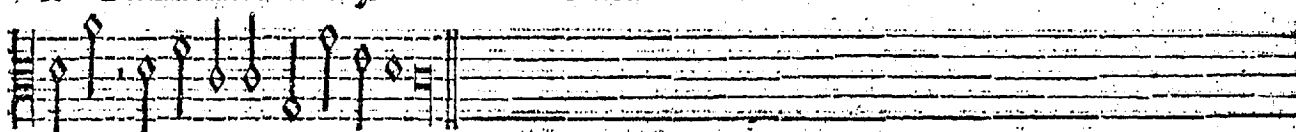
norì Qui doue in riva à l'ònde Del Rè de' fiumi alterò doue in riva à l'òde Del Rè Piangono il caso fe-



ro Del mal'cauto Fèrònte

le forel-

le Alzate il nouo Lauro oltra le stelle oltra le



stelle il nouo Lauro oltra le stelle.

Seconda parte,

TENORE.



Alzate: oltra le stelle Alzate il nouo Lauro oltra le stelle Vaghe e leggiadre Ninfe

En queste parti e'n quelle Di mormoranti linfe Di mormoranti linfe Ed i garruli augeile

piagg'i mostri E le profonde valli Rimbōbin Rimbōbin si che l'aura si che l'aura Il ver- de

Latro il ver- de Lauro Porti d'al Indo al Mauro de' liquidi cristalli

Guidate Guidate dolci & amoro- si bal- li Guidate dolci & amoro- si balli.

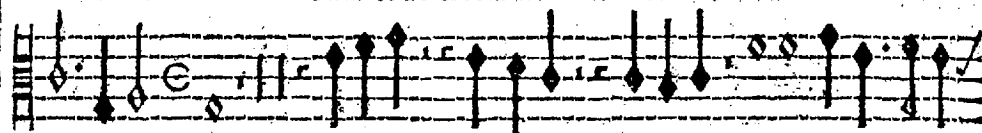
Terza parte.

TENORE

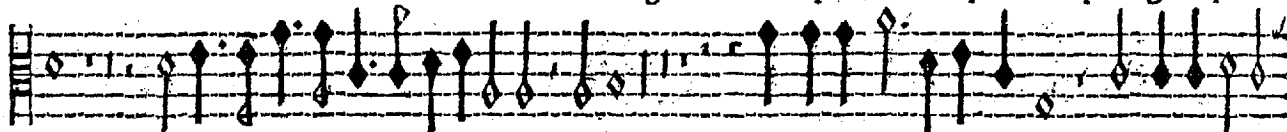


Vi- date

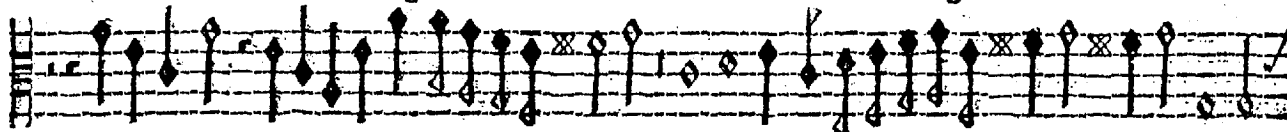
Guidate dolci & amoro- si balli Guidate dolci & amo-



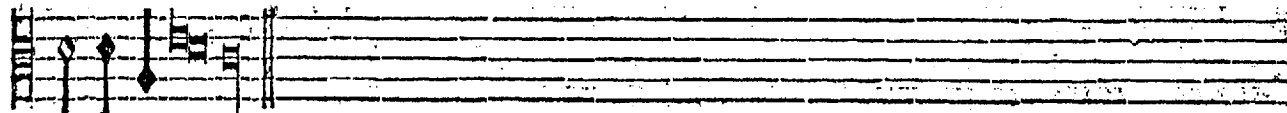
ro- si bal- li Agara horqueffi horquelli Co'pie vaghi e spedi-



ri Premete i duri non segnati calli Et voi Del verde Lauro ergete al Ciel Del verde Lauro



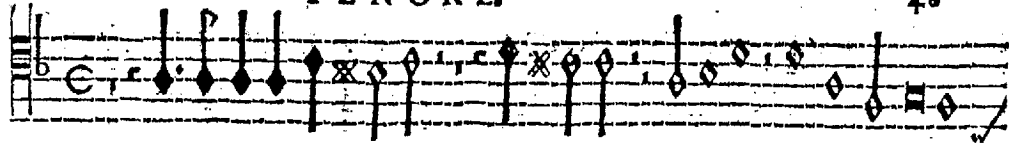
ergete al Ciel gli hono- ri Bianchi Cignie ca- nori Bianchi



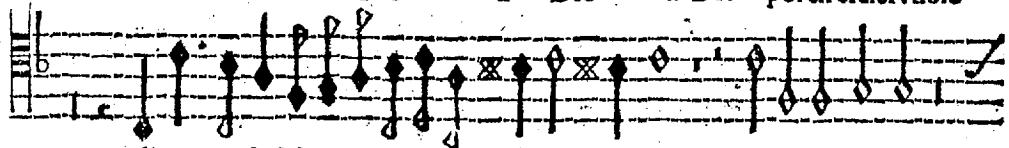
Cignie cano- ric

TENORE.

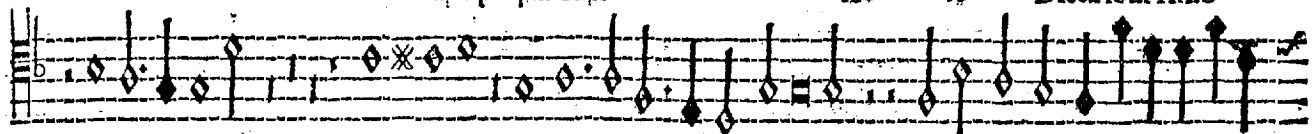
48



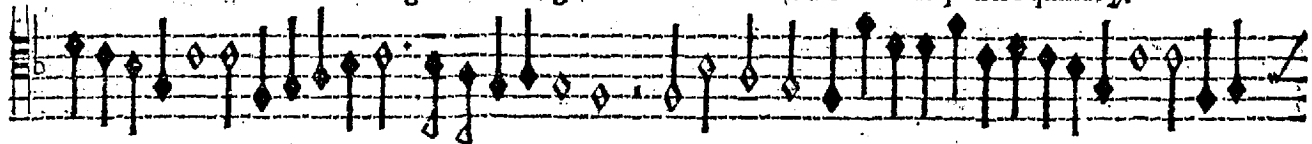
Illi miabella a Dio a Dio a Dio poich'elciel vuole



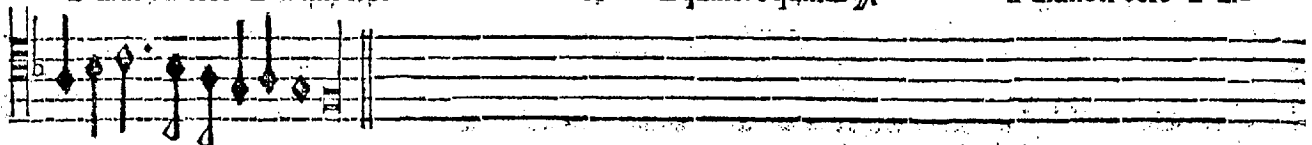
all'ap- parir del fo- le Dicea four'Atno



Pastor afflitto Piangeua ei Piangeua in fie- me Amore Equinci e quindi ♫

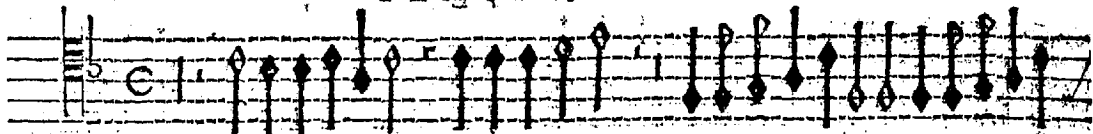


si diuiseil core si diuise il co- re Equinci e quindi ♫ si diuiseil core si di-

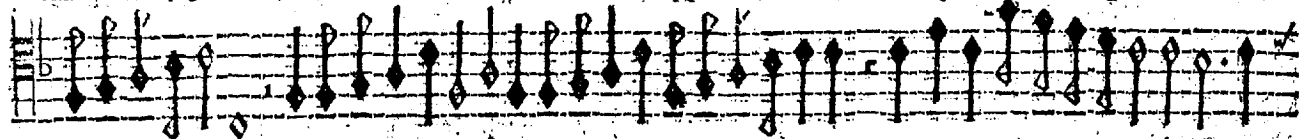


uise il co- re.

TENORE.

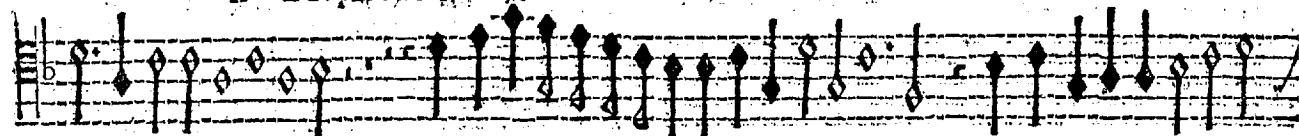


Omeinanti: La bella luce sua n'apporta Clori E de piu bei colori //



ri E de piu bei colori //

Raccend'il ciel cono-



gni parte a scosa Indi scoprend' il suo leggiadro viso Indi scoprend' il suo leggiadro vi-



so scoprend' il suo leggiadro vi- so quanto di bel // ha' l'Paradiso quanto di bel



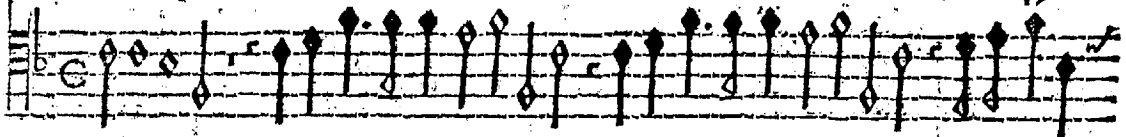
Apri quanto di bel ha' l'paradiso // ha' l'Paradiso.



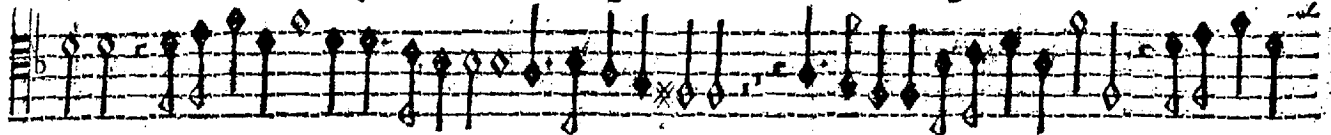
Seconda parte.

TENORE.

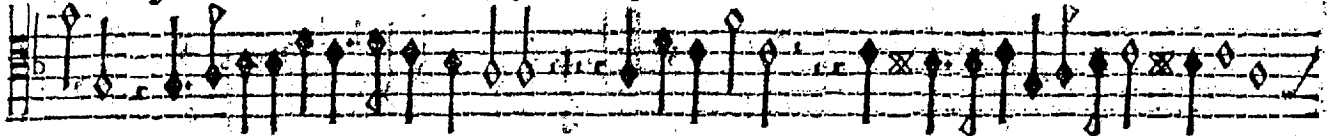
49



Ohi questa di cui canto gl'honori Esce di cui tanto gl'honori Esce & uscendo il



cielo Scintillar fa de puri almi splendori Scintillar fa & uscend' il cielo & uscend' il



cielo Scintillar fa de puri almi splendori Rinforza forza & amoroso ze- lo In-



di ogni oscuro velo alata ma alata m'e al suo apparire Iacinti gigli e rose



fa fiori- re e al suo apparire Iacinti fa fiori- re fa fiorire. N

Mad. di Luca Marenzio. a 6.

TENORE.



Ica Vita de la mia vita Tu mi somigli pallidetta oliua Oro- fa

scolorita Ne di beltà sei priua % Main ogn'aspetto tu mi sei gradita Ma in ogni as-

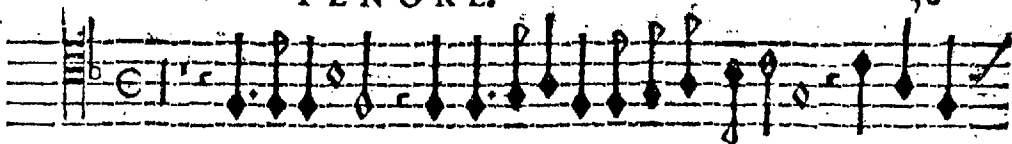
petto tu mi sei gradita O lusinghiera o schi- ua O lusinghiera o schi-

ua E se mi segui o fuggi Soauemente mi consumi e struggi mi consumi e struggi E se mi

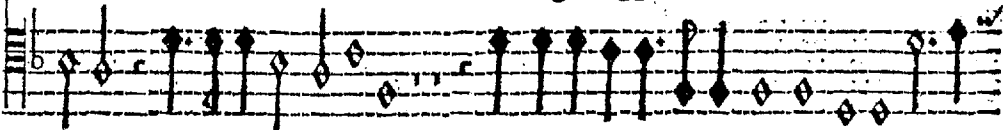
segui o fuggi Soauemente mi consumi e struggi mi consumi e struggi.

TENORE.

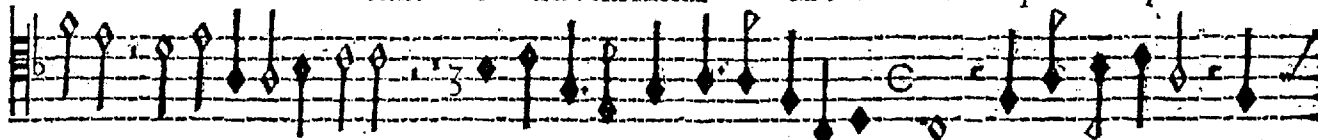
50



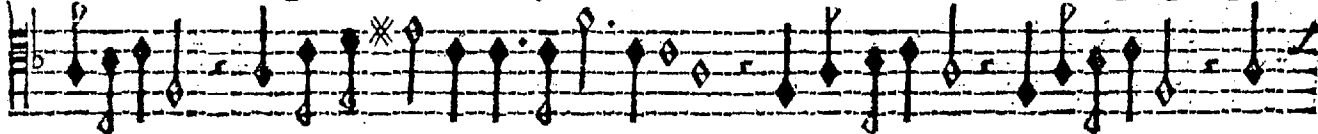
Vell'ombra: effer vorei Che'di vifegue leggiadretta e bella Ches'horfon



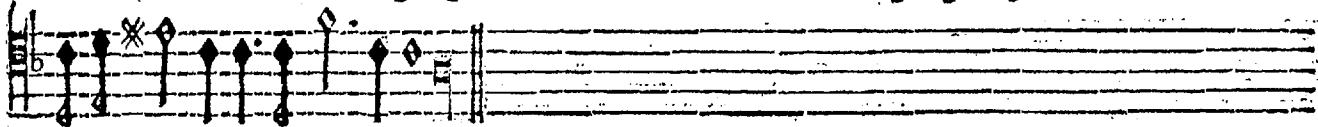
ferro i farei vostr'ancella M'asconderei sotto que bianchi panni Laf-



fo Lasso ben negl'affanni Ombri gnuda d'huom viu'Amor mi fa- i Ma non mi giungi :||'



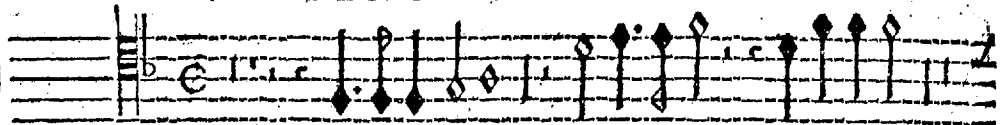
Ma non mi giungi à la mia Donna mai Ma non mi giungi :||' Ma'



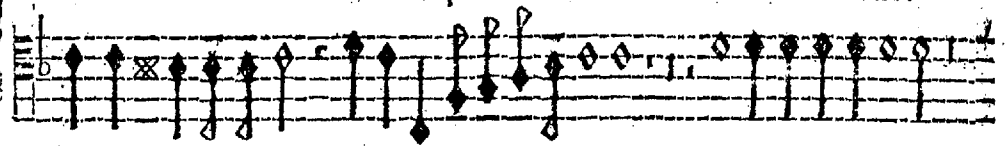
non mi giungi à la mia Donna mai.

N 2

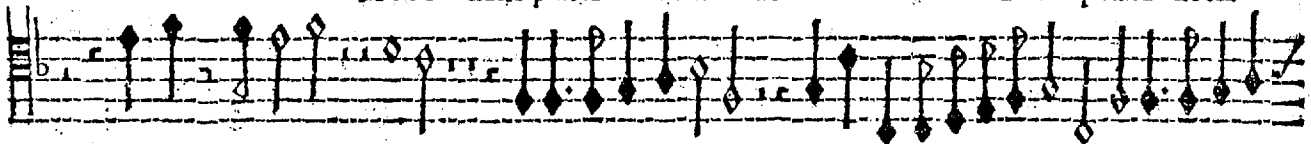
TENORE.



Ai bei: aura tranquilla E con Amor E con Amor



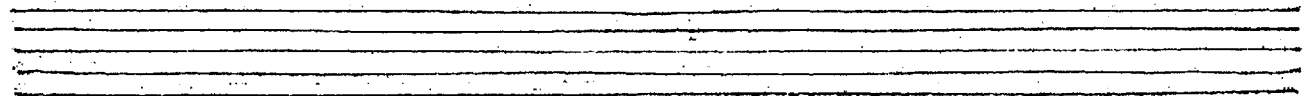
Mille e mille piacer diversi nuo- ui Dolce spirando fiocca



Ond'io respiro solo E se non gli mi dono io gli m'inuo- lo E se non gli mi



dono E se non gli mi dono io gli m'inuola // io gli m'inuo- lo.



TENORE.



Musical staff with notes and rests.

Vesta ordi il lac- cio Questa sì bella man fra fio-

Musical staff with notes and rests.

ri fra fio- ri e l'herb'il tefe E fusi presta

Musical staff with notes and rests.

A trarlo in mezzo a mille fiam- me accese Hor che l'hò qui ristretta Vendett' Amor vendetta

Musical staff with notes and rests.

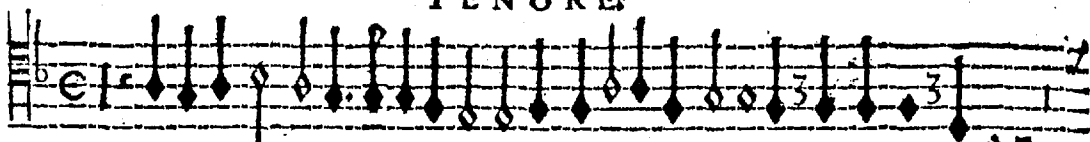
E fù sì presta A trarlo in mezzo a mille fiam- me acce-

Musical staff with notes and rests.

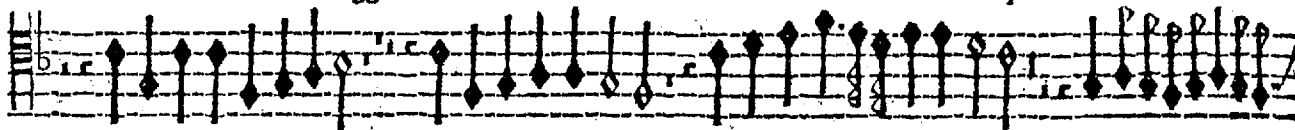
se Hor che l'hò qui ristretta Vendett' Amor vendetta Vendett' Amor Vendetta.



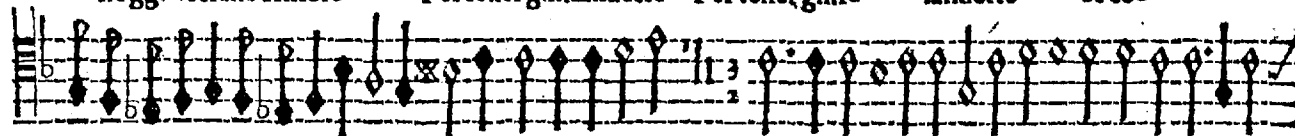
TENORE.



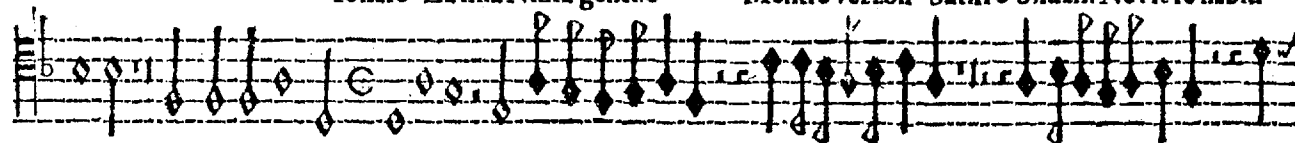
Eggia dre Ninfe e Pastorelli amanti Che cō lieti sembianti In queste ombrosa valle



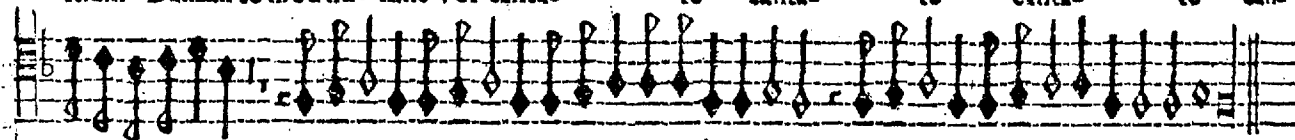
hoggi vi raffe Amore Per tesser ghirlan- dette Per tesser ghir- lan- dette & co-



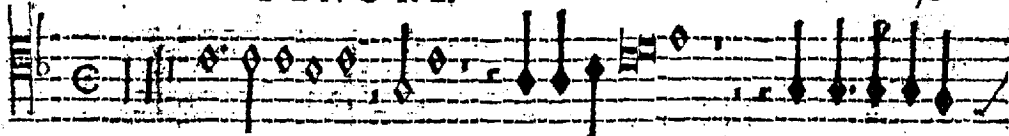
ronare La mia Ninfa genile Mentre vezzosi Sacri e Siluani Nei loro abiti



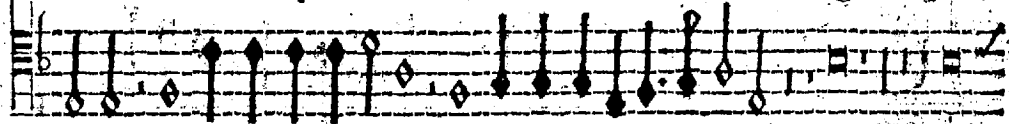
strani Danzancō mod'hu- mile Voi canta- te canta- te canta- te can-



ta- te Viva viua viua viua viua viua la bella Dori Viva viua viua viua la bella Dori.



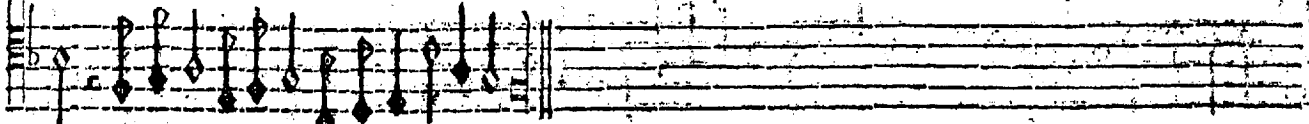
Andide perlè e voi labbraidenti Che Nettare spar-



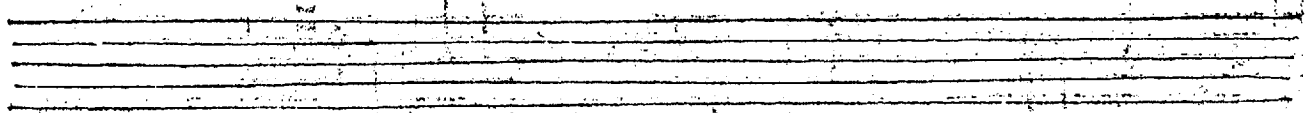
gete Deliperche non volere Del perche non vole- re Ahi Ahi



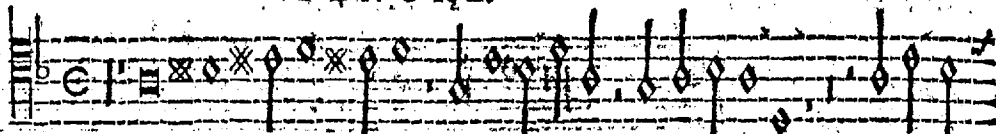
che trà loro è pur l'anima mia Che baciari Che baciari vi desi- a Che baciari



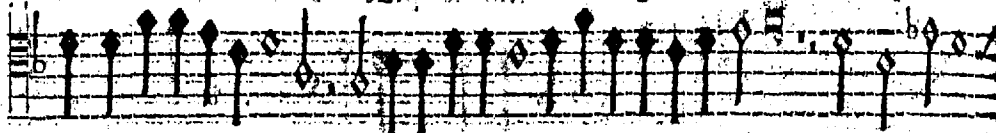
Che baciari Che baciari vi desi- a



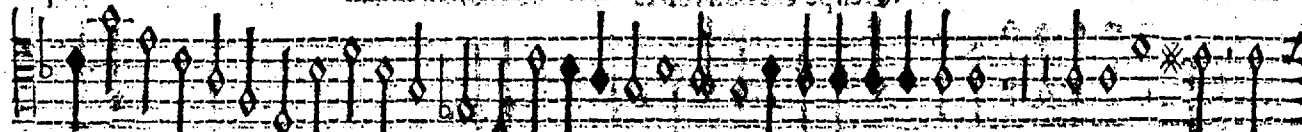
TENORE.



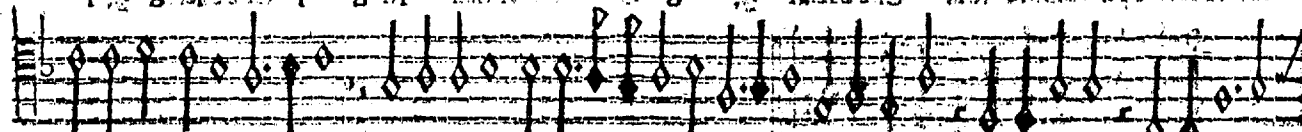
En mi creder- tigia d'esser felice // Da prim'en-



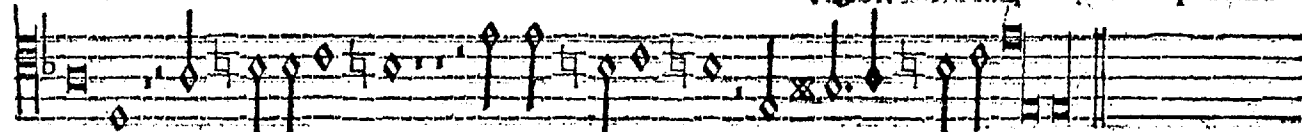
trando a l'amorosa vita a l'amorosa vita // Ma hor dolen-



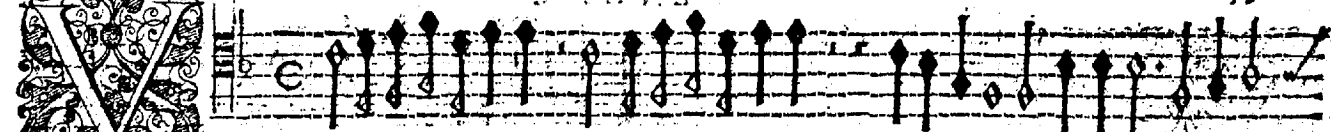
te per ogni pendice per ogni pendice Vo lagrimando senza alcuna aita Pero ch' amor



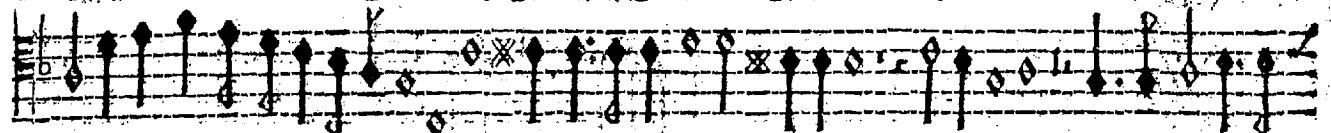
lamentar m'inuita a lamentar m'inuita A lagrimar & sospirar & sospirar mai



sempre Con nous fog- gie Con no- ue fog- gie & difu- late tempore.



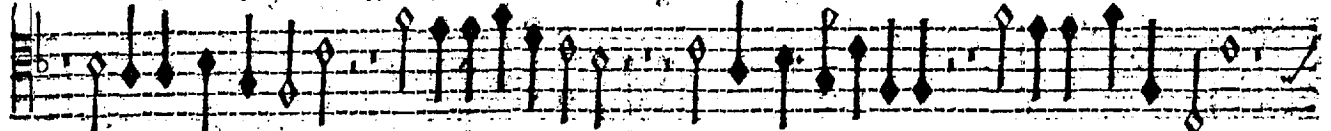
A neg- gio Vaneg- gio od è pur vero ch'io mi senta nel co-



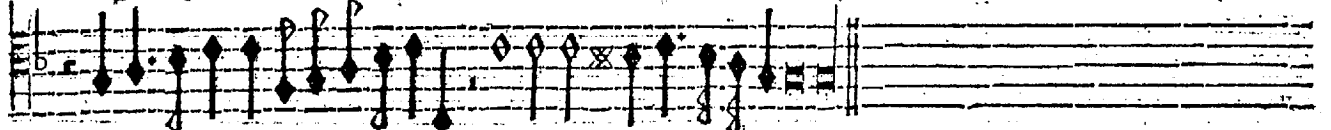
re Noua fiamma d'amo- re Se fredda era pur dianzi Et lontan d'ogni foco Che m'ha spinto s'in-



nanzi Ch'io n'ar da à po- co à po- co à po- co Il mio ardito pensiero



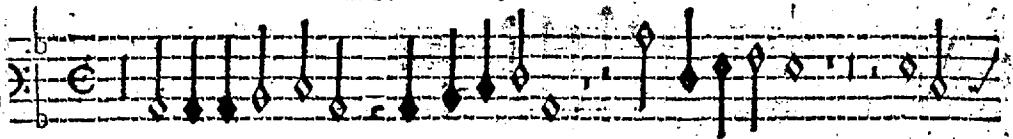
Vago di quel splendore Il mio ardito pensiero Vago di quel splendore



Onde ne vien l'ardo- re Ondene vien l'ar- dore.

Mad. di Luca Marenzio. a 6.

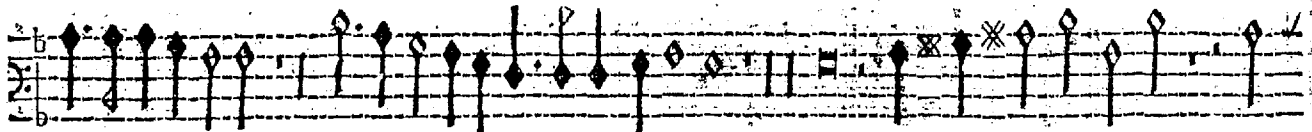
TENORE.



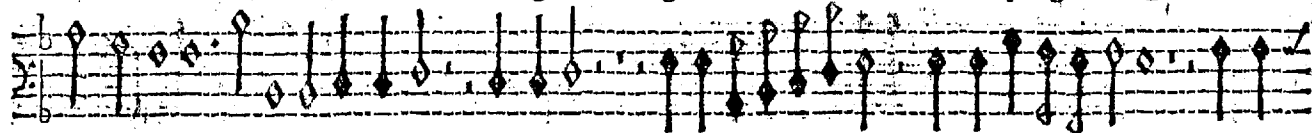
Entre sia caldo il sol fredda la nèue *ff* Humi-



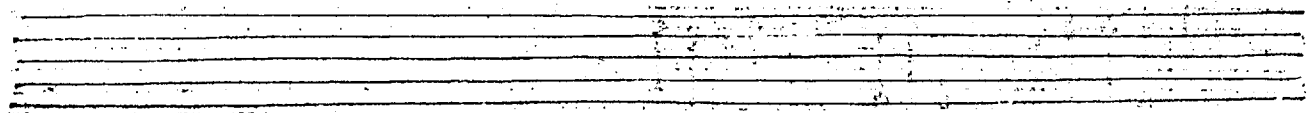
d'il mar secca l'arena intorno secca l'arena intorno Mentre di verno



nubi- loso e breue E d'istate sia lungo e chiar il giorno Vo che mi punga e stringa e



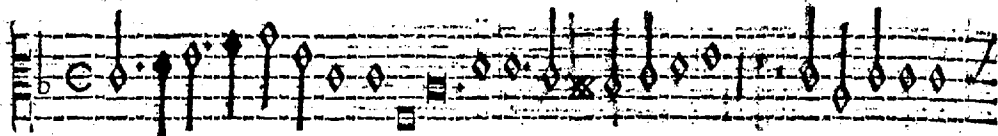
strugge il core il core Questo stral Questo stral *ff* questo lac- cio questo



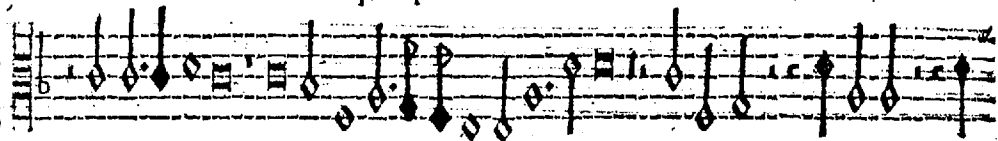
A 19.

TENORE. 1.

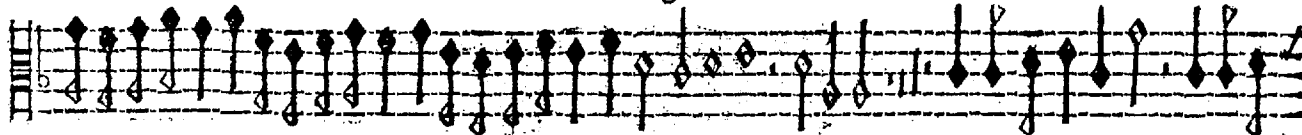
Primo Choro



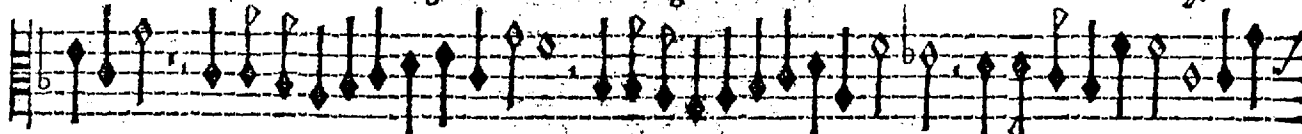
A- si fin quile pene e i duri a- fani ni in tante carte



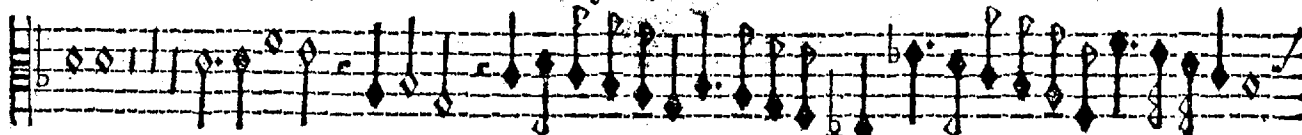
in tante carte e le mie gra- ni fo- me e come e come A.



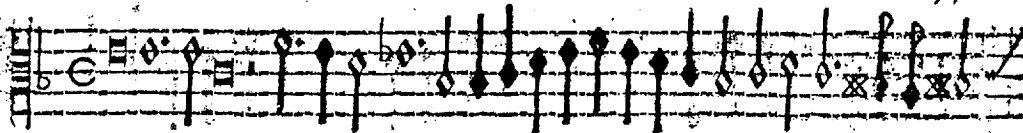
mor i suoi segua- ci al fin gouerna e come hor mi vorrei leuar ff



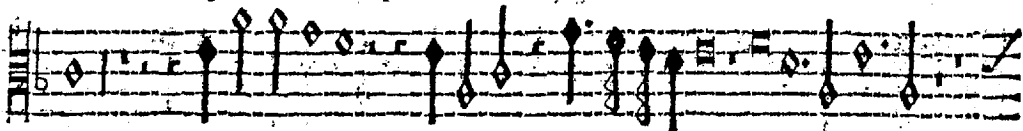
hor mi vorrei leuar con altri vanni ff hor mi vorrei leuar con altri



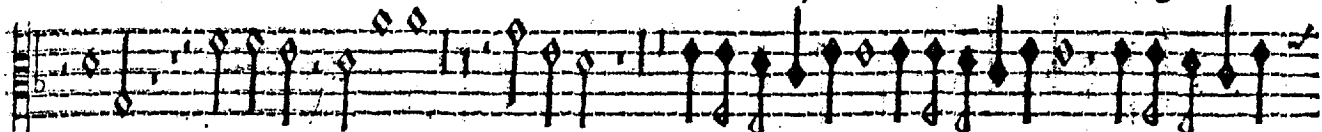
vanni Per poter mi di Lauro ornat le chio- me



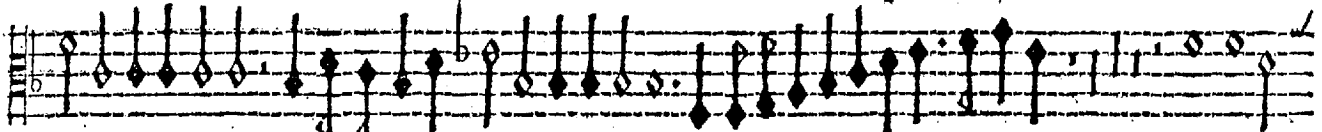
Asti finqui le pen'ei du- ri affan-



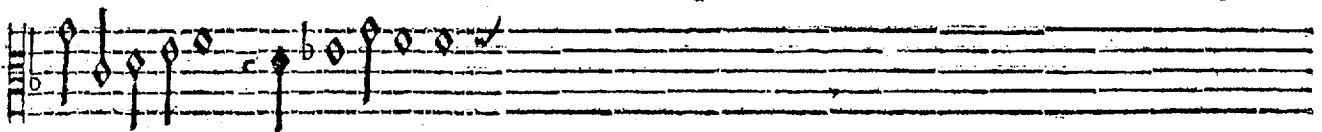
ni in tante carte in tante car- te e le mie grati



fome e come e come hor mi vorrei leuar e hor mi vorrei le-

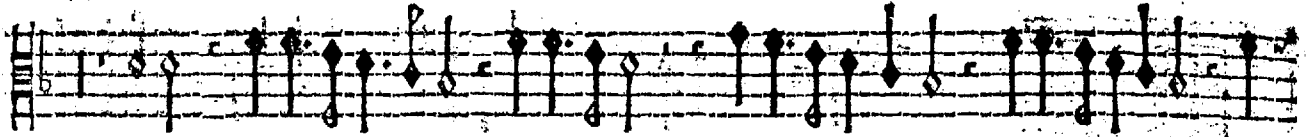


uar con altri vanni hor mi vorrei le- uar con altri vanni Per poter-

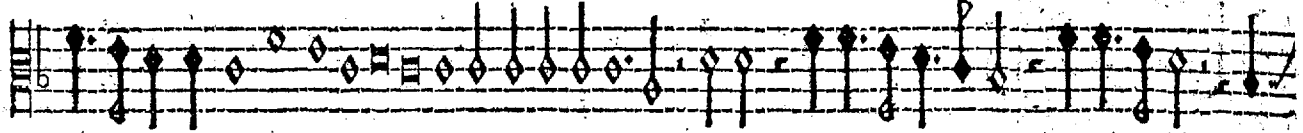


mi di Lauto ornar le chiome

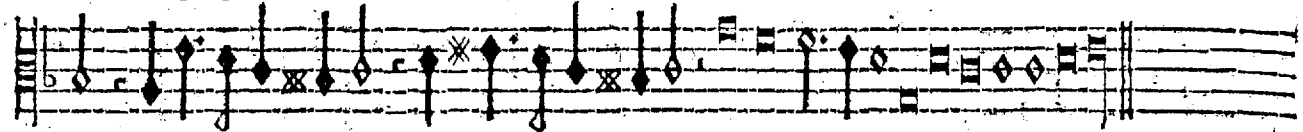
TENORE.



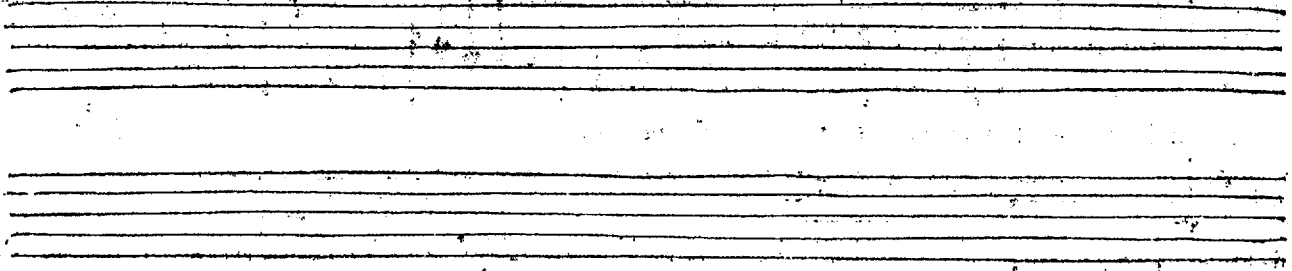
lasciar di noi qua giu lasciar di noi lasciar di noi qua giu



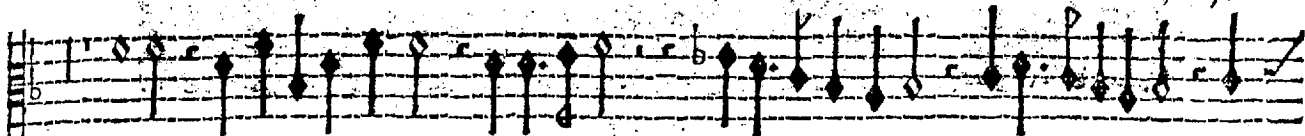
cia di noi qua giu memoria eterna E con piu fald nome lasciar lasciar di noi qua giu lasciar di noi



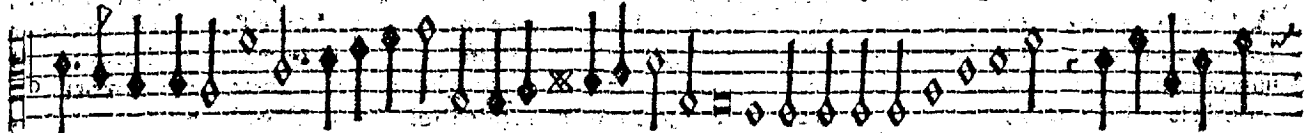
ciar lasciar di noi qua giu memoria eterna memoria eterna.



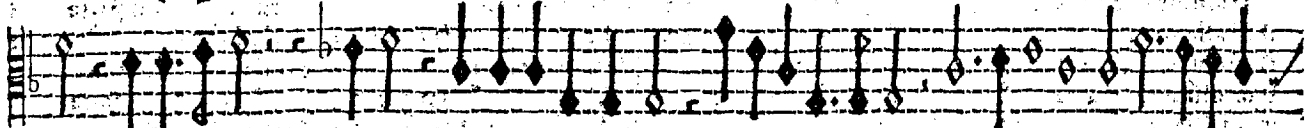
TENORE.



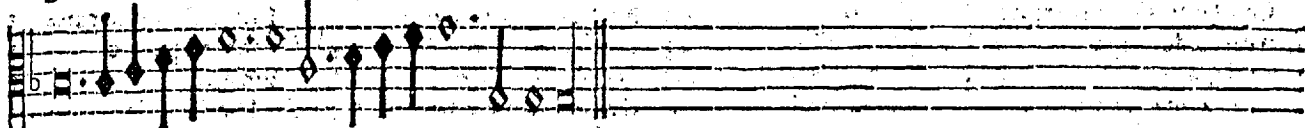
lasciar lasciar di noi qua giu lasciar di noi lasciar di noi qua giu //



ciar di noi qua giu memo- ria eter- na E con piu saldo nome lasciar lasciar di noi qua



giu lasciar di noi lasciar , lasciar di noi qua giu // me- moria eter-



na memoria eterna.

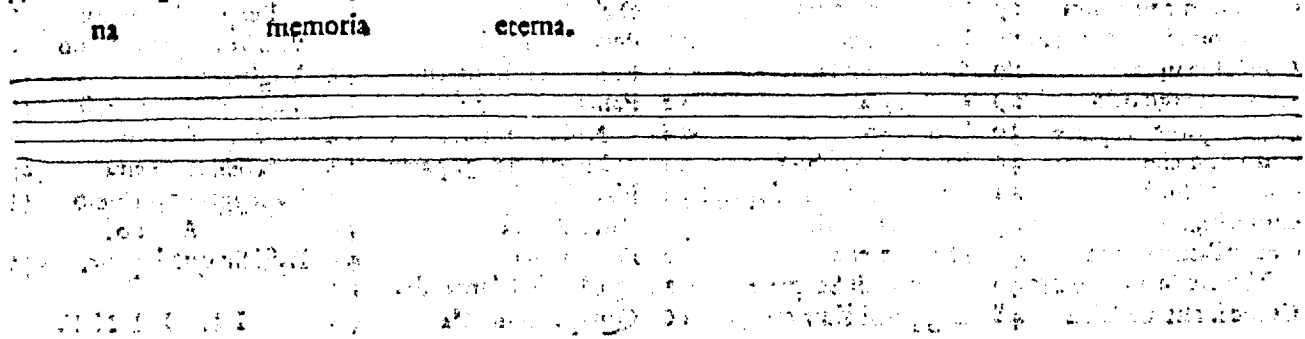




TAVOLA.

A Matemì ben mio 10	Cofi. Seconda parte 49	Gia le Muse. 2. parte 18	Pur'aguagliar 2. par. 45
Arti gran tempo 15	Candide perle 52	La dipartita amara 34	Quell'ombra esser vorrei 50
Lasso Seconda parte 15	Donna piu d'altra 4	Leggiadre Ninfe 51	Questa ordi il laccio 51
Ahime tal fu d'Amore 20	Danza con maniere 9	Mentre sul far di giorno 35	Se bramate ch'io mora 51
Al suon de le dolciissime 27	Son presa Secòda parte 9	Mentre fra caldo il sol 53	S'a veder voi 5
Baci soavi Prima parte 6	Dice la mia bellissima 22	Non porta ghiaccio 11	Stringes mi Galatea 18
Baci amorosi 2. parte 6	Del cibo onde 26	Nel dolce seno 21	Ella. Seconda parte 18
Baci affammati 3. parte 7	Con quella 2. parte 26	Perche Seconda parte 21	Satiati Amor 23
Baci cortesi 4. parte 7	Di nettare amoroso 33	Ne fero sdegno 23	Spiri dolce Fauonio 24
Baci chime 5. parte 8	Sonar Secòda parte 34	Talche Secòda parte 24	Tacciano. 2. parte 21
Bianchi Cigni 46	Dch rinforzate 37	Nel piu fiorito Aprile 31	Scrinse Amarilli 35
Alzate: Seconda parte 47	Donò Cinthia 40	Nessun visse giamai 38	Su l'ampia fronte 36
Guidate: Terza parte 47	Da bei labri 50	Non e questa la mano 39	Io che Seconda parte 37
Ben mi crederti gia 52	E s'io mi doglio 33	O quante volte 4	Tutte sue squadre 11
Cantai gia lieto 3	Ecco ecco ch'è ciel 43	O dolorosa sorte 17	Tigre mia 39
Che la mia Se. parte 3	Ecco. Seconda parte 44	Occhi fereti e chiari 23	Tra l'herbe a pie 41
Caro aminta pur vuoi 19	Fuggi speme mia 10	O che soave 40	Per piu Seconda parte 42
Non puo Secòda parte 19	Filli mia bella 48	Per duo coralli 11	Viurò dunque lontano 8
Con la sua man 29	Giunt' à vn bel fonte 28	Posso cot mio partire 13	Vaghi capelli 20
Con dolce sguardo 29	Io vidi gia 12	Passando con pensier 13	Vaghi e lieti fanciulli 25
Dilagrime 2. parte 30	Io morirò 28	Noi starem 2. parte 14	Vatene anima mia 30
Crudel perche 36	In vn bel boscho 31	Fuggendo 3. parte 14	Vita della mia vita 49
Cantate Ninfe 41	O dolce Secòda parte 32	Piangea Filli 27	Vaneggi che pur vero 53
Come fuggir 43	In vn lucido rio 32	Parto da voi 38	A 10.
Cedan l'antiche tue 45	Laura serena 2	Potro viuer 41	Bassi fin que le pene. 54
Mentre Seconda parte 46	Le quali Se. parte 2	Qual viue Salamandra 12	
Come inanti de l'alba 48	Leggiadrissima eterna 16	Qual per ombrosa 44	

IL FINE.